



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 01 marzo 2023**



Prime Pagine

01/03/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 01/03/2023	8
01/03/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 01/03/2023	9
01/03/2023	Il Foglio Prima pagina del 01/03/2023	10
01/03/2023	Il Giornale Prima pagina del 01/03/2023	11
01/03/2023	Il Giorno Prima pagina del 01/03/2023	12
01/03/2023	Il Manifesto Prima pagina del 01/03/2023	13
01/03/2023	Il Mattino Prima pagina del 01/03/2023	14
01/03/2023	Il Messaggero Prima pagina del 01/03/2023	15
01/03/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 01/03/2023	16
01/03/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 01/03/2023	17
01/03/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 01/03/2023	18
01/03/2023	Il Tempo Prima pagina del 01/03/2023	19
01/03/2023	Italia Oggi Prima pagina del 01/03/2023	20
01/03/2023	La Nazione Prima pagina del 01/03/2023	21
01/03/2023	La Repubblica Prima pagina del 01/03/2023	22
01/03/2023	La Stampa Prima pagina del 01/03/2023	23
01/03/2023	MF Prima pagina del 01/03/2023	24

Trieste

28/02/2023	Ildenaro.it Infrastrutture digitali come driver di sviluppo, a Trieste "FVG Connect"	25
------------	--	----

28/02/2023	Italpress	27
Infrastrutture digitali come driver di sviluppo, a Trieste "FVG Connect"		

Venezia

28/02/2023	Venezia Today	29
Al via la rassegna teatrale "Asteroide Amor" con undici spettacoli		

Savona, Vado

28/02/2023	Savona News	32
Capitaneria di porto di Savona, concorso per un posto da aspirante pilota: ecco come partecipare		

28/02/2023	Shipping Italy	33
Concorso per un nuovo pilota nel porto di Savona		

Genova, Voltri

28/02/2023	BizJournal Liguria	34
Genova for Yachting: «Continua la fuga degli yacht sopra i 50 m dalle marine e dai cantieri liguri»		

28/02/2023	BizJournal Liguria	37
Dogane di Genova: proclamato lo sciopero degli straordinari		

28/02/2023	Genova Today	38
Prima edizione per il Classic Boat Show alla Marina di Genova		

28/02/2023	La Gazzetta Marittima	40
Un corso sulle strategie internazionali		

28/02/2023	Messaggero Marittimo	41
BlueMed Sparkle e un nuovo porto digitale a Genova		

28/02/2023	Ship Mag	43
Genova for Yachting chiede intervento risolutivo su circolazione marittimi extra UE		

28/02/2023	Shipping Italy	44
I lavoratori delle Dogane a Genova proclamano lo sciopero dello straordinario		

28/02/2023	Shipping Italy	45
L'importanza del marine surveyor al centro del dibattito al Propeller Club Port of Genoa		

28/02/2023	Shipping Italy	47
La nave posacavi CS Recorder in porto a Genova pronta al progetto BlueMed Sparkle		

28/02/2023	The Medi Telegraph	48
Dogane, a Genova proclamato lo stato di agitazione del personale		

La Spezia

28/02/2023	La Gazzetta Marittima	49
Nuovo piano di raccolta nel porto di La Spezia		

28/02/2023	PrimoCanale.it	50
Porto Spezia, manovre ferroviarie più efficienti		

Ravenna

28/02/2023	Ansa	51
Al Porto di Ravenna in arrivo lavori per tre miliardi		
28/02/2023	Cronaca di Ravenna	52
C'è un piano per arrivare a -12,50 m a metà 2024 e a -14,50 m a fine 2026		
28/02/2023	FerPress	54
Presentazione prima revisione Annuale POT 2021-2023 Autorità Portuale di Ravenna		
28/02/2023	Msn	56
Al Porto di Ravenna in arrivo lavori per tre miliardi 130 67 La svolta del secolo e tutti ne parlano: la fusione nucleare spiegata facile facile		
28/02/2023	Piu Notizie	57
Approvato il Piano Operativo Triennale dell'Autorità portuale di Ravenna		
28/02/2023	Ravenna Today	59
Porto, approvato il Piano operativo triennale: dal rigassificatore al raccordo ferroviario per il terminal crociere		
28/02/2023	Ravenna24Ore.it	61
Dieci nuovi importanti progetti per il porto di Ravenna		
28/02/2023	RavennaNotizie.it	63
Ravenna. Il Piano Operativo Triennale del Porto raddoppia, passando da 1,5 a oltre 3 miliardi di euro. C'è il rigassificatore, ma non solo. Il punto di Rossi e Cimmino		
28/02/2023	ravennawebtv.it	67
Il porto di Ravenna presenta il piano triennale degli investimenti: oltre 3 miliardi di euro		
28/02/2023	ravennawebtv.it	68
Aereo ritrovato nel Candiano: ci vorrà un anno per recuperarlo		
28/02/2023	Risveglio Duemila	69
Neve e frane, mercoledì d'inverno		
28/02/2023	Risveglio Duemila	70
Aggiornamenti per oltre 1,6 miliardi al piano operativo triennale dell'Autorità portuale. Rossi: "Priorità alla fase due dell'hub portuale"		
28/02/2023	Settesere	72
Ravenna, aggiornamento del piano operativo triennale del porto. Dieci i progetti più importanti		
28/02/2023	Settesere	74
Ravenna, piano operativo triennale del porto aggiornato: tre miliardi di lavori per dieci progetti importanti		
28/02/2023	Ship Mag	76
Porto di Ravenna, Rossi: "Gli effetti del conflitto in Ucraina si fanno sentire ma abbiamo retto"		
28/02/2023	Ship Mag	77
Ravenna, via libera per aggiornamento del piano operativo triennale del porto		
28/02/2023	Shipping Italy	79
Dieci nuovi progetti nel primo aggiornamento del Pot 2021- 2023 del porto di Ravenna		

Livorno

28/02/2023	La Gazzetta Marittima	81
Dragaggi bloccati dalla Regione Toscana		

28/02/2023	La Gazzetta Marittima	82
	Piero Neri, Bilancio e programmi	

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/02/2023	Messaggero Marittimo	84
	La prima opera della Zes Abruzzo	

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

28/02/2023	Agenparl	85
	MIT, DA ANAS 7 BANDI PER 1,4 MLD	
28/02/2023	Ansa	87
	Mit: da Anas 285milioni per collegamento porto Civitavecchia	
28/02/2023	CivOnline	88
	Giammusso (Lega): «Bando Anas buona notizia»	
28/02/2023	FerPress	89
	Assemblea pubblica di Federagenti	
28/02/2023	La Provincia di Civitavecchia	90
	Civitavecchia-Orte Giammusso (Lega): «Bando Anas buona notizia»	
28/02/2023	Primo Magazine	91
	Federagenti nella sfera di cristallo per scoprire "Il mare che verrà"	
28/02/2023	Sea Reporter	92
	Federagenti nella sfera di cristallo per scoprire "Il mare che verrà"	

Bari

28/02/2023	Agenparl	93
	IL COMUNE COMUNICA - dal 1° al 3 marzo alla Fiera del Levante la IX edizione di BTM - Business Tourism Management: gli appuntamenti in programma nello stand istituzionale del Comune	
28/02/2023	Agenparl	96
	SAP: STRAORDINARIO LAVORO COLLEGHI IMPEGNATI NELLA GESTIONE DELLA TRAGEDIA DI CROTONE	
28/02/2023	Puglia Live	99
	Bari - dal 1° al 3 marzo alla Fiera del Levante la IX edizione di BTM - Business Tourism Management: gli appuntamenti in programma nello stand istituzionale del Comune	

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/02/2023	New Sicilia	101
	Federalberghi e Comitato trasporti si oppongono alla riduzione delle linee marittime per le Eolie	
28/02/2023	Primo Magazine	103
	AdSP dello Stretto, gara per gestione pontile Giammoro	

28/02/2023	TempoStretto	104
Pontile di Giammoro, via alla gara per la gestione		
28/02/2023	TempoStretto	105
Pontile Giammoro, Cisl "Diventi opera di rilancio di tutto il territorio"		

Catania

28/02/2023	La Sicilia Web	106
Sicurezza sul lavoro, denuncia per tre ditte che operano al porto		
28/02/2023	LiveSicilia	107
Controlli al porto, tre denunce per sicurezza sul lavoro		
28/02/2023	New Sicilia	108
Tre denunce e multe, controlli al porto di Catania e nel quartiere san Cristoforo		

Augusta

28/02/2023	Siracusa Oggi	109
Premio "La cultura del Mare", al via la sesta edizione: concorso per le scuole siracusane		

Focus

28/02/2023	Il Nautilus	110
Adesso crociere: quali impatti per la città?		
28/02/2023	Informare	111
Atteso un 2023 positivo, con un tasso di occupazione del 103,5%		
28/02/2023	Informare	113
Confitarma chiede il sostegno del CNEL volto a semplificare i provvedimenti per l'armamento Incontro sull'iter di attuazione del PNRR e sulla transizione energetica		
28/02/2023	Informazioni Marittime	114
Venti anni del Parco Sommerso di Gaiola. La targa di Marevivo		
28/02/2023	Informazioni Marittime	115
Cold ironing e flotta, Confitarma va al Cnel		
28/02/2023	La Gazzetta Marittima	116
Come la Marina italiana vigila sul Mediterraneo		
28/02/2023	La Gazzetta Marittima	118
I tanti problemi della logistica su gomma		
28/02/2023	La Gazzetta Marittima	120
Un sabato tutto di Marina Militare		
28/02/2023	La Gazzetta Marittima	121
Le "Top Ten" dello shipping		
28/02/2023	Messaggero Marittimo	122
Confitarma al CNEL: Semplificare il bando per accedere al fondo rinnovo flotte		

28/02/2023	Ship Mag	123
Energia, Assocostieri: "Con i nuovi rigassificatori GNL aumenterà di 23 miliardi di metri cubi all'anno"		
28/02/2023	Ship Mag	124
Porto, Natale e Ghio (PD): "Carenza personale medico Usmaf non può essere sottovalutata"		
01/03/2023	Shipping Italy	126
Il 2022 di Finnlines porta in dote a Grimaldi un utile di 133 Mln euro (+79%)		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

ARISTON
Comfort sostenibile per la tua casa
ariston.com



Il divorzio Totti e Ilary: niente accordo
di **Giovanna Cavalli**
a pagina 17



Nasceva 80 anni fa Canzoni e ricordi: il mio amico Dalla
di **Walter Veltroni**
a pagina 19

ARISTON
Comfort sostenibile per la tua casa
ariston.com

Naufragio Botta e risposta tra Frontex e Guardia costiera sull'allarme. Accertamenti della Procura di Crotone

Migranti, scontro sui soccorsi

Piantedosi: fermatevi, veniamo a prendervi. Lollobrigida: 500 mila richieste di ingresso

IL BISOGNO DI FUTURO
di **Sabino Cassese**

Con la lettera del 24 febbraio scorso ai presidenti delle due Camere e al presidente del Consiglio dei ministri, il presidente della Repubblica non si è limitato a segnalare il pasticcio delle concessioni balneari. Ha indicato anche altri problemi, quello dell'abuso della decretazione di urgenza e la circostanza che i decreti-legge siano da tempo divenuti lo strumento di gran lunga prevalente attraverso i quali i governi esercitano l'iniziativa legislativa, nonché il carattere frammentario, confuso e precario della normativa prodotta attraverso gli emendamenti ai decreti-legge e come questa produca difficoltà interpretative e applicative.

Questi problemi sono noti al governo, che sta cercando di porvi rimedio, come lo stesso presidente della Repubblica ha segnalato, ricordando «l'iniziativa che il presidente del Consiglio dei ministri ha di recente assunto, in dialogo con i presidenti delle Camere».

Ma queste sono solo alcune tessere di un mosaico. Ve ne sono altre, i cui segni sono sotto gli occhi di tutti. Vorrei provare a metterle insieme, nella loro successione funzionale, perché, considerate congiuntamente, mostrano lo slittamento in corso del nostro sistema politico costituzionale, con effetti a cascata, e una trasformazione lenta e progressiva, iniziata da tempo.

continua a pagina 22

di **Marco Cremonesi**

«Noi, ammassati in quella stiva»
di **Giusi Fasano**

Ammassati in stiva «poi la barca si è spezzata in due». Nelle testimonianze dei sopravvissuti l'orrore del viaggio e la crudeltà degli scafisti. «Ci bagnavano con il gasolio, non ci facevano chiamare i soccorsi».

da pagina 4 a pagina 6
Fulloni, Macri

LE TESTIMONIANZE

«Noi, ammassati in quella stiva»

di **Giusi Fasano**

IL RAPPORTO DEGLI 007

«Scafisti favoriti dalle navi Ong»

di **Virginia Piccolillo**

La guerra Zelensky ammette: situazione difficile a Bakhmut



In Russia attacco con i droni

«Governò moldavo sotto assedio»
di **Lorenzo Cremonesi e Marco Imarisio**

Centinaia di filorussi tentano di entrare nella sede del governo della Moldavia. Mentre il Cremlino accusa l'Ucraina di aver sferrato un attacco con i droni.
alle pagine 2 e 3 **Marinelli, Olimpio**

GIANNELLI



Politica Prime tensioni nel partito
La squadra di Schlein Bonaccini media: nessuno lasci il Pd

di **Monica Guerzoni e Maria Teresa Meli**

Resta alta la tensione nel Pd dopo l'elezione di Elly Schlein a segretaria del partito. Stefano Bonaccini media: nessuno lasci.

da pagina 8 a pagina 11 **Kristian**

Genova Malata terminale, 23 anni
Sofia sfida il tumore: «Cure in mio nome»

di **Agostino Gramigna**

Sofia, 23 anni, è nata a Genova e studia Medicina. Ha un tumore al cuore e poco tempo da vivere. Ha fondato l'associazione «Sofia nel cuore» che raccoglierà fondi per la ricerca.

a pagina 15

Il caso Le mosse di Inter e Milan
Ora San Siro rischia di restare senza calcio

di **Arianna Ravelli**

Inter e Milan si separano. Per il nuovo stadio le due società procedono separatamente. Tramonta l'ipotesi San Siro.

a pagina 37

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Certe persone si sottovalutano. Prendiamo Antonio Tiberi, giovane e talentuoso ciclista italiano con residenza a San Marino per ragioni sentimentali (adora la snellezza delle loro cartelle fiscali). Dopo avere steso un gatto di passaggio con il suo fucile ad aria compressa, ha detto che mai e poi mai avrebbe immaginato che un proiettile potesse combinare simili sconquassi. Con ciò insultando la sua intelligenza, perché un ragazzo che a vent'anni è già sufficientemente astuto da trasferirsi a San Marino per pagare meno tasse non può diventare all'improvviso così ottuso da ignorare che un fucile non spara petali di rosa. Avrebbe potuto dire che il colpo gli era scappato. Invece ha ammesso di aver voluto mirare al gatto per testare l'efficien-

Sparare ai gatti

za dell'arma, però senza alcuna intenzione di fargli del male. Evidentemente era convinto di procurargli solo un po' di solletico o al massimo un'irritazione cutanea.

Voi quale punizione gli infliggereste, a parte la multa da 4.000 euro, spiccioli per lui? Io sposo in pieno la linea «cattivista» del ministro del Turismo sanmarinese, che intende far togliere la residenza al pistolerò, così da riconsegnarlo al fisco italiano: in fondo è un modo per colpire Tiberi nei suoi affetti più cari. Mi resta un'ultima curiosità. Il destino ha voluto che il gatto ucciso fosse proprio quello del ministro. Costui si sarebbe rivelato altrettanto inflessibile, se si fosse trattato del gatto di un suo concittadino?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NASO CHIUSO? PROVA

ACQUA di SIRMIONE

UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

100% NATURALE

SCIOGLIE IL MUCO | LIBERA IL NASO | IDRATA LA MUCOSA | ELIMINA VIRUS E BATTERI

Autorizzazione ATIS Brescia DGD n. 72263 del 07/07/2022





Spagna e Francia registrano un'inflazione più alta del previsto e oggi saranno resi noti i dati complessivi della zona euro. La Bce è già pronta a rialzare ancora i tassi



Mercoledì 1 marzo 2023 - Anno 15 - n° 59
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PIAZZA DELLA LOGGIA La testimone, 50 anni dopo
“Mori mi disse di tacere sulla strage di Brescia”

BARBACETTO A PAG. 8-9

NUOVO PD, PRIME GRANE
Schlein assediata dai big. I pacifisti: “Ora basta armi”

GIARELLI E MARRA A PAG. 4-5



B. TENTA IL COLPO GROSSO
FI anti-Severino per i condannati negli enti locali

A PAG. 14



Non regalare

» Marco Travaglio

È lo schema fisso che segue ogni cambiamento, cioè tutte le elezioni degli ultimi dieci anni. Il Partito degli Affari, che fino al 2013 vinceva sempre sia con la destra sia con la “sinistra”, ora si fa subito una domanda: l'argenteria è al sicuro o in pericolo? E, se l'argenteria è in pericolo, scatena i suoi giornali per consigliare il vincitore di turno a non toccargliela. Se poi quello non ascolta, lo fa lapidare col metodo già collaudato su Di Pietro, pool di Milano e di Palermo, Ariosto, Prodi, Boffo, Fini, Grillo, Di Maio, Raggi, Conte. Per la Schlein siamo ancora alla fase degli amovibili consigli. Siccome gli elettori del Pd sono molto più di sinistra degli iscritti e infatti hanno votato una non iscritta (fino a due mesi fa) contro uno fin troppo iscritto per cambiare il Pd, i giornali la scongiurano di cambiare se stessa anziché il Pd: cioè di salvare l'argenteria dei rispettivi padroni. Che poi sono i soliti: americani, Confindustria, editori vari. Stefano Folli e Massimo Franco - il Duo Xerox di Repubblica e Corriere - sono in ansia per “l'immagine dell'Italia in Europa e a Washington” e “le cancellerie occidentali” perché la Schlein potrebbe portare la sinistra a sinistra e, Dio non voglia, “scivolare su un crinale pacifista”. E qui arriva l'espressione che, lo confesso, è la mia preferita nel bestiario dei consigli al Pd.

Scrive Folli su Rep: “Il rischio è di regalare a Meloni la posizione ‘atlantica’ di fedeltà alle alleanze: alla luce non solo dell'Ucraina, ma anche degli altri scenari turbolenti che s'intravedono, a cominciare dalla Cina”. Lo spiega pure Sambuca Molinari: la pacifista Schlein deve “convergere con i democratici di Biden”, teorici della terza guerra mondiale, e “con i verdi” tedeschi, molto più bellicisti e riarmisti di Scholz. Lo dice anche il rag. Cerasa sul Foglio: il nuovo Pd “rischia di regalare il buon senso alla destra, a partire dall'Ucraina”. Quindi, cara Schlein, frégatene di chi ti ha votata: copia la politica estera della Meloni e scavalca a destra dichiarando pure guerra alla Cina. Lo straziante appello ricorda quelli a “non regalare” Draghi e Monti (esponenti della destra tecnocratica) alla destra (cioè ai loro legittimi proprietari); a “non regalare il garantismo a Berlusconi” (intesa come impunità per ricchi); a “non regalare la sicurezza a Salvini” (intesa come razzismo). Cappellini bada più al so(D)do e rammenta su Rep all'ambientalista Elly che vanno bene “le sacrosante battaglie sul clima”, ma “insieme al principio di realtà, agli interessi nazionali, senza cedimenti alle seduzioni della decreta”, sennò Stellantis senza più auto a benzina perde un capitale. In sintesi: la sinistra non deve regalare la destra alla destra. Salvo poi stupirsi se gli italiani votano l'originale e non la brutta copia.

66 MORTI A CROTONE SALVINI CONTRO “IL FATTO”, MA PURE FDI CHIEDE LUMI A PIANTEDOSI

La Guardia Costiera sapeva, ma non ha salvato i migranti

L'ESCALATION INFINITA
Moldavia, nuova rivolta. Droni ucraini su Mosca



GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 6

PORTOVESME PROTESTA
I quattro operai sulla ciminiera: “Non si chiude”

DELLA SALA E SPARACIARI A PAG. 7

INTERVIENE ANTITRUST
Serie A, Lotito ha sbagliato i conti: diritti tv a 5 anni

VENEMIALE A PAG. 15

La cattiveria
Bruno Vespa: “Quando do il via a un nuovo programma, invito sempre il presidente del Consiglio”. Per sdebitarsi
WWW.FORUM.SPINOZA.IT



LE FALLE NEI SOCCORSI
SABATO NOTTE LA FINANZA INFORMA LA CAPITANERIA: “NOI DOBBIAMO RIENTRARE”. LA NAVE ‘INAFONDABILE’ È PRONTA, MA RESTA A TERRA: “NESSUN INDIVIDUO A BORDO”

GRASSO, MASSARI E SALVINI A PAG. 2-3



LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Il Pd sondi i suoi sulle armi a pag. 5
- Fini I giovani “ludisti” contro i social a pag. 16
- Ranieri Meloni e i morti di serie A e B a pag. 11
- Gomez Bavaglio di Draghi, e tutti zitti a pag. 11
- Robecchi Dem e “soffocismo” retorico a pag. 11
- Ferracuti Palestinesi, la nuova Intifada a pag. 17

VACUNANEX
by Bifire
ISOLAMENTO CERTIFICATO CON SOLI 21 MM
www.bifire.it



il Giornale



MERCOLEDÌ 1 MARZO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 50 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

IL DOSSIER DEI SERVIZI SEGRETI

«Con le Ong più morti in mare»

L'intelligence accusa: «Informazioni agli scafisti, li aiutano a fare profitti e le stragi si moltiplicano». E Piantedosi spinge per i corridoi umanitari

L'EUROPA NON FA NULLA E SCARICA PURE LE COLPE SU DI NOI

Patricia Tagliaferri

«Le Ong rappresentano un vantaggio logistico per le organizzazioni criminali che gestiscono il traffico dei migranti e espongono a più concreto rischio di naufragio». E uno dei passaggi della relazione annuale del Dis.

servizi da pagina 2 a pagina 4

CHI PROVA A SALVARE VITE E CHI SE NE LAVA LE MANI

di Stefano Zurlo

Un naufragio in un mare di polemiche. C'è quella, naturalmente sulle prime pagine, scatenata dalle Ong contro il governo che ha cambiato le regole del gioco, ma questo è solo l'incipit. Ora Frontex, l'agenzia che dovrebbe tenere alta la bandiera della sempre traballante Europa, si rimpalla la responsabilità del disastro con la Guardia costiera che risponde per le rime: «Ci dissero che il barcone navigava regolarmente».

Non basta, a ventaglio si aprono altre crepe: la distinzione fra operazione di soccorso e di polizia e dunque l'intervento, non adeguato fra quelle onde, delle unità della Guardia di finanza. Già che ci siamo, vorremmo porre anche noi una questione elementare: il peschereccio era partito non dalle spiagge senza padrone della devastata Libia ma da un porto della Turchia, un Paese che ha mire egemoniche su mezzo mondo ma evidentemente tollera che mafiosi, scafisti e criminali spadroneggino, si facciano pagare cash da centinaia di disperati in fila verso un destino migliore, armino, si fa per dire, un legno, partano come un traghetto qualunque con la gente stipata in ogni anfratto dell'imbarcazione.

Possibile che avvengano scempi del genere ai confini dell'Europa? Roma chiederà spiegazioni ad Ankara? E Bruxelles?

La filastrocca cupa delle responsabilità mostra ancora una volta che ci troviamo davanti a un problema immane, da non rinchiudere nel perimetro soffocante della polemica politica. Si mettono in mezzo le norme varate dall'esecutivo Meloni che però, obiettivamente, c'entrano poco o nulla con quanto accaduto. Sì, dovremmo tutti toglierci le lenti dell'ideologia. La realtà è un puzzle che impegnerà le prossime generazioni e non potrà essere risolto con uno schioccare di dita recitando una specie di formula magica. Ciascuno di noi, ciascun Paese ha qualche tessera ma nessuno purtroppo ha tutte le carte fra le mani.

Ci sono Paesi che lasciano scivolare via come intrusi i migranti, altri che chiudono gli occhi al loro passaggio su barchette di fortuna, altri ancora, vedi il Nord Europa, che ci pagherebbero volentieri in moneta sonante per continuare a fare gli affari loro. Poi ci siamo noi, con i nostri difetti, la nostra abnegazione, e le liti che scambiano il cortile di casa nostra per il mappamondo.

Proviamo a pensare per un attimo: se l'Europa avesse rappresentanze operative e antenne in Turchia, ma non solo lì, dove stazionano milioni di profughi, potrebbe organizzare flussi regolari e corridoi umanitari, potrebbe prevenire o almeno gestire drammi come quello cui abbiamo appena assistito, in lacrime, prima di riprendere il solito, cinico gioco dello scaricabarile: di chi è la colpa? Chi si prenderà il matematico avviso di garanzia in arrivo dalla Procura di turno?

Si continua a litigare per non cambiare nulla. Risultato: sono morti donne e bambini in fuga da regimi dittatoriali, come l'Afghanistan. Avevano tutto il diritto di bussare alla nostra fortunata condizione e di ricevere protezione. Non hanno avuto scampo.

La svolta del partito Democratico



LEADER La neo-eletta segretaria del Pd Ely Schlein

GLI SCENARI
Schlein regina di un partito che non c'è più

Laura Cesaretti a pagina 6

DONNA, GIOVANE, SANTA
«Ci dà speranza» A sinistra il coro di beatificazione

Paolo Bracalini a pagina 7

I SONDAGGI
Moderati dem sotto choc: rischio crollo

Renato Mannheimer a pagina 7

EMILIANO E DE LUCA
I governatori nel mirino della segretaria

Annarita Digiorgio a pagina 6

IL MINISTRO ZANGRILLO
«Dialogo aperto se non saranno ideologici»

Fabrizio de Feo a pagina 9

LA DECISIONE DEL GOVERNO
Benzina, l'Italia voterà contro lo stop Ue

Gian Maria De Francesco a pagina 11

CASO COSPITO
Anarchici in agitazione Gli 007: minacce reali

Francesca Galici a pagina 12

MOLDAVIA, I FILO PUTIN TENTANO L'ASSALTO AL GOVERNO
Kiev contrattacca: droni sulla Russia
«Colpite tre città». Lo zar: «Pace senza concessioni»

IL SINDACO SALA: «NON LO VUOLE NESSUNO»
San Siro, Inter e Milan ora dicono davvero basta

Chiara Campo a pagina 27



SI SIMBOLO Uno scorcio dello stadio di San Siro

IL PUGILE È GRAVISSIMO
Malore in allenamento Scardina operato al cervello

Sergio Arcobelli a pagina 28

Matteo Basile
Lo avevano promesso e lo hanno fatto. «Attaccheremo il territorio russo», avevano detto da Kiev. E non era solo una minaccia. Furia del Cremlino. E intanto i filo russi in Moldavia tentano di assaltare le istituzioni.

servizi alle pagine 14 e 15

OGGI CABINA DI REGIA
Allarme siccità, il piano del governo (con il commissario)

Enza Cusmai e Gioia Locati a pagina 13

ALGORITMI E INTELLETTUALI
Se l'intelligenza artificiale si mette a fare politica

Luigi Mascheroni e Matteo Sacchi a pagina 23



IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 1 marzo 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.

Mantova, le assaltrici sentite dal pm

**Ferita dalle compagne
Parla la madre:
«Rubati i suoi 13 anni»**

Papa a pagina 14



Cinisello, femminicidio sventato

**Travolto dai debiti
tenta di uccidere
la moglie in auto**

Palma a pagina 17



Effetto Schlein, disgelo tra Pd e M5s

Intervista a Gribaudo, fedelissima della segretaria: «Uniamo le opposizioni». Intervista a Castellone (M5s): «Facciamo fronte comune» Servizi
Il sondaggio di Porta a porta: il 22 % di chi ha votato alle primarie era grillino. Bonaccini invita all'unità e punta alla presidenza da p. 6 a p. 9

I raid dal cielo su Mosca

**Kiev alla guerra
dei droni**

Marta Ottaviani

O rmai è una guerra dove la necessità di sopravvivere sta portando allo sviluppo dell'industria di Difesa da parte dell'Ucraina. E Kiev non si è fiaccata. Anzi.

A pagina 11

Il caso di Portovesme

**Crisi dell'energia
Sì al nucleare**

Lorenzo Castellani

A Portovesme, nel Sulcis, alcuni operai sono saliti in cima alla ciminiera della raffineria. L'azienda ha comunicato la cassa integrazione, a rischio 1500 posti.

A pagina 13

MILANO, SCARDINA HA PERSO I SENSI DOPO L'ALLENAMENTO



Daniele Scardina, 30 anni, è un campione di boxe noto anche per essere stato fidanzato di Diletta Leotta, che ieri ha scritto: «Forza Dani»

Malore sul ring, grave il pugile star

Un malore in allenamento a Milano ha portato al ricovero e all'intervento presso la clinica Humanitas di Rozzano il pugile Daniele Scardina. King Toretto, come è

soprannominato il campione dei mediomassimi noto anche per essere stato fidanzato di Diletta Leotta e per "Ballando con le stelle", è in coma. Secondo le pri-

me ricostruzioni, ha avvertito dolori al corpo prima di cadere privo di sensi dopo la doccia.

Servizio a pagina 12

DALLE CITTÀ

Il caso stadio

**Club in fuga
da San Siro:
Milan alla Maura
Inter fuori Milano**

Mingoia nelle Cronache

Milano, la nostra inchiesta

**Viaggio a Lorenteggio
Le prove di rinascita
aspettando il metrò**

Consenti e Vazzana nelle Cronache

Pavia, lasciano gli incarichi interni

**Preside contestata
Ammutinamento
di venti insegnanti**

Zanichelli nelle Cronache



Milano e Roma battono Venezia

**Ecco i quartieri
più cari d'Italia**

Giorgi, Bonzi, Conte alle p. 2 e 3



Il rapporto dei Servizi segreti

**«Gli scafisti
sfruttano le Ong»**

Farruggia e Femiani alle p. 4 e 5



Assisi, così è morto Piampiano

**In video l'agonia
del cacciatore**

Pontini a pagina 15

Siamo SACE.
Sosteniamo le
imprese italiane.
Per crescere
insieme.

SACE

WWW.SACE.IT
800.269.264





Domani l'ExtraTerrestre

TARANTO La città pugliese si ribella contro il decreto «Ex Ilva» che dà licenza di inquinare con i soldi dello Stato. Un appello a Mattarella



Visioni

MARJANE SATRAFI Il discorso della fumettista iraniana in favore delle rivolte che scuotono il Paese
Linda Chiaramonte pagina 15



L'Ultima

FOX NEWS I giornalisti hanno sposato la tesi della frode elettorale sapendo che era falsa. Lo ammette Murdoch
Luca Celada pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MERCOLEDÌ 1 MARZO 2023 - ANNO LIII - N° 50

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL GOVERNO SUL LUOGO DEL RELITTO

TOMMASO DI FRANCESCO

Da decenni scriviamo contro ogni guerra e, di conseguenza, a favore di ogni salvezza e accoglimento per chi dalla guerra fugge in cerca di una nuova possibilità di vita. Così, di fronte all'ultima strage a mare di migranti viviamo uno scontro di rabbia e impotenza che ci fa dire che, ormai, scrivere è solo epigrafe. Di fronte all'evidenza delle responsabilità, sarebbe bastato un silenzio pietoso per gridare l'umanità sepolta nei cimiteri marini del Mediterraneo. Invece no. Stavolta c'è un governo che straparla, giustifica e colpevolizza senza vergogna le vittime, e così facendo è come se rivendicasse, come un monito necessario, la strage di Cutro di persone annegate a cento metri dalla riva, dove il numero dei morti senza nome cresce di ora in ora. «Non strumentalizzate questi morti» ha gridato nervosa la presidente del Consiglio Giorgia Meloni: possibili che non comprenda che con queste parole tradisce un malcelato senso di colpa? E poi c'è il barbaro in giacca e cravatta Piantedosi, che ripete convinto la sua litania funebre anche sul luogo del relitto: «L'unica cosa che va affermata è che non devono partire». Ma da dove partono e perché gli uomini, le donne e i bambini naufragati a Cutro? Sono partiti da Smirne, da quella Turchia riempita di miliardi di euro proprio perché bloccasse gli arrivi in Europa di centinaia di migliaia di esseri umani. — segue a pagina 3 —

Le bare delle vittime del naufragio di Steccato di Cutro nel palasport di Crotona foto di Antonino D'Uso/LaPresse



Avvistati e abbandonati

Il buco nero di Crotona. È scontro tra Frontex e Guardia costiera italiana. L'agenzia europea: «Abbiamo avvisato che c'era un barcone con 200 persone». Ma l'operazione di soccorso non sarebbe mai partita. Il ministro Piantedosi non chiarisce. Le vittime salgono a 66 **pagine 2,3**

«TUTTI ABBATTUTI». NEL MIRINO ANCHE UN IMPIANTO GAZPROM NON LONTANO DA MOSCA

Droni d'assalto ucraini sulla Russia

■ Diversi droni ucraini hanno raggiunto ieri almeno sei regioni della Federazione russa. Il più insidioso è precipitato prima di colpire quello che era il suo probabile bersaglio, un impianto di compressione del gas di proprietà Gazprom che si trova a soli 100 km da Mosca

e ben 600 km all'interno dei confini russi. Sono forse collegati al raid sia l'incendio scoppiato in un deposito petrolifero a Tuapse sia la chiusura dello spazio aereo di San Pietroburgo per alcune ore. È un clamoroso salto di qualità nella capacità offensiva del

le forze ucraine, anche se i velivoli dovrebbero essere stati «tutti abbattuti» come assicura il ministero della Difesa russo. Putin, furioso, accusa i «metodi terroristici del regime ucraino e dell'Occidente collettivo». Nessun commento da Kiev. **SABATO ANGIERI A PAGINA 9**

IN PIAZZA PER IL CAROVITA IN MOLDAVIA Corteo filorusso, fermati a decine

■ È finito con decine di fermati il corteo del partito filorusso Sor contro il carovita e a favore della neutralità sancita dalla costituzione, in opposizione al go-

verno filo-occidentale del nuovo premier che viene dai servizi segreti, Dorin Recean. Un pezzo di corteo ha provato infatti a marciare sul parlamento. **PAGINA 9**

Lele Corvi



DOPO LE PRIMARIE Bonaccini: «Sbaglia chi lascia il partito»



■ Stefano Bonaccini gela chi evoca scissioni nel Pd dopo la vittoria di Schlein: «Chi lascia sbaglia, anzi dobbiamo chiamare di nuovi, lo intendo dare una mano, non mi ritiro in Emilia-Romagna». I parlamentari vicini alla neoleader: «la linea sull'Ucraina non cambia». **DELLA CROCE A PAGINA 4**

Épater les bourgeois Destra a tutto per la scomparsa del vecchio Pd

ANDREA CARUGATI

Il titolo più strappalacrime è quello del *Giornale*. «Hanno ammazzato il Pd», grida Augusto Minzolini, dipingendo l'atroce scenario di un partito che sarà «più Mélenchon con una dose di Fedez che non Vincenzo De Luca». E giù lacrime per il governatore campano. — segue a pagina 4 —

A PORTOVESME Operai di nuovo sui tetti contro il caro energia



■ Alla Portovesme srl, l'unica fabbrica a produrre piombo, su un fumaio di 100 metri quattro operai protestano per il blocco della produzione e contro Solinas che promise d'abbassare il prezzo dell'energia. I 1.300 dipendenti da oggi andranno in Cig: più a rischio i 500 in appalto. **COSSU A PAGINA 6**

all'interno

Inghilterra Aumento record dei senza fissa dimora

LEONARDO CLAUSI **PAGINA 8**

Ecuador I sicari del petrolio abbattano leader indigeno

CLAUDIA FANTI **PAGINA 10**

Israele Tutti liberi i coloni presi per il raid a Huwara

MICHELE GIORGIO **PAGINA 10**

30301
9 777023 215000





IL MATTINO

"La pasta di fascia alta più amata dagli Italiani. Grazie a voi."
Cosimo Pisanino
INDAGARE FONDATORIA
DAL 1970 AL 30 OTTOBRE 2022

€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 59
ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 1 Marzo 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.32

Il film

Ecco «Mixed by Erry» il sogno "pirata" di un dj di Forcella

Titta Fiore a pag. 13



Il libro

De Céspedes, la storia di una femminista «militante con amore»

Santa Di Salvo a pag. 14



L'analisi

Pd spaccato: perché il Sud non ha votato per Schlein

Massimo Adinolfi

Una leader radicale: così la stampa internazionale la presenta Elly Schlein. Aggiungendo: giovane e donna. Ce n'è abbastanza per dare il senso di una novità, persino di una rivoluzione nei costumi politici della sinistra italiana. Dopodiché se uno prende la mappa del voto, può verificare che Bonaccini ha vinto in Emilia-Romagna, nel Mezzogiorno, in Sardegna, mentre la Schlein ha prevalso nel resto del Paese. Di qui a trarre la conclusione che ancora una volta il vento dell'innovazione e del cambiamento soffia da Nord, mentre nel Sud prevalgono le resistenze del partito apparato, il passo è breve.

Breve, ma forse meno lineare di quanto si creda. È indubbio che nel risultato di Bonaccini in Campania ha pesato, e molto, l'appoggio del Presidente De Luca, così come in Puglia quello di Emiliano, così come è evidente la presa della Schlein sull'opinione pubblica dell'elettorato urbano, specie al Nord. Ma in un'analisi così condotta - che richiederebbe comunque di essere ulteriormente raffinata, disaggregando approfonditamente il voto - manca perlomeno un elemento, che va al di là della freschezza giovanile della vincitrice delle primarie: il contenuto della proposta politica. Continua a pag. 35

L'intervista

Renzi: «Non è più la casa riformista Spazi per noi»

Ernesto Menicucci a pag. 5

«Migranti, l'inerzia dell'Ue»

► L'intervista Roberti, eurodeputato ed ex procuratore antimafia: «I governi lasciati soli» Tragedia di Cutro, s'indaga sui soccorsi. Piantedosi ai profughi: verremo noi a prendervi

Da Benitez a Sarri e Ancelotti: il tocco vincente è di Spalletti



I mattoncini scudetto del Napoli-Lego

Angelo Carotenuto

Il Napoli ha in tasca da domenica sera il 72 per cento dello scudetto. Possiede 65 dei 90 punti che servono per essere imprendibile. Dietro, non possono sommarne più di 89. A Spalletti ne occorrono dunque 25 nelle prossime

14 partite. È il passo tenuto finora dall'Atalanta. Saranno gli ultimi mattoncini di una squadra arrivata fin qui come una costruzione Lego, cresciuta per accumuli, strato su strato, un pezzo che si attacca all'altro, allo stesso tempo per eredità e per superamento, una prosecuzione e uno stacco. Continua a pag. 35

Pino Taormina e servizi da pag. 15 a 17

Valentino Di Giacomo

«È tempo che Bruxelles passi dalle parole ai fatti», l'affondo dell'eurodeputato pd ed ex procuratore antimafia: «Basta parole, governi lasciati soli». E ora, dopo la strage di migranti a Cutro, si indaga sui soccorsi. A pag. 3
Bechis, Guasco e servizi alle pagg. 2 e 3

Il leader Cisl

Sbarra: «Sanità e autonomia il Sud a rischio»



Settimana lavorativa di quattro giorni? Si può cominciare dal Mezzogiorno
Nando Santonastaso a pag. 7

La riflessione

Immigrati il modello tedesco

Giuseppe Vegas a pag. 34

Tragedia a Curti, nel Casertano

Orrore sui binari writer travolto e ucciso dal treno

► 24enne ucraino ascoltava musica con le cuffie Aveva appena disegnato un cuore su un pilone

Claudio Coluzzi

Sul muro di un pilone della ferrovia c'era il disegno di un cuore, l'ultimo murale del writer investito da un treno nel Casertano. Quel che è ipotizzabile è che il giovane indossasse delle cuffiette e fosse di

spalle quando è stato travolto da un treno regionale della linea Napoli-Roma via Cassino nel territorio di Curti. Il corpo del 24enne nell'impatto è stato dilaniato e la polizia ferroviaria ha impiegato parecchie ore per identificarlo.

A pag. 12

Precipita la crisi: manifestanti tentano di entrare nella sede del governo Emergenza Moldavia, l'assalto dei filorussi

Centinaia di manifestanti del partito filorusso Sor sono scesi in piazza a Chisinau, capitale della Moldavia, chiedendo le dimissioni del governo e le elezioni anticipate. Una parte del corteo ha cercato di fare irruzione nella sede del governo: dopo essere stati fermati dalla polizia, i dimostranti si sono diretti verso il municipio. Alcuni di loro sono stati arrestati. «Chiediamo anche che venga osservata la neutralità, come è scritto nella Costituzione, in modo che il nostro Paese non sia trascinato in operazioni di guerra», dicono i parlamentari di Sor.

Ventura a pag. 11



Dalla fiction alla realtà: chance degli imprenditori agli ex detenuti Effetto "Mare fuori" per i ragazzi di Nisida

Denuncia dell'Ocse

Depressione, è boom in Europa La dipendenza dagli psicofarmaci

Andrea Di Consoli

Secondo l'Ocse dal 2000 al 2019 il consumo di antidepressivi in Europa è aumentato del 147%. Al primo posto si posiziona l'Islanda, con 153 dosi di farmaco ogni mille abitanti. A seguire il Portogallo con 131, la Gran Bretagna con 108 e la Svezia con 105. In Italia usa-

no antidepressivi 39 abitanti su mille, in tal modo attestandosi sotto la media europea. Uno spettro, dunque, si aggira per l'Europa: la depressione. Una parola generica che significa poco, e che racchiude in poche lettere una miriade di malesseri psicofisici, tutti diversi e tra di loro contrastanti. Continua a pag. 35



Giuliana Covella

Può una fiction scardinare i luoghi comuni su devianze e criminalità giovanile, facendo sì essa stessa "antidoto" alla delinquenza minorile e strumento di prevenzione? Pare di sì. Specie se la fiction si chiama "Mare Fuori", è giunta alla terza stagione e ogni mercoledì su Rai 2 tiene calamitati milioni di italiani. La puntata dello scorso 22 febbraio ha registrato numeri non da poco, nonostante gli episodi siano già stati visti dai fan su Rai Play: 1.329 spettatori che, in termini di ascolti, significa l'8,1% di share. Continua a pag. 35



Siamo SACE. Sosteniamo le imprese italiane. Per crescere insieme.

Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145.- N° 59 ITALIA

NAZIONALE



Mercoledì 1 Marzo 2023 • S. Albino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

No alla cancel culture
«Togliere la parola "grasso" dai libri è pericoloso»
Gli obesi insorgono
Arnaldi e Montebelli a pag. 17



In coma l'ex della Leotta
Boxe, Scardina choc crolla in palestra: è gravissimo
Arcobelli e Zaniboni nello Sport



Regia di Sibilila
Mixed by Erry, diventano un film i pirati della disco finiti in carcere
Satta a pag. 21



Modello tedesco
C'è un mondo del lavoro che scommette sull'accoglienza

Giuseppe Vegas

Fachkräftewanderungsgesetz. Non è una diavoleria teutonica, vuol dire letteralmente "legge sull'immigrazione dei lavoratori qualificati". Una sola parola, capace di contribuire a risolvere un problema, anzi due: l'immigrazione e la carenza crescente di personale in quasi tutti i settori economici. Si tratta di questioni di non facile soluzione e apparentemente indipendenti. Ma se si osservano congiuntamente si può scorgere il fil rouge che lega l'una all'altra e che può consentire di tramutare due debolezze del nostro sistema in punti di forza.

Quanto all'immigrazione, che in questi giorni ci ha posti di nuovo di fronte all'ennesima disumana tragedia, possiamo anche fingere di credere che l'Italia sia un Paese accogliente e che tra di noi non sopravvivano neppure un filo di razzismo, ma sappiamo che non è esattamente così. È pur vero che l'upper class è molto progredita, ma forse anche perché il peso della convivenza è lasciato a chi sta sotto. Sta di fatto che l'accettazione dei cosiddetti extracomunitari il più delle volte non va molto al di là delle parole.

Spesso l'immigrato è considerato con sospetto da chi lo vede come una spesa inutile a carico della collettività o come un estraneo che porta via il lavoro degli italiani, quando non un potenziale criminale.

Continua a pag. 23

Migranti, faro sui soccorsi

► I pm sulla strage di Crotona: studieremo tutti i passaggi. C'è un buco di 6 ore negli Sos. Anche Fdi incalza Piantedosi. I superstiti: «Segregati nella stiva». Ong, stretta dei tedeschi

ROMA Faro della procura di Crotona sui soccorsi nella strage dei migranti. La tragedia di Steccato di Cutro, dove hanno perso la vita 65 persone, si è consumata in sei ore. Le indagini vertono su tre ipotesi di reato: omicidio colposo, naufragio colposo e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E dunque formalmente non sulla catena di soccorsi su cui pure la procura vorrà accendere un faro. Fdi ha chiesto al ministro Piantedosi di verificare la catena dei soccorsi, che non ha evitato il disastro in mare.

Bechis, Bulleri, Guasco e Malfetano alle pag. 2 e 3

Moldova, assalto al palazzo del governo

Kiev lancia un avvertimento a Putin
droni ucraini su Mosca e le città russe

Marco Ventura

Idroni made in Ukraine arrivano fino alle porte di Mosca. È ucraino doc il velivolo senza pilota UJ-22 che ha colpito ieri a Kolomna, un centinaio di chilometri da Mosca, vicino a



una stazione di compressione del gas dell'azienda di Stato Gazprom, 500 chilometri dal confine russo-ucraino e vicino a San Pietroburgo. Allarme in Moldova, i filorussi assaltano il palazzo del governo.

A pag. 9

Il dirigente a Mattarella: «Lascio e non ho vice»

Roma, il Tribunale dimenticato: «Da maggio Ufficio Gip senza vertici»

Valeria Di Corrado

Il tribunale di Roma è sempre più dimenticato. Il capo dell'Ufficio Gip scrive al presidente della Repubblica: «Tra due mesi andrò in pensione e l'ufficio resterà senza vertici, da un an-



no e mezzo manca un vice». Viene definito «increscioso» lo stallo delle nomine al Csm, «una situazione che mina l'immagine della giustizia». Intanto il nuovo processo civile parte con il freno a mano tirato: informativa al palo. A pag. 12

Clamoroso ko con l'ultima. Il tecnico: «Espulso prima della Juve...»



La Roma affonda a Cremona
Mou: «Denuncio il 4° uomo»

Mourinho protesta con l'arbitro che lo ha espulso su segnalazione del 4° uomo (di ANSA). Nello Sport

Il Tesoro si fa in due arriva la direzione per le Partecipate

► Un Dpcm rivoluziona il Mef: alla nuova struttura le liste per i cda. Scorporati aiuti, banche e debito

ROMA Il ministero del Tesoro si divide in due. Un nuovo dipartimento si occuperà di partecipate pubbliche, valorizzazione del patrimonio e incentivi all'economia. Arriverà anche un nuovo direttore generale che affiancherà Riccardo Barbieri Hermitte. Il progetto è contenuto in un documento intitolato "Riorganizzazione del Dipartimento del Tesoro": il nuovo schema prevede la nascita di un dipartimento, ribattezzato "Economia", che affiancherà quello del Tesoro.

Bassi a pag. 7

Il no a Bruxelles

Auto green: veto di quattro Paesi (Italia compresa)

ROMA «No allo stop dei motori diesel e benzina nel 2035». Veto dell'Italia all'iniziativa della Ue, asse con Germania, Polonia e Bulgaria in vista del Consiglio europeo del 7 marzo.

Amoruso a pag. 6

A cena con gli Spada
Thomas, vacilla l'alibi di Mattia «Era sconvolto»



ALATRI (Fr) C'è un buco di mezz'ora nell'alibi di Mattia Toson, indagato per l'omicidio di Thomas Bracca (foto). «Arrivò sconvolto alla festa degli Spada». Pernarella a pag. 10

NASO CHIUSO?
PROVA
ACQUA di SIRMIONE
UNA VERA FORZA DELLA NATURA.

100% NATURALE

SCIOGLIE IL MUCO | LIBERA IL NASO | IDRATA LA MUCOSA | ELIMINA VIRUS E BATTERI

Administracion d'Agua Mineral de Sirmione

Il Segno di LUCA
ARIETE, VIVERE L'ISTANTE

La configurazione odierna sottolinea con enfasi il tuo slancio vitale e la carica di ottimismo che ti anima in questo periodo. Allegria e buonumore sono i cavalli che trainano il tuo carro, con tali destrieri nessuno può fermarti. Ovviamente è l'amore il tuo spirito guida, l'energia che ti anima e ti fa vibrare. Lasciati portare e vivi pienamente l'intensità dell'istante, quella gioia è la cosa più preziosa che la vita può offrirti. MANTRA DEL GIORNO La paura di star bene può congelare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardano con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. *Quanto se scerza bisogna esse seri - L'aria secondo Alberto Sordi* • € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 1 marzo 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Siamo SACE. Sosteniamo le imprese italiane. Per crescere insieme.

Ferrara, il caso di Atika

«L'ha uccisa e bruciata perché lei voleva essere autonoma»

Bianchi a pagina 17



San Marino, campione di ciclismo

Spara al gatto del ministro «Va cacciato»

Filippi a pagina 16



Effetto Schlein, disgelo tra Pd e M5s

Intervista a Gribaudo, fedelissima della segretaria: «Uniamo le opposizioni». Intervista a Castellone (M5s): «Facciamo fronte comune» Servizi
Il sondaggio di Porta a porta: il 22 % di chi ha votato alle primarie era grillino. Bonaccini invita all'unità e punta alla presidenza da p. 6 a p. 9

I raid dal cielo su Mosca

Kiev alla guerra dei droni

Marta Ottaviani

O rmai è una guerra dove la necessità di sopravvivere sta portando allo sviluppo dell'industria di Difesa da parte dell'Ucraina. E Kiev non si è fiaccata. Anzi.

A pagina 11

Il caso di Portovesme

Crisi dell'energia Sì al nucleare

Lorenzo Castellani

A Portovesme, nel Sulcis, alcuni operai sono saliti in cima alla ciminiera della raffineria. L'azienda ha comunicato la cassa integrazione, a rischio 1500 posti.

A pagina 13

MILANO, SCARDINA HA PERSO I SENSI DOPO L'ALLENAMENTO



Daniele Scardina, 30 anni, è un campione di boxe noto anche per essere stato fidanzato di Diletta Leotta, che ieri ha scritto: «Forza Dani»

Malore sul ring, grave il pugile star

Un malore in allenamento a Milano ha portato al ricovero e all'intervento presso la clinica Humanitas di Rozzano il pugile Daniele Scardina. King Toretto, come è

soprannominato il campione dei mediomassimi noto anche per essere stato fidanzato di Diletta Leotta e per "Ballando con le stelle", è in coma. Secondo le pri-

me ricostruzioni, ha avvertito dolori al corpo prima di cadere privo di sensi dopo la doccia.

Servizio a pagina 12

DALLE CITTÀ

Bologna, la casa era vuota

Cresce la paura in zona colli: altro furto in villa Indagini in corso

Tempera in Cronaca

Bologna, un colpo in testa

Medico morto nel giardino di casa Mistero sulla pistola

Pederzini in Cronaca

Bologna, intervista all'ex portiere

Pagliuca: «Rossoblù pronti per l'Europa Thiago è super»

Vitali nel Qs



Milano e Roma battono Venezia

Ecco i quartieri più cari d'Italia

Giorgi, Bonzi, Conte alle p. 2 e 3



Il rapporto dei Servizi segreti

«Gli scafisti sfruttano le Ong»

Farruggia e Femiani alle p. 4 e 5



Assisi, così è morto Piampiano

In video l'agonia del cacciatore

Pontini a pagina 15

Siamo SACE. Sosteniamo le imprese italiane. Per crescere insieme.

SACE

WWW.SACE.IT
800.269.264





IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 1 MARZO 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 48, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

DA OGGI L'ORDINANZA ANTI SMOG
Genova, scattano i divieti:
le nuove regole e deroghe

EMANUELE ROSSI / PAGINA 21



LO SCRITTORE NASCEVA UN SECOLO FA
Calvino e la sua Sanremo:
l'anima e i luoghi letterari

LAURA GUGLIELMI / PAGINA 36



L'ALBUM CAPOLAVORO DEI PINK FLOYD
The Dark Side of the Moon
la magia sonora ha 50 anni

RENATO TORTAROLO / PAGINA 39



PIANTEDOSI SI CORREGGE DOPO LA GAFFE: «ANDREMO NOI A PRENDERE I MIGRANTI». L'OLLOBRIGIDA: CI SONO FINO A 500 MILA POSTI DI LAVORO PERI MIGRANTI REGOLARI

Radiografia di una strage

Emergono gli errori dietro il naufragio di Crotona: ritardi, uso di procedure sbagliate e mezzi inadeguati

DOPO LE PRIMARIE

Liguria, il Terzo Polo guarda a Toti e Bucci per un nuovo Centro

Mario De Fazio

Il terremoto di nome Elly ha provocato scosse a tutte le latitudini. Anche in Liguria. Soprattutto al centro. A cominciare da quei riformisti e moderati, spesso con un passato nella Margherita o nella Dc, che hanno trovato casa nel Pd. Come Pippo Rossetti, consigliere regionale ligure, che attende le prime mosse di Schlein per decidere che fare. Anche il Terzo polo, intanto, incalza. La renziana Raffaella Paita, già due giorni fa, ha spalancato le porte ai riformisti Pd. E il calendiano Roberto Donno osserva: «In Liguria dobbiamo dialogare anche con il mondo delle liste civiche di Toti e Bucci».

L'ARTICOLO / PAGINA 8

ELLY & GIORGIA, UN SUCCESSO IN TRE MOSSE

MAURO BARBERIS

L'ARTICOLO / PAGINA 16

TROPPI UCCELLI DEL MALAUGURIO INTORNO AL PD

ANTONIO GIBELLI

L'ARTICOLO / PAGINA 16

Affiorano errori, ritardi e uso di procedure sbagliate nelle operazioni di soccorso al barcone tragicamente affondato davanti a Crotona. In particolare, l'allarme sarebbe stato affrontato, inizialmente, con mezzi inadeguati per la condizione del mare. La Procura di Crotona lavora per capire meglio il contorno della strage. Nel frattempo Piantedosi si è corretto dopo la gaffe: «Andremo noi a prendere i migranti». E Lollobrigida ha annunciato che «ci sono 500 mila posti di lavoro per migranti formati in patria».

IL REPORTAGE DI LAURA ANELLO E ALTRI SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI

IL GOVERNO HA UN PIANO SUI FLUSSI

DI COSCIENZA?



L'ULTIMA TROVATA

Dario Freccero

Beppe Grillo inventa la Chiesa dell'Altrove
«Voglio l'8 per mille»

L'ultima trovata di Beppe Grillo sembra surreale: si è inventato una confessione religiosa, la Chiesa dell'Altrove, con un piano ben preciso: «Voglio conquistare l'8x1000». Ma il suo entourage avverte: «Non sta scherzando».

L'ARTICOLO / PAGINA 9

L'ESPERIMENTO DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA: FAR DIALOGARE "PEPPER" CON I 300 ALUNNI



Lezione alle scuole medie, il professore è un robot

Una fase della sperimentazione promossa dall'Università di Genova con il robot di sostegno

L'ARTICOLO / PAGINA 15

I CONSUMI



Ecco il borsino per risparmiare su frutta e verdura

Silvia Pedemonte

Non tagliare. Ma comprare meglio. Nei bilanci familiari sempre più ristretti flagellati da bollette, inflazione, caro vita quotidiano alcune voci sono state falcidiate. Tra queste frutta e verdura. Ma la possibilità di risparmiare c'è. Una strada, su tutte: acquistare frutta e verdura di stagione.

L'ARTICOLO / PAGINA 13

IL CAVO BLUE MED

Così Genova diventa crocevia dei dati Internet

Francesco Margiocco

Con il nuovo cavo internet sottomarino Blue Med Genova diventa crocevia del traffico dati tra Europa, Africa, Medio Oriente e Asia.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

I CREDITI BLOCCATI

Superbonus, c'è uno spiraglio per 4 categorie

Federico Capurso

Si apre uno spiraglio per il Superbonus. Sono allo studio quattro deroghe per sisma-bonus, onlus, case popolari e incapienti.

L'ARTICOLO / PAGINA 12

BUONGIORNO

Soltanto non ho capito se si tratti di un complotto dei radical chic oppure del neoliberalismo, ma di sicuro complotto è. Come sapete, il ministro Matteo Piantedosi in conferenza stampa aveva rimproverato l'imprudenza dei migranti affondati a Crotona: «La disperazione non può mai giustificare condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei figli». E all'ipotesi di essere uno dei disperati, Piantedosi aveva replicato che lui non partirebbe, perché non dobbiamo chiederci che cosa il nostro paese può fare per noi ma che cosa noi possiamo fare per il nostro paese. Bella citazione da John F. Kennedy, opulenta America degli anni Sessanta. Siccome era parsa una riflessione particolarmente scellerata, ieri il ministro ha precisato: «Ho solo detto fermatevi, veniamo a prendervi noi attraverso strumenti lega-

Una botte di ferro

MATTIA FELTRI

li come i corridoi umanitari». Perfetto: il secondo enunciato non è conciliabile col primo, ma che ci importa? Sono cose di complotti, queste. Però, se per esempio fossi un afgano — poiché i morti di Crotona sono soprattutto afgani — adesso sarei molto sollevato, e aspetterei l'arrivo di Piantedosi coi trombettieri. Giocò, se fossi un afgano, un abitante del paese invaso dagli occidentali nel 2001 per spazzare via i talebani e introdurre la democrazia, poi abbandonato a sé esattamente venti anni dopo, riconsegnato ai talebani e alle loro vendite, ora ridotto a una squallida dittatura della sharia, in tracollo economico, con oltre ventotto milioni di abitanti bisognosi di assistenza umanitaria, beh, se fossi un afgano, dopo aver sentito che adesso viene a prendermi Piantedosi, mi sentirei in una botte di ferro.

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

10.30.1

9 4745344444444

10.30.1

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

10.30.1

9 4745344444444

10.30.1





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Bonus casa,
la guida alle novità
dopo il decreto
blocca cessioni



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Corte Ue
Per le piattaforme
digitali l'Iva
è senza sconti
Sconfitta OnlyFans

Alessandro Galimberti
— a pag. 34



FTSE MIB 27478,37 +0,12% | SPREAD BUND 10Y 181,10 -1,40 | ORO FIXING 1824,60 +0,33% | BRENT DTD 83,56 +2,49% | [Indici & Numeri](#) → p. 35-39

CONGIUNTURA

Aumenta a sorpresa l'inflazione di febbraio in Francia e Spagna

Riccardo Sorrentino — a pag. 5

L'INFLAZIONE RIALZA LA TESTA

Valori in percentuale



MERCATI

Tassi dei bond Usa a sei mesi oltre il 5%: un'incognita su Wall Street

Vito Lops — a pag. 5

PANORAMA

LA GUERRA IN EUROPA

Droni ucraini sui cieli russi Sale la tensione in Moldavia

Dalla Moldavia alla Russia, il conflitto esce dai confini dell'Ucraina. Ieri diversi droni ucraini carichi di esplosivo hanno sorvolato i cieli della Russia. E in serata la polizia moldava si è scontrata con centinaia di manifestanti del partito filorusso Sor che cercavano di fare irruzione nella sede del governo. — a pagina 12

NAUFRAGIO MIGRANTI

Piantodosi si difende e annuncia nuove norme

Le vittime del naufragio nel crotonese salgono a 66. Il ministro dell'Interno Piantodosi risponde alle polemiche e annuncia nuove norme. — a pag. 11

IL FUTURO DEL PD

Alleanze e Mezzogiorno: le sfide di Schlein

di Roberto D'Allimonte
— a pagina 20

FINANZA

Pirelli, Brembo e Camfin blindano il 20% del capitale

Brembo fa un altro passo in Pirelli e sale dal 5,2 al 6% del capitale del big degli pneumatici e stringe un patto di consultazione con Camfin che durerà sei anni. — a pagina 12

SICUREZZA ENERGETICA

Rigassificatori, ok in arrivo per potenziare Livorno

È atteso a breve il via libera del Governo al potenziamento del rigassificatore di Livorno, la cui capacità annua salirà da 3,75 a 5 miliardi di metri cubi. — a pagina 19

DOMANI CON IL SOLE



Lavoro 24

Grandi aziende Meccanici, premio fino a 2.500 euro

Giorgio Pogliotti — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a 59,490 € Iva info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Imprese, sotto tiro gli aiuti extra Ue A rischio anche appalti e acquisizioni

Politica industriale

La stretta di Bruxelles: nuovi obblighi di notifica e controlli sulle aziende

Possibile arrivare allo stop di operazioni straordinarie e alla esclusione dalle gare

Gli aiuti extra Ue percepiti dalle imprese finiscono sotto tiro a Bruxelles. Un regolamento Ue prevede, infatti, una serie di nuovi obblighi di notifica di questi aiuti alla Ue oltre alla possibilità della Commissione di effettuare controlli d'ufficio. Sono esaminate le possibilità che gli aiuti extra Ue abbiano effetti distortivi sul mercato interno con la possibilità di esclusione da gare d'appalto e di stop a operazioni di fusione, acquisizione e joint venture.
Carmine Fotina
con un'analisi di **Stefano Firpo**
e **Raffaele Russo** — a pag. 3

CONTRO APERTO SUI SOCIAL NETWORK

CLAUDIO LAMENA / GETTY IMAGES



Professione tiktokker. Vincenzo Schettini è passato a Tik Tok dopo il successo del suo canale YouTube «La fisica che ci piace»

Casa Bianca, Parlamento e Canada: si allarga il divieto di utilizzare TikTok

Alessandro Longo, Biagio Simonetta, Marco Valsania — a pag. 7

Auto, l'Italia dice no alle regole sullo stop a benzina e diesel

Transizione verde

Il governo italiano, alla riunione degli ambasciatori dei Paesi Ue, si esprimerà contro la proposta di regolamento europeo sullo stop dal 2035 ai motori termici. L'annuncio arriva dal ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin. **Buonacchi, Fotina, Romano** — a pag. 2

L'ANALISI

LE POSSIBILI SCELTE UE IN RISPOSTA AGLI USA

di **Fabrizio Onida** — a pag. 2

Università, al via i bandi per 19mila dottorati

Formazione

Il governo è pronto a rilanciare i dottorati di ricerca e a spingere il collegamento con l'impresa. Dalle transizioni digitali e ambientali all'innovazione in azienda e nella P.a. Dal pa-

trimonio culturale alla ricerca scientifica. Sono ben 18.770 le borse di dottorato che saranno bandite per il prossimo anno accademico dal ministero dell'Università e della Ricerca. A prevederlo sono due decreti alla firma del ministro Anna Maria Bernini. L'investimento complessivo è di oltre 276 milioni di euro e rientra tra gli stanziamenti previsti dal Pnrr. **Bruno e Tucci** — a pag. 17



SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

mecalux.it



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 1 marzo 2023
Anno LXXX - Numero 59 - € 1,20
Sant'Albino, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

Gli scafisti delle Ong

L'Intelligence sulle navi dà ragione a Piantedosi «Fanno il gioco dei trafficanti»

Relazione degli 007 «Nel 2022 aumentati i soccorsi dei volontari in mare»

Sulle nostre coste arrivano soprattutto migranti economici Altro che fuga dalle guerre

Campidoglio

Il Comune stringe la cinghia
Approvato il Bilancio che prevede tagli per oltre 138 milioni

Zanoli a pagina 17

Caos sanità

Troppa attesa per le visite
Un paziente su cinque rinuncia agli esami Oppure cambia regione

Sbraga a pagina 18

Sgombero

Via la tendopoli dalle Mura
Rimosso con le ruspe l'accampamento abusivo al Pretoriano

Mariani a pagina 19

Campionato

Roma sconfitta a Cremona
Giallorossi ko contro l'ultima in classifica Champions lontana



Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

COMMENTI

- **PARAGONE**
Ultra cinquantenne vendesi usato Prezzo trattabile
- **CIANCIOTTA**
I dem siano chiari sui temi energia e infrastrutture
- **MAZZONI**
Ely foglia di fico dei capicorrente

a pagina 13

Il Tempo di Osho

Dopo la «rivoluzione» primarie nel Pd è l'ora della resa dei conti



"Va a fini che era mejo Renzi"

Romagnoli a pagina 7

Confartigianato denuncia la differenza con Milano

I rifiuti a Roma costano il doppio

Allarme dei Servizi

Rischio materiali scadenti per gli impianti «green»

De Leo a pagina 4

... La tassa sui rifiuti che pagano i cittadini e le imprese di Roma è il doppio di quella di Milano. Non solo. Nella Capitale si spende di più e la raccolta è anche meno efficiente rispetto alla città meneghina. A fare i conti è la Confartigianato che ha spiegato: mentre un romano paga di Tari 11 euro a metro quadro, un milanese ne sborsa solo 4,6.

Verucci a pagina 11

... C'è una correlazione tra le partenze dei migranti dalle coste del Mediterraneo del Sud e i soccorsi delle Ong. A metterlo nero su bianco è la relazione annuale del Dipartimento delle Informazioni per la sicurezza inviata al Parlamento presentata ieri a Roma. Lo stesso rapporto smentisce inoltre le critiche della sinistra al governo sulla mancanza di umanità nell'accoglienza di profughi. In realtà la gran parte di chi si imbarca e arriva sulle coste italiane non fugge dalla guerra ma solo dalla povertà.

Musacchio alle pagine 2 e 3

Gasparri sul nodo balneari

«Mettiamo a bando le spiagge rimaste libere»

Buzzelli a pagina 5

Business da 14,9 miliardi

Meloni vola in India per stringere nuovi accordi

Frasca a pagina 6

Sanguliano al convegno del Tempo

Anche la Cultura può diventare volano per la capitale



Simongini alle pagine 8 e 9

azienda agricola

STELO

VENDITA PIANTE DI NOCCIOLO

Plantine di Tonda Gentile Romana, Tonda di Giffoni e Nocchione

Siamo specializzati nella nocciola, da oltre 50 anni. ti garantiamo piante certificate con Passaporto CE, sicurezza delle varietà e un'Altissima percentuale di attecchimento

Vivato: Viale della Carrozza, 2 - 01019 Vetralla (VT) - Vittorio Lopez 338.4900656 - Romeo Staliferi 335.6341381
amministrazione@stelonocciolo.com - www.stelonocciolo.com

SANTI BAILOR

Quando l'Italia fa bello tutto il mondo

Che l'Italia sia il Paese dell'arte e della bellezza, sogno dei turisti di tutto il mondo, attiene alla nostra storia e alle sue meraviglie. Ma vi è un'altra bellezza di cui il Belpaese è simbolo, ed è l'industria cosmetica. Il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, di recente, ha ricordato come la cosmetica sia un «comparto che dà lustro all'Italia e che genera ricchezza e posti di lavoro». Alcuni dati, per dare meglio la fotografia di un altro made in Italy di successo: 33 miliardi di euro (...)

Segue a pagina 13





PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 30

Via agli Stati Generali dell'Intelligenza Artificiale
L'IA accelera, ma servono regole per il settore
Galli, Rizzi e Marcotrigiano da pag. 16

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Italia Oggi
Il dizionario dei
BILANCI 2023
IN EDICOLA
E IN DIGITALE

SALDO E STRALCIO
L'annullamento dei debiti sotto i 1000 euro prorogata di un mese, passerà dal 31 marzo al 30 aprile 2023
Mandolesi a pag. 31

L'ombra delle mafie sul Pnrr

Allarme degli 007 sul caro materiali negli appalti, sui bonus edilizi, sugli appalti pubblici. E sullo spregiudicato dinamismo di alcuni imprenditori, soprattutto cinesi

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Nuovo patent box - La circolare dell'Agenzia delle entrate

Giustizia - Patti di separazione oltre il divorzio, la sentenza della Cassazione

Fisco - Riscarcimento al contribuente per l'accertamento sbagliato, l'ordinanza della Cassazione

Le mani delle mafie sul PNRR, sul caro-materiali negli appalti, sui bonus edilizi e sulle garanzie negli appalti pubblici; uno specifico alert anche sullo "spregiudicato dinamismo di alcuni imprenditori, soprattutto cinesi". E' quanto segnala la Relazione annuale 2022 al Parlamento sulla politica dell'informazione e per la sicurezza, predisposta dal Comparto Intelligence della Presidenza del Consiglio, che dà conto dell'attività svolte dagli 007.

Mascolini a pag. 30

ELEZIONE DI SCHLEIN

Il ruolo di Prodi e dell'agenzia Social Changes di Obama
Oldani a pag. 8

Ricolfi: con la scelta verde il Pd aumenta i consensi Ztl, non quelli dei ceti popolari



«Elly Schlein ha i numeri per far vedere i sorci verdi a Giorgia Meloni», dice Luca Ricolfi, politologo e sociologo dell'Università di Torino, presidente della Fondazione Hume. Quali numeri? «L'aggressività e il sostegno della grande stampa», spiega Ricolfi. Con la scelta verde il nuovo Pd incrementerebbe i consensi fra i «ceti medi riflessivi» e nell'elettorato benestante delle grandi città, ma non potrebbe recuperare il voto dei ceti popolari. Un vero paradosso: presentarsi come più di sinistra di Bonaccini, Elly Schlein potrebbe rivelarsi assai più di destra, se con questo termine intendiamo chi rappresenta i ceti alti e medio-alti.

Ricciardi a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Le leggi della comunicazione sono nefaste ed insuperabili. La gente infatti, anche se dice l'opposto, è interessata quasi solo a ciò che non va. E i media, che vogliono catturare l'attenzione della gente, le forniscono quel che la gente chiede, seminando inevitabilmente pessimismo. Ad esempio quasi nessuno ha saputo che l'Istat ha certificato che l'indice di fiducia dei consumatori nel mese di gennaio è aumentato di 4 punti, e che il prezzo delle bollette è sceso del 34,2%. Intanto a Milano si è conclusa la settimana della moda che ha superato tutte le cifre pre-Covid (che erano altissime). Il fatturato dell'evento, dice Carlo Capasa, presidente della Camera Nazionale della Moda, è stato del 19% superiore a quello del 2022. Stra-soddisfatti albergatori, ristoranti di lusso, agenzie di viaggio per i turisti. Sono tornati in massa giornalisti da tutto il mondo e si sono rifatti visi anche i cinesi. Non è Milano che è esplosa ma è l'Italia che sta dietro a Milano che ha fatto goal. E' un bingo per tutti, insomma.



Per costruire la nostra libertà energetica di domani conta quello che facciamo oggi.

Conta l'ampliamento e digitalizzazione delle reti, conta il poter dare a tutti la libertà di produrre energia e contare sempre più investimenti nelle rinnovabili.

Scopri di più su frattocombiano.enel.it/peritalia
#Enelperitalia

OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.

Segui @EnelGroup su



*Con l'ibonus fiscale sulla casa a € 9,90 in più - Con la tregua fiscale a € 9,90 in più - Con le nuove parole del marketing a € 12,90 in più - Con il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 1 marzo 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

Siamo SACE. Sosteniamo le imprese italiane. Per crescere insieme.

Arezzo, il processo Coingas

Il sindaco Ghinelli resta al suo posto Non ci fu abuso d'ufficio

D'Ascoli a pagina 11



Forza Nuova a Lajatico (Pisa)

Volantino choc «Servono figli, non nozze gay»

Esposito a pagina 20



Effetto Schlein, disgelo tra Pd e M5s

Intervista a Gribaudo, fedelissima della segretaria: «Uniamo le opposizioni». Intervista a Castellone (M5s): «Facciamo fronte comune» Servizi
Il sondaggio di Porta a porta: il 22 % di chi ha votato alle primarie era grillino. Bonaccini invita all'unità e punta alla presidenza da p. 6 a p. 9

I raid dal cielo su Mosca

Kiev alla guerra dei droni

Marta Ottaviani

O rmai è una guerra dove la necessità di sopravvivere sta portando allo sviluppo dell'industria di Difesa da parte dell'Ucraina. E Kiev non si è fiaccata. Anzi.

A pagina 13

Il caso di Portovesme

Crisi dell'energia Sì al nucleare

Lorenzo Castellani

A Portovesme, nel Sulcis, alcuni operai sono saliti in cima alla ciminiera della raffineria. L'azienda ha comunicato la cassa integrazione, a rischio 1500 posti.

A pagina 15

MILANO, SCARDINA HA PERSO I SENSI DOPO L'ALLENAMENTO



Daniele Scardina, 30 anni, è un campione di boxe noto anche per essere stato fidanzato di Diletta Leotta, che ieri ha scritto: «Forza Dani»

Malore sul ring, grave il pugile star

Un malore in allenamento a Milano ha portato al ricovero e all'intervento presso la clinica Humanitas di Rozzano il pugile Daniele Scardina. King Toretto, come è

soprannominato il campione dei mediomassimi noto anche per essere stato fidanzato di Diletta Leotta e per "Ballando con le stelle", è in coma. Secondo le pri-

me ricostruzioni, ha avvertito dolori al corpo prima di cadere privo di sensi dopo la doccia.

Servizio a pagina 14

DALLE CITTÀ

Castelfiorentino

Anziana rapinata in casa con spray urticante

Servizio in Cronaca

Empoli

Furti a ripetizione Condannata la banda

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Ecco i progetti per il rilancio dei centri storici

Servizio in Cronaca



Milano e Roma battono Venezia

Ecco i quartieri più cari d'Italia

Giorgi, Bonzi, Conte alle p. 2 e 3



Il rapporto dei Servizi segreti

«Gli scafisti sfruttano le Ong»

Farruggia e Femiani alle p. 4 e 5



Assisi, così è morto Piampiano

In video l'agonia del cacciatore

Pontini a pagina 17

Siamo SACE. Sosteniamo le imprese italiane. Per crescere insieme.



WWW.SACE.IT
800.269.264





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Mercoledì 1 marzo 2023

Anno 68° 49 - In Italia € 1,70

LA STRAGE DEI PROFUGHI



Crotone
Le bare dei 66 migranti, morti nel naufragio di domenica scorsa, nel Palasport di Crotone

Nessuno ha voluto salvarli

Il barcone in difficoltà carico di persone avvistato sette ore prima, ma la situazione è stata gestita come un problema di polizia, senza pensare ai soccorsi. Scambio di accuse tra la centrale europea di Frontex e la Guardia Costiera. Il ministro Lollobrigida: faremo entrare 500mila migranti. Poi smentisce

L'intelligence lancia l'allarme: dalla Tunisia si rischia un esodo di massa

Il commento

Quando manca la pietà

di **Carlo Bonini**

Ecoole dunque le evidenze documentali che né il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, né il vicepremier Matteo Salvini, hanno ritenuto per due giorni di rendere disponibili al Parlamento.

● a pagina 27

Sette ore nel mare forza 4, osservato ma non soccorso. Ora la sorte del barcone naufragato a Cutro, in Calabria, dove sono morti 66 migranti, è al centro di uno scambio di accuse tra Frontex e la Guardia costiera. Fino alle 4 del mattino, quando era troppo tardi. Intanto il ministro Lollobrigida parla di 500mila migranti da far entrare in Italia, ma poi smentisce. E scatta l'allarme per il nuovo esodo dalla Tunisia.

di **Candito, Ciriaco, Del Porto, Foschini, Fraschilla, Spica e Ziniti** ● da pagina 2 a pagina 7

Bonaccini: "Mi dica che partito vuole fare"

Schlein con Conte a Firenze debutto antifascista



di **De Cico** ● a pagina 8. Con servizi di **Bignami, Casadio, Di Peri, Ferro e Vecchio** ● da pagina 9 a pagina 13

L'analisi

La comoda verità sull'ambiente

di **Riccardo Luna**

La casa brucia», come ci ha gridato qualche anno fa Greta Thunberg, ma per la maggior parte di noi la vita continua esattamente come prima.

● a pagina 26

Mappe

Quel Pd sbiadito che cerca un colore

di **Ilvo Diamanti**

Il percorso delle Primarie del Pd si è concluso. Quello del partito è appena cominciato. E si annuncia complicato. A causa, anzitutto, del successo di Elly Schlein.

● a pagina 11

Mappamondi



La guerra dei droni è arrivata alle porte di Mosca

dalla nostra inviata **Castelletti** con servizi di **Mastrobuoni e Raineri** ● alle pagine 14 e 15



Italia-Francia la contesa sulle navi greche

di **Filippo Santelli** ● a pagina 22

Massimo Recalcati
Il trauma del fuoco
Vita e morte nell'opera di Claudio Parmiggiani

Marsilio Arte

in libreria

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL CALCIO

Derby alla Juve, Toro bello a metà
Dopo mesi si rivede anche Pogba

BARILLA, BUCCHERI, ODDENINO E ZONCA

Sei gol, due traverse e tante emozioni: la Juve, dopo essere stata sotto due volte, vince in rimonta un derby della Mole vibrante, superando un Toro ancora una volta bello a metà. - PAGINE 34-36



La differenza sta nella facile rimonta

GIGI GARAZZINI

Se serviva un'altra prova che il derby a Torino non esiste più, Seccola servita. Due volte la Juve è andata sotto, in un primo tempo controllato per lunghi tratti dai granata. - PAGINA 34

F.lli Frattini logo and website information.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 MARZO 2023

Small image and website information.

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.58 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



LA GUERRA IN UCRAINA

Moldavia, i filo-Putin tentano il golpe
La pioggia di droni sulle città russe

GIOVANNI PIGNI



IL REPORTAGE

Battaglia nella foresta s'infiamma il Donbass

MONICA PEROSINO



Nell'aria gelida della foresta che circonda Kreminna risuonano detonazioni d'artiglieria pesante, raffiche di fuochi d'assalto, sequenze di boati sordi che fanno tremare le cime degli alberi. - PAGINA 9

IL COMMENTO

SE ANCHE MOSCA DIVENTA BERSAGLIO

ANNA ZAFESOVA

Che a Mosca si aspettassero attacchi ucraini in territorio russo lo si era capito già un mese fa, quando batterie della difesa antiaerea Panzir erano state collocate in bella vista sui tetti di edifici della capitale russa, tra cui il ministero della Difesa. Altri Panzir erano stati avvistati alla periferia della città, e alle porte delle dacie di Putin. - PAGINA 8

TRAGEDIA DI CROTONE: TUTTE LE OMISSIONI E I RIMPALLI DI ACCUSE TRA INTERNI, GUARDIA COSTIERA E FRONTEX

Una strage di Stato

LAURA ANELLO E NICCOLÒ ZANCAN



Governo e Viminale, basta bugie

FRANCESCA PACI

Quanti altri corpi dovrà restituire il mare di Crotona perché il governo italiano si decida a fornire ai morti, ai vivi e al Paese intero una risposta vera, non ideologica. - PAGINA 27

"Flussi legali per 3/500 mila"

MARCO BRESOLIN

In Italia ci sono «tra i 300 mila e i 500 mila posti di lavoro disponibili» e questo «può dar vita a un'immigrazione legale, che riteniamo giusta». Così il ministro Lollobrigida. - PAGINA 7

ALESSANDRO SERIANO / AGF

LA NEOSEGRETARIA SABATO A FIRENZE. BONACCINI VERSO LA PRESIDENZA. IL M5S AL BIVIO

Schlein: sarò al corteo antifascista

IL PERSONAGGIO

ELLY VEDE IL LUPI
"LI SCONFIGGERÒ"

ANNALISA CUZZOCREA

«Andiamo a mangiare un panino? Ho fame!», Elly Schlein ha passato le ultime ore in Transatlantico a stringere mani, ricevere abbracci e rispondere «Viva il lupo». - PAGINE 12-13

LE INTERVISTE

Renzi: addio a Italia Viva partito unico con Calenda

Fabio Martini

Zingaretti: ora bisogna riunire le opposizioni

Francesca Schianchi

LE IDEE

IL CORPO POLITICO DELLE DUE LEADER

LUIGI MANCONI

Nelle sedi della politica e dell'informazione, per una dozzina di giorni, tutti Quelli che la Sanna Lunga hanno discusso a voce bassa della "malattia" di Giorgia. - PAGINA 27

L'ECONOMIA

Stop a diesel e benzina no dell'Italia alla Ue
Il Superbonus riparte per i redditi bassi

BONINI E CAPURSO



LA SANITÀ

Troppi medici a gettone le Asl sull'orlo del crac

ALESSANDRO MONDO



La girandola di medici a gettone: camici itineranti che fanno la spola da un pronto soccorso all'altro, da una chirurgia all'altra, paganti a incarico. E non poco. - PAGINA 21

IL DIBATTITO

LAVORARE 4 GIORNI CONVIENE A TUTTI

MARIANNA FILANDRI

Chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Probabilmente tutti sono d'accordo con questa affermazione, eppure il lavoro povero è diffuso nel nostro Paese e riguarda più di un occupato ogni dieci. Vi sono varie cause del fenomeno, ma una delle più dirimenti è proprio il basso salario. - PAGINA 17

MAISON & loisir advertisement for a sale in Aosta.

BUONGIORNO

Non ho capito se si tratti di un complotto dei radical chic oppure del neoliberalismo, ma di sicuro complotto è. Come sapete, il ministro Matteo Piantedosi in conferenza stampa aveva rimproverato l'imprudenza dei migranti affondati a Crotona: "La disperazione non può mai giustificare condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei figli". E all'ipotesi di essere uno dei disperati, Piantedosi aveva replicato che lui non partirebbe, perché non dobbiamo chiederci che cosa il nostro paese può fare per noi ma che cosa noi possiamo fare per il nostro paese. Bella citazione da John F. Kennedy, opulenta America degli anni Sessanta. Siccome era parsa una riflessione particolarmente scellerata, ieri il ministro ha precisato: "Ho solo detto fermatevi, veniamo a prendervi noi attraverso strumenti legali come i

Una botte di ferro

MATTIA FELTRI

corridoi umanitari". Perfetto: il secondo enunciato non è conciliabile col primo, ma che ci importa? Sono cose di complotti, queste. Però, se per esempio fossi un afgano - poiché i morti di Crotona sono soprattutto afgani - adesso sarei molto sollevato, e aspetterei l'arrivo di Piantedosi coi trombettieri. Cioè, se fossi un afgano, un abitante del paese invaso dagli occidentali nel 2001 per spazzare via i talebani e introdurre la democrazia, poi abbandonato a sé esattamente venti anni dopo, riconsegnato ai talebani e alle loro vendette, ora ridotto a una squallida dittatura della sharia, in tracollo economico, con oltre ventotto milioni di abitanti bisognosi di assistenza umanitaria, beh, se fossi un afgano, dopo aver sentito che adesso viene a prendermi Piantedosi, mi sentirei in una botte di ferro. —

Advertisement for an art exhibition in Torino.





L'anno scorso il ricorso al golden power è cresciuto fino a 608 casi

Valente a pagina 4
Banco-Mps? Il matrimonio si può fare dopo il rinnovo dei consigli
Gualtieri a pagina 10



Moncler, utili e fatturato battono le attese
La spinta cinese
Payout al 50%: il gruppo di Ruffini distribuirà 1,12 euro di dividendo
Camurati in MF Fashion

Anno XXXIV n. 42
Mercoledì 1 Marzo 2023
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +0,12% 27.478 DOW JONES -0,44% 32.743** NASDAQ +0,47% 11.521** DAX -0,11% 15.365 SPREAD 183 (-2) €/S 1,0619
** Dati aggiornati alle ore 21,00

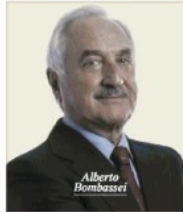
DUE NOTIZIE POSITIVE PER L'ITALIA E L'EUROPA

Più pil e meno inflazione

*Moody's ribalta le previsioni sull'economia tricolore: nel 2023 crescerà dello 0,3% Lane (Bce): possibile taglio delle stime sul **carovita** nell'Eurozona nel medio termine*

ROMA SI SCHIERA CONTRO LA DIRETTIVA EUROPEA SULLE AUTO GREEN DAL 2035

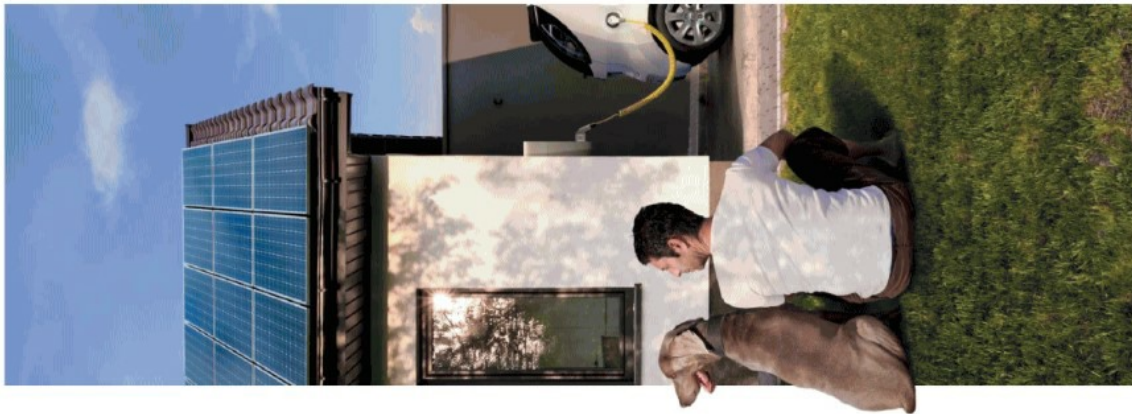
Caroselli, Ninfolo e Pira alle pagine 3 e 6



PNEUMATICI BLINDATI
Tronchetti e Brembo stringono un patto di consultazione sul 20% di Pirelli
Follis a pagina 14

Gli Stati Generali 2023 dell'Intelligenza Artificiale
Il fisico Rasetti: più formazione per affrontare i nuovi chatbot
Bonetti e Savojardo a pagina 9

LA LUNGA PARTITA
Il cda di Tim fissa le condizioni per l'offerta di Kkr
E vuole 25 miliardi
Follis a pagina 7



Per costruire la nostra libertà energetica di domani conta quello che facciamo oggi.

Conta l'ampliamento e digitalizzazione delle reti, conta il poter dare a tutti la libertà di autoprodurre energia e contare sempre più investimenti nelle rinnovabili.

Scopri di più su frattocantano.enel.it/peritalia
#Enelperitalia

OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE.



Infrastrutture digitali come driver di sviluppo, a Trieste "FVG Connect"

TRIESTE (ITALPRESS) - Si è svolto oggi a Trieste, presso il Palazzo della Regione, l'evento "FVG connect - Infrastrutture e investimenti innovativi per lo sviluppo della Regione", promosso da Open Fiber insieme a Vodafone e Bat, cui hanno preso parte il presidente Massimiliano Fedriga e il presidente dell'**Autorità portuale** Zeno D'Agostino. Rispondendo alle domande di Annalisa Chirico, il presidente Fedriga ha dichiarato che "in questi anni la condivisione e l'unità di intenti tra le Istituzioni e i soggetti economici hanno consentito al Friuli di attrarre maggiori investimenti e di avviare progetti importanti nel segno dell'innovazione, senza dimenticare l'importanza delle infrastrutture materiali a partire dall'alta velocità che risente di scelte sbagliate del passato e su cui dobbiamo recuperare". "L'autonomia a livello nazionale - ha aggiunto Fedriga - può cambiare il volto del paese, non voglio pensare nè penso che il Sud Italia non sia all'altezza dell'autonomia. Il PNRR invece è stato impostato in maniera centralistica: io avrei fissato le sei missioni lasciando alle Regioni il ruolo di direzione. La scadenza del 2026? Che si riesca, è una speranza". "La rete in fibra ottica che Open Fiber sta realizzando in tutta Italia - ha detto l'Ad

di Open Fiber Mario Rossetti, main partner di "FVG connect" - assume un valore sociale in particolare nei borghi e nelle aree più isolate, dove abbiamo accelerato per completare il piano Aree bianche affinché tutti i cittadini possano usufruire dei servizi digitali più avanzati, esattamente come gli abitanti delle grandi città. Un piano che in FVG è già quasi completato. Nella regione abbiamo già investito 110 milioni di euro e ne investiremo ulteriori 100 per raggiungere città, piccoli comuni e zone industriali. La possibilità di accedere a una connessione ultraveloce rappresenta anche un driver di sviluppo delle attività produttive, dall'industria 4.0 all'agricoltura smart". Rossetti ha ricordato che "Open Fiber, che ha la più grande rete in fibra ottica in Italia, ha coperto a oggi metà del Paese: 15.6 milioni di unità immobiliari su un totale di circa 30. Abbiamo già investito 5 miliardi di euro e nel corso del 2023 ne investiremo oltre 2. Quando si è insediato l'attuale management a fine 2021, Open Fiber ha preso l'impegno con il Governo di completare il nostro progetto sociale: il grande piano BUL per raggiungere i piccoli comuni, che prevede la realizzazione di 88mila km di fibra ottica in oltre 6000 comuni. Ne abbiamo realizzati 60mila, chiuderemo il piano entro il 2024. Siamo poi presenti in 240 città grandi e medie e abbiamo dato il via al piano Italia 1 Giga per le zone industriali, da realizzare entro il 2026. Una volta realizzata l'infrastruttura - ha sottolineato Rossetti - il passaggio successivo per digitalizzare il Paese è far utilizzare la connettività ai cittadini". Open Fiber, nata nel 2017 per realizzare una rete di comunicazione elettronica in fibra ottica ad altissima velocità per permettere all'Italia di recuperare il divario digitale, sta lavorando secondo un piano nazionale di investimento



Ildenaro.it

Trieste

di 15 miliardi per coprire città grandi e medie, borghi e piccoli comuni, zone industriali. Come spiegato da Rossetti, la copertura in fibra ottica è l'unica soluzione "future proof" e ha un valore sociale: "L'Italia, che era precipitata in fondo alle classifiche europee, ha fatto grandi passi in avanti sulla connettività salendo al settimo posto in Europa. Con l'ingresso sul mercato di Open Fiber, negli ultimi cinque anni la percentuale di copertura con reti ultraveloci è raddoppiata passando dal 22 al 44%". Attualmente Open Fiber sta portando avanti l'infrastrutturazione di base, cablando case, aziende, pubbliche amministrazioni. Nel futuro, grazie alla fibra Ftth, si arriverà a vere e proprie smart city. Per D'Agostino "bisogna rompere gli schemi mentali del passato, non si può restare ancorati alle categorie dell'epoca austro-ungarica. Oggigiorno qualsiasi sogno è tecnologicamente realizzabile, e sul mare si hanno dei vantaggi se si ha la capacità di aprire la mente". Per Alessandro Magnino di Vodafone Business "nel contesto tecnologico attuale il ruolo di Vodafone è molto cambiato passando dal fornire connessione a garantire un accesso affidabile e sicuro ai servizi. Abbiamo investito sullo sviluppo della rete mobile proprio per garantire una maggiore copertura ed una ottimizzazione della rete stessa per gestire un traffico dati che è raddoppiato da prima della pandemia ad oggi. Oggi l'occasione è passare da una risposta emergenziale ad una profonda trasformazione digitale. In questo contesto Per Vodafone Business significa pensare a servizi che integrano le nuove tecnologie di connettività e convergenza. Con FWA5G - un sistema ibrido fibra-radio - abbiamo portato in 48 piccoli comuni la banda ultralarga riducendo la distanza digitale che ancora caratterizza alcune zone 'lontanè dalle grandi città. A Trieste e in tutta la regione continueremo ad investire per garantire una rapida diffusione del 5G per rispondere al forte interesse di applicazioni digitali avanzate come le MPN (mobile private Network), le soluzioni di Cloud computing per il manifatturiero, soluzioni di Big Data a supporto di politiche turistiche o soluzioni legate alla sanità e telemedicina. Il FVG si conferma un territorio dove innovazione e tecnologie digitali, dal nostro osservatorio, procedono di pari passo. E' indispensabile che si creino partnership tra imprese private e pubbliche amministrazioni a tutti i livelli, con collaborazioni che riguardano sia le tecnologie sia il capitale umano". Andrea Di Paolo, vicepresidente di Bat Trieste che in città ha lanciato un Innovation Hub con un investimento di cinquecento milioni di euro in cinque anni, ha affermato che "portare in Italia un investimento così innovativo e trovare l'ambiente favorevole affinché il progetto possa realizzarsi non è mai scontato. Qui a Trieste e nel FVG abbiamo riscontrato la possibilità di avere un rapporto costruttivo tra i diversi livelli istituzionali, la continua condivisione di know-how e la proattiva collaborazione tra settore pubblico e privato, che ci hanno permesso di trasformare in realtà quell'idea di shared-value che era ed è alla base del progetto d'investimento e del nostro obiettivo di costruire un futuro migliore per le comunità in cui operiamo". - foto ufficio stampa Open Fiber - (ITALPRESS).

Infrastrutture digitali come driver di sviluppo, a Trieste "FVG Connect"

TRIESTE (ITALPRESS) - Si è svolto oggi a Trieste, presso il Palazzo della Regione, l'evento "FVG connect - Infrastrutture e investimenti innovativi per lo sviluppo della Regione", promosso da Open Fiber insieme a Vodafone e Bat, cui hanno preso parte il presidente Massimiliano Fedriga e il presidente dell'Autorità portuale **Zeno D'Agostino**. Rispondendo alle domande di Annalisa Chirico, il presidente Fedriga ha dichiarato che "in questi anni la condivisione e l'unità di intenti tra le Istituzioni e i soggetti economici hanno consentito al Friuli di attrarre maggiori investimenti e di avviare progetti importanti nel segno dell'innovazione, senza dimenticare l'importanza delle infrastrutture materiali a partire dall'alta velocità che risente di scelte sbagliate del passato e su cui dobbiamo recuperare". "L'autonomia a livello nazionale - ha aggiunto Fedriga - può cambiare il volto del paese, non voglio pensare nè penso che il Sud Italia non sia all'altezza dell'autonomia. Il PNRR invece è stato impostato in maniera centralistica: io avrei fissato le sei missioni lasciando alle Regioni il ruolo di direzione. La scadenza del 2026? Che si riesca, è una speranza". "La rete in fibra ottica che Open Fiber sta realizzando in tutta Italia - ha detto l'Ad di Open Fiber Mario Rossetti, main partner di "FVG connect" - assume un valore sociale in particolare nei borghi e nelle aree più isolate, dove abbiamo accelerato per completare il piano Aree bianche affinché tutti i cittadini possano usufruire dei servizi digitali più avanzati, esattamente come gli abitanti delle grandi città. Un piano che in FVG è già quasi completato. Nella regione abbiamo già investito 110 milioni di euro e ne investiremo ulteriori 100 per raggiungere città, piccoli comuni e zone industriali. La possibilità di accedere a una connessione ultraveloce rappresenta anche un driver di sviluppo delle attività produttive, dall'industria 4.0 all'agricoltura smart". Rossetti ha ricordato che "Open Fiber, che ha la più grande rete in fibra ottica in Italia, ha coperto a oggi metà del Paese: 15.6 milioni di unità immobiliari su un totale di circa 30. Abbiamo già investito 5 miliardi di euro e nel corso del 2023 ne investiremo oltre 2. Quando si è insediato l'attuale management a fine 2021, Open Fiber ha preso l'impegno con il Governo di completare il nostro progetto sociale: il grande piano BUL per raggiungere i piccoli comuni, che prevede la realizzazione di 88mila km di fibra ottica in oltre 6000 comuni. Ne abbiamo realizzati 60mila, chiuderemo il piano entro il 2024. Siamo poi presenti in 240 città grandi e medie e abbiamo dato il via al piano Italia 1 Giga per le zone industriali, da realizzare entro il 2026. Una volta realizzata l'infrastruttura - ha sottolineato Rossetti - il passaggio successivo per digitalizzare il Paese è far utilizzare la connettività ai cittadini". Open Fiber, nata nel 2017 per realizzare una rete di comunicazione elettronica in fibra ottica ad altissima velocità per permettere all'Italia di recuperare il divario digitale, sta lavorando secondo un piano



nazionale di investimento di 15 miliardi per coprire città grandi e medie, borghi e piccoli comuni, zone industriali. Come spiegato da Rossetti, la copertura in fibra ottica è l'unica soluzione "future proof" e ha un valore sociale: "L'Italia, che era precipitata in fondo alle classifiche europee, ha fatto grandi passi in avanti sulla connettività salendo al settimo posto in Europa. Con l'ingresso sul mercato di Open Fiber, negli ultimi cinque anni la percentuale di copertura con reti ultraveloci è raddoppiata passando dal 22 al 44%". Attualmente Open Fiber sta portando avanti l'infrastrutturazione di base, cablando case, aziende, pubbliche amministrazioni. Nel futuro, grazie alla fibra Ftht, si arriverà a vere e proprie smart city. Per D'Agostino "bisogna rompere gli schemi mentali del passato, non si può restare ancorati alle categorie dell'epoca austro-ungarica. Oggigiorno qualsiasi sogno è tecnologicamente realizzabile, e sul mare si hanno dei vantaggi se si ha la capacità di aprire la mente". Per Alessandro Magnino di Vodafone Business "nel contesto tecnologico attuale il ruolo di Vodafone è molto cambiato passando dal fornire connessione a garantire un accesso affidabile e sicuro ai servizi. Abbiamo investito sulla sviluppo della rete mobile proprio per garantire una maggiore copertura ed una ottimizzazione della rete stessa per gestire un traffico dati che è raddoppiato da prima della pandemia ad oggi. Oggi l'occasione è passare da una risposta emergenziale ad una profonda trasformazione digitale. In questo contesto Per Vodafone Business significa pensare a servizi che integrano le nuove tecnologie di connettività e convergenza. Con FWA5G - un sistema ibrido fibra-radio - abbiamo portato in 48 piccoli comuni la banda ultralarga riducendo la distanza digitale che ancora caratterizza alcune zone lontanane dalle grandi città. A Trieste e in tutta la regione continueremo ad investire per garantire una rapida diffusione del 5G per rispondere al forte interesse di applicazioni digitali avanzate come le MPN (mobile private Network), le soluzioni di Cloud computing per il manifatturiero, soluzioni di Big Data a supporto di politiche turistiche o soluzioni legate alla sanità e telemedicina. Il FVG si conferma un territorio dove innovazione e tecnologie digitali, dal nostro osservatorio, procedono di pari passo. E' indispensabile che si creino partnership tra imprese private e pubbliche amministrazioni a tutti i livelli, con collaborazioni che riguardano sia le tecnologie sia il capitale umano". Andrea Di Paolo, vicepresidente di Bat Trieste che in città ha lanciato un Innovation Hub con un investimento di cinquecento milioni di euro in cinque anni, ha affermato che "portare in Italia un investimento così innovativo e trovare l'ambiente favorevole affinché il progetto possa realizzarsi non è mai scontato. Qui a Trieste e nel FVG abbiamo riscontrato la possibilità di avere un rapporto costruttivo tra i diversi livelli istituzionali, la continua condivisione di know-how e la proattiva collaborazione tra settore pubblico e privato, che ci hanno permesso di trasformare in realtà quell'idea di shared-value che era ed è alla base del progetto d'investimento e del nostro obiettivo di costruire un futuro migliore per le comunità in cui operiamo". - foto ufficio stampa Open Fiber - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Venezia Today

Venezia

Al via la rassegna teatrale "Asteroide Amor" con undici spettacoli

La rassegna vuole offrire ai giovani una selezione di spettacoli rappresentativi della scena contemporanea italiana e internazionale e sottolineare il ruolo del teatro come potente strumento di riflessione collettiva e condivisa sul nostro presente. Primo appuntamento venerdì 3 marzo al Teatro Ca' Foscari a Santa Marta. Dopo il successo di pubblico della scorsa edizione, torna Asteroide Amor, la rassegna teatrale che si ispira nel titolo al gruppo di asteroidi che sfiorano l'orbita della Terra e di altri pianeti portando segnali da altri mondi. Si svolgerà da venerdì 3 marzo a giovedì 21 dicembre 2023 in diversi luoghi della cultura veneziana come il Teatro Ca' Foscari a Santa Marta, il Teatro Goldoni, a Palazzo Grassi -- Punta della Dogana e gli spazi dell'area portuale

per offrire alla città metropolitana, e ai giovani in particolare, una selezione di spettacoli rappresentativi della scena contemporanea italiana e internazionale e sottolineare il ruolo del teatro come potente strumento di riflessione collettiva e condivisa sul nostro presente. La rassegna è curata dalle professoresse Susanne Franco, delegata della rettrice alle attività teatrali di Ca' Foscari, Annalisa Sacchi, direttrice del corso di laurea in Teatro e Arti

Performative dell'Università Luav di Venezia, in collaborazione con il Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale. Il programma Asteroide Amor 2023 inizia venerdì 3 marzo 2023 alle ore 20.00 presso il Teatro Ca' Foscari a Santa Marta con lo spettacolo Best Regards di e con Marco D'Agostin. Nato a partire da una lettera che l'artista ha scritto al danzatore e coreografo Nigel Charnock (uno dei fondatori del celebre gruppo DV8 - Physical Theatre), per ringraziarlo del loro incontro avvenuto nel 2010, questo assolo ci racconta quanto sia complesso il rapporto con chi ha nutrito le nostre ambizioni e come si possa tenere viva la memoria di qualcuno anche solo scrivendo una lettera che il destinatario non potrà mai leggere. La rassegna continua da mercoledì 15 a lunedì 20 marzo presso Palazzo Trevisan degli Ulivi e in collaborazione con New Echo System/Pro Helvetia Venezia, con Eutopia, un progetto di Trickster-p ideato e firmato da Cristina Galbiati e Ilija Luginbühl. Coniugando performance, installazione e "game design", Eutopia trasforma il teatro in un grande tavolo di azione attorno a cui spettatrici e spettatori sono invitati a fare un'esperienza partecipativa dagli esiti sempre differenti. È un'occasione per immaginare mondi possibili, in cui le narrazioni e le visioni che intrecciano l'umano e il non-umano delineano paesaggi multispecie in continua trasformazione. La performance sarà in italiano o in inglese nelle date indicate. I due appuntamenti di aprile saranno al Teatro Ca' Foscari a Santa Marta all'insegna della commistione tra musica, parola e performance: giovedì 6 aprile, andrà in scena Ashes di Muta Imago (Premio Ubu 2022 come miglior progetto sonoro), con la drammaturgia e regia Riccardo Fazi e Marco Cavalcoli (Premio Ubu 2022 come miglior attore). Questo concerto per voci e musica dal vivo, è un viaggio sonoro



Venezia Today

Venezia

immersivo che, raccontando accadimenti senza soluzione di continuità, ci fa riflettere sul potere immaginifico del suono e della parola capaci di creare mondi, tessere relazioni e generare visioni. Mercoledì 19 aprile sarà la volta di *I Don't Want To Be An Individual All On My Own* di e con Genevieve Murphy, compositrice e performer scozzese, che indaga il potere dell'empatia raccontando una "normale" festa di compleanno della sua infanzia grazie a una narrazione fatta di musica pop, parole e vere e proprie sculture sonore. Lo spettacolo sarà in inglese con sovratitoli in italiano. La prima parte della rassegna si concluderà con lo spettacolo *Metamorphoses* di Manuela Infante / Michael De Cock / Diego Noguera il 13 e il 14 maggio 2023 presso il Teatro Piccolo Arsenale. Si tratta di una produzione del Kvs di Bruxelles con una delle registe più celebrate della scena internazionale contemporanea, da anni impegnata in una ricerca radicale su un teatro postumano. L'opera di Ovidio diventa una polifonia in cui il ritmo ricorsivo della violenza maschile produce trasformazioni e alleanze tra donne, ninfe, animali e piante. Lo spettacolo sarà in inglese con sovratitoli in italiano. In autunno *Asteroid Amor* aprirà la seconda parte del programma in settembre con *La Vaga Grazia* di Eva Geatti (data e luogo da definire), in collaborazione con Palazzo Grassi - Punta della Dogana. Lo spettacolo porta in scena cinque giovani performer, coi quali Geatti ha sviluppato un percorso pluriennale intorno al romanzo *Monte Analogo* di René Daumal, l'unico romanzo al mondo (si dice) che si conclude con una virgola. L'emergenza climatica è il tema comune a tre spettacoli programmati in autunno. *The Render* (data da definire), una installazione performativa in "Real Time Film" della celebre compagnia newyorchese Big Art Group con gli attori neo diplomati dell'Accademia Teatrale Carlo Goldoni in area portuale in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale che, utilizzando la tecnologia motion-capture, chroma-key e lumi-key, tradurrà in linguaggio scenico il potenziale impatto catastrofico delle trasformazioni ecologiche animando un ambiente visivo di città future sommerse dall'acqua. L'indagine su questo tema prosegue con due spettacoli che debuttano nel 2023 e che saranno presentati al Teatro Ca' Foscari a Santa Marta. Il celebre romanzo di Mary Shelley, in programma il 20 ottobre, profetica anticipazione delle ansie contemporanee sul destino dell'ambiente, è il punto di partenza dell'omonimo spettacolo, *Frankenstein*, di Oht | Office for a Human Theatre, che propone un primordiale paesaggio alpino dove le manipolazioni del corpo, della vita e della natura da parte dell'uomo diventano oggetto di una riflessione per immagini, parole e azioni di straordinaria forza. Lo spettacolo sarà interamente bilingue italiano e inglese. *Le vacanze*, scritto e diretto da Alessandro Berti, va in scena giovedì 9 novembre proponendo invece una storia di due adolescenti ambientata tra qualche anno, in un'Italia del nord oramai arida e selvatica, dove l'atmosfera malinconica delle estati giovanili, quando il tempo da vivere sembra infinito, è messa a dura prova dalle incertezze ambientali. La rassegna si conclude con due appuntamenti al Teatro Goldoni: il 22 novembre la compagnia mk presenterà la sua ultima creazione, *Maqam*, con la musica dal vivo del compositore elettronico Lorenzo Bianchi Hoesch e il canto di Amir ElSaffar, uno dei protagonisti del jazz contemporaneo oltre che conoscitore della tradizione del maqam iracheno. Il 20 e il 21 dicembre

Venezia Today

Venezia

sarà presentata l'ultima produzione de El Conde de Torrefiel, Una imagen interior , un esercizio poetico che esplora i principi fondamentali del concetto di finzione proponendo l'erotismo dell'immaginazione come alternativa radicale alle rappresentazioni e alle immagini che ci governano. La rassegna si rivolge in particolare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e universitari grazie al biglietto a tariffa dedicata a cinque euro per ciascuno spettacolo. Tutte le informazioni sono disponibili online.

Savona News

Savona, Vado

Capitaneria di porto di Savona, concorso per un posto da aspirante pilota: ecco come partecipare

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione è fissato per 26 aprile 2023. Cercasi aspirante pilota nella corporazione dei piloti del porto di Savona e Vado Ligure: è stato pubblicato in data 24 febbraio 2023, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami", un concorso, indetto dalla Capitaneria di porto di Savona, per titoli ed esami per. La posizione è aperta per un solo posto. Il bando completo è consultabile sul sito web della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Savona [QUI](#). Il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione è fissato per 26 aprile 2023. Il concorso è riservato a marittimi con particolari requisiti di esperienza indicati nel bando. Gli ammessi al concorso saranno sottoposti a visite mediche per l'accertamento dei requisiti fisici e a una prova d'esame orale. Al termine delle prove saranno valutati i titoli posseduti e stilata la graduatoria di merito.



Shipping Italy

Savona, Vado

Concorso per un nuovo pilota nel porto di Savona

La Capitaneria di porto di **Savona** ha annunciato che è stato bandito, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale lo scorso 24 febbraio, un concorso per titoli ed esami per aspirante pilota nella corporazione dei piloti del porto di **Savona** e **Vado** Ligure. "La posizione è aperta per un solo posto" e "il bando completo è consultabile sul sito web della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di **Savona**" spiega nella sua nota l'autorità marittima. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione è fissato per il 26 aprile prossimo. "Il concorso è riservato a marittimi con particolari requisiti di esperienza indicati nel bando. Gli ammessi al concorso saranno sottoposti a visite mediche per l'accertamento dei requisiti fisici e a una prova d'esame orale. Al termine delle prove saranno valutati i titoli posseduti e stilata la graduatoria di merito" conclude l'annuncio della Capitaneria di porto savonese.



Genova for Yachting: «Continua la fuga degli yacht sopra i 50 m dalle marine e dai cantieri liguri»

A causa dei problemi ai visti degli equipaggi non Ue gli operatori liguri denunciano un calo di presenze del 20% e un danno di 50 milioni di euro a trimestre. È l'allarme lanciato da Genova for Yachting, l'associazione che raccoglie gli operatori della nautica professionale a Genova, che torna a chiedere al Governo un intervento definitivo per risolvere circolazione dei marittimi nel nostro Paese. Mentre Francia e Spagna continuano ad accogliere i marittimi non Ue a bordo delle loro navi, in Italia vengono espulsi dopo 90 giorni. «Da un confronto puntuale svolto con i principali operatori liguri - dichiara Giovanni Costaguta, presidente di Genova for Yachting emerge un calo medio del 20% sulle permanenze e un danno per il comparto della nautica professionale e per l'indotto genovese e ligure stimato in 50 milioni di euro al trimestre. L'estensione ai marittimi di un visto di soggiorno per motivi di lavoro, introdotta a maggio 2022 come "soluzione tampone" non funziona nella maggioranza dei casi, per una serie di motivi spesso "strutturali" che ne vanificano l'efficacia». Genova for Yachting rimarca che da tempo ha elaborato «una corretta interpretazione normativa e la soluzione

tecnico giuridica per risolvere il problema» e permettere ai marittimi di rimanere operativi a bordo delle navi per il tempo necessario a svolgere operazioni commerciali e soste tecniche ed è impegnata a promuovere il recepimento di tale soluzione. In tal senso ha ottenuto da gli organi di rappresentanza confindustriale il sostegno e la disponibilità per riavviare un confronto con il governo. «Chiediamo ancora una volta ai politici e alle istituzioni liguri, che da sempre sono al nostro fianco di rinnovare il loro impegno per fermare questo danno ingiustificato e insensato ad un comparto ligure di eccellenza e all'economia indotta, oltre che all'erario» ha concluso Costaguta. Alessandro Menozzi, ceo Porto Mirabello ha dichiarato: «Ad oggi abbiamo riscontrato una flessione delle presenze di unità aventi crew extra-Ce attorno all', ma il timore è che questo dato possa crescere e raggiungere valori prossimi ad almeno il, in particolare nel periodo invernale 2023/2024. La nostra Marina si propone principalmente come Home-Port e le presenze di megayacht stanziali sono vitali per il nostro business, nonché per l'indotto creato sulla città della Spezia. Esprimo pertanto la mia seria preoccupazione in merito alla questione immigrazione, che reputo debba essere risolta con estrema urgenza». Il presidente di Marina Molo Vecchio & Agenzia Pesto Sea Group, Fabio Pesto, ha commentato: «Dall'apertura di Marina Molo Vecchio nel 1997 abbiamo assistito a molteplici trend e superato anche momenti di forte criticità. Mai come ora però la flessione è apparsa così chiara e prolungata. Il calo, pari a circa di soste in meno rispetto allo scorso anno, è sicuramente imputabile a più fattori quali la guerra e l'aumento incontrollato, rispetto ad altre nazioni, dei costi dell'energia elettrica. Ritengo tuttavia che il problema principale a cui imputare questa flessione



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

sia quello dei visti per marittimi. Questo ci pone in una posizione di ingiustificata inferiorità competitiva nei confronti di stati a noi vicini che invece registrano una sostanziale costanza nelle presenze di yacht e superyacht presso le proprie strutture ricettive». Per Amico&Co & Waterfront Marina parla il presidente Alberto Amico, che sostiene: «La soppressione, ingiustificata e ingiusta, dei diritti degli equipaggi di svolgere il loro lavoro a bordo degli yacht presso le marine e cantieri italiani è diventata una discriminante negativa che condiziona in maniera definitiva le decisioni dei comandanti e manager di scartare a priori l'Italia per i programmi di soste tecniche, home port, refit in cantiere e scalo per charter. Le perdite di lavoro documentate presso i clienti abituali di marina e cantiere sono dell'ordine del , alle quali si aggiungono i clienti che ormai non considerano più l'Italia a livello di primo contatto. La situazione è in progressivo peggioramento, visto anche il sostanziale fallimento dell'introduzione del permesso D (permesso di lavoro in Italia per stranieri), totalmente inadatto allo scopo, per lo più inapplicabile ed inapplicato dai soggetti che dovrebbero rilasciarlo. Il fatto che Francia e Spagna continuino a rispettare i diritti dei marittimi e tutelare le loro economie avendo dato un'interpretazione corretta della norma europea costituisce non solo un vantaggio competitivo per loro e un danno esiziale per il comparto italiano, ma è l'ennesima occasione per alimentare i pregiudizi contro l'Italia e la sua burocrazia fuori controllo. Assistiamo inermi a una perdita di reputazione che sarà difficile da superare, oltre che ad un danno economico enorme per il comparto, per l'indotto cittadino e per l'erario». Giuseppe Pappalardo, amministratore delegato di Marina Genova ha dichiarato: «Il momento continua a essere molto difficile dopo esserci illusi di uscire da due anni di incertezze assolute. Assistere a una così superficiale e insufficiente (pretesa) soluzione al problema grave dei marittimi extracomunitari non fa che aumentare le ansie e rendere vani i tentativi di immaginare un futuro». L'amministratore delegato di San Giorgio Shipping & Yachting Services, Fulvia Linari si accoda: «Le nuove procedure per l'imbarco di marittimi di nazionalità extra Schengen, hanno creato forte malcontento e preoccupazione tra gli equipaggi che si sono trovati improvvisamente costretti a dover ridurre la loro permanenza in territorio italiano a un massimo di 90 giorni, con possibilità di rientro solo dopo ulteriori 90 giorni trascorsi fuori dal nostro paese. La soluzione del rilascio dei visti di lavoro ha, a nostro avviso, solo parzialmente risolto la situazione, in quanto alcune ambasciate, come per esempio quella di Manila, non hanno interpretato correttamente la circolare e continuano a rilasciare esclusivamente visti turistici. Noi, in veste di raccomandatori marittimi delle barche a noi appoggiate, non solo ci siamo trovati ad affrontare una maggiore mole di lavoro, ma abbiamo dovuto fronteggiare le continue e innumerevoli lamentele da parte degli equipaggi e delle società di management degli yacht. Il fatto che questa nuova normativa, seppur europea, sia stata applicata solo dall'Italia, ci penalizza fortemente, in quanto gli yacht trovano decisamente più favorevole sostare in altri porti europei durante il periodo invernale. Confidiamo in una tempestiva azione da parte del governo». Tomaso Moreno, a.d. di Catalano Shipping Services ha aggiunto: «Francia e Spagna hanno senza dubbio

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

tratto vantaggio dalla situazione visti marittimi in Italia. In Francia i cantieri di La Ciotat et Toulon dopo i due anni pandemici che chiaramente hanno fatto soffrire la filiera yachting hanno ripreso a lavorare a pieno regime dai mesi autunnali del 2022 e il trend sembra confermarsi anche per la primavera 2023. Essendo in diretto contatto con questi clienti posso confermare che molti hanno deciso di firmare contratti con Marine e Cantieri francesi e non italiani a causa della situazione visti per equipaggi extra Eu». Anche altre realtà liguri da Loano a Imperia, secondo le testimonianze raccolte da Genova for Yachting, risultano essere nelle stesse condizioni di contrazione delle permanenze lunghe di yacht sopra i 50 metri.

Dogane di Genova: proclamato lo sciopero degli straordinari

Fp Cgil, Cisl Fp, Uil pa Confsal, Unsa Fip, Ecofin Usb PI hanno proclamato lo sciopero dello straordinario a partire dal giorno 13 al 19 marzo e dal 27 marzo al 2 aprile. I sindacati e le rappresentanze sindacali unitarie denunciano una forte carenza di organico che sta creando difficoltà nelle attività doganali con un impatto sulle tempistiche di sdoganamento anche a fronte di un aumento dei traffici marittimi. «A questo scrivono le sigle sindacali si aggiungono situazioni di sicurezza e di logistica che mettono a repentaglio l'incolumità dei lavoratori doganali. Prima fra tutte viene denunciata una situazione di assoluto pericolo rispetto alle condizioni di viabilità e di accesso alle zone di lavoro (compresa la Sezione doganale) presso il Terminal Psa di Genova Prà». «Tante promesse, ma ad oggi, il personale rimane ammassato in locali non adeguati, lontano dalle zone operative con una disorganizzazione dei servizi che non rendono efficiente e adeguato il servizio alla dogana di Passo Nuovo. Inoltre restano sul tavolo le questioni legate alle deficitarie condizioni di sicurezza presso la nuova sede della Direzione dell' Ufficio doganale di Genova 1 , dove si registra la mancanza di manutenzione dell'infrastruttura stessa. Il tutto è aggravato da una insostenibile assenza gestionale dell'Ufficio delle Dogane di Genova 1 in cui tutto è demandato alla libera iniziativa e disponibilità dei responsabili di settore e dei lavoratori doganali di quell'ufficio, senza una "regia organizzativa" che possa anche solo in parte far superare le criticità in atto», scrivono i sindacati in una nota alla stampa. «Altrettanto preoccupante evidenziano risulta lo stato di criticità della Sezione Doganale dell' Aeroporto di Sestri che deve fare fronte alle crescenti competenze e carichi di lavoro del settore merci correlati allo sviluppo dei tanti magazzini doganali. In questo quadro si ribadisce l'appello rivolto alle istituzioni, prima su tutti l'**Autorità** di **Sistema portuale**, e alla politica per un intervento volto alla soluzione dei problemi per una maggiore efficienza dei servizi del Porto più importante d'Italia». «Considerato che, al tavolo di confronto convocato dalla Prefettura di Genova come previsto dalle procedure, l'amministrazione doganale si è presentata impreparata e non ha portato alcuna soluzione Fp Cgil Cisl Fp Uil pa Confsal Unsa Fip Ecofin Usb PI proclamano lo sciopero dello straordinario a partire dal giorno 13 al 19 marzo e dal 27 marzo al 2 aprile».



Immagine
non disponibile

Genova Today

Genova, Voltri

Prima edizione per il Classic Boat Show alla Marina di Genova

Prezzo non disponibile Dal 19 al 21 maggio 2023 a Marina Genova, **porto** turistico internazionale, sarà inaugurato il 1° Classic Boat Show . L'evento si svolgerà in occasione di Yacht & Garden, mostra-mercato dedicata al giardino mediterraneo, diventata in quindici anni di attività tra le più importanti del settore in Italia. In quei tre giorni qualunque imbarcazione a vela o a motore d'epoca, classica o che richiami progetti del passato, compresi gli scafi in vendita o adibiti al noleggio, previa accettazione da parte del comitato organizzatore, potrà sostare gratuitamente all'ormeggio. I visitatori potranno valutarne estetica e caratteristiche, salire a bordo e gestire autonomamente con comandanti e armatori eventuali trattative per l'acquisto o il noleggio, senza commissioni a favore dell'organizzazione. Un'opportunità unica nel suo genere, che risulterà vantaggiosa per tutti gli appassionati del settore perché effettuata a ridosso dell'estate. Attesi oltre 10.000 visitatori. Anche le barche di piccole dimensioni, carrellabili o trasportabili sul tetto della propria auto, potranno essere ospitate gratuitamente al Classic Boat Show. Tra queste le derive a vela classiche e in legno, i motoscafi, i runabout storici, le canoe, le lance a remi, i gozzi a vela latina, gli skiff da canottaggio. Una parte di questi scafi minori verranno esposti all'aperto lungo le ampie banchine di Marina Genova. Questo consentirà di ammirare le barche da vicino favorendo l'incontro tra la domanda e l'offerta. Al termine della manifestazione potrà anche capitare che una barca arrivata su carrello nel capoluogo ligure riparta verso un'altra città al seguito di un nuovo proprietario. Come partecipare Agli armatori e agli equipaggi intervenuti al 1° Classic Boat Show l'organizzazione è lieta di offrire gratuitamente: l'ormeggio nei giorni della manifestazione (19-20-21 maggio 2023), l'ormeggio a partire dal week-end del 13 e 14 maggio compreso il lunedì successivo alla chiusura dell'evento (22 maggio), una cena a buffet dedicata alla cucina ligure con open bar e intrattenimento musicale, la partecipazione a tutti gli eventi collaterali. Saranno inoltre attive convenzioni con i bar e i ristoranti di Marina Genova e, su richiesta, la possibilità di anticipare o prolungare l'ormeggio a condizioni agevolate. La partecipazione sarà vincolata allo stazionamento delle imbarcazioni ospitate nel posto barca assegnato per l'intera durata della manifestazione, da venerdì 19 maggio dalle ore 8 a domenica 21 maggio fino alle ore 19. Considerato il numero chiuso delle imbarcazioni ospitate, l'ammissione alla manifestazione verrà preventivamente valutata dal comitato organizzatore, dopo avere inviato una comunicazione di adesione a: cavallaro@marinagenova.it oppure murolo@marinagenova.it , indicando Classic Boat Show, il nome dell'imbarcazione con almeno una foto e un contatto di riferimento. Gli stand della marineria internazionale Classic Boat Show non significa solo barche all'ormeggio o in esposizione. Dalle associazioni e sodalizi del settore barche d'epoca agli artisti autori di ship-portrait,



Immagine
non disponibile

Genova Today

Genova, Voltri

dai maestri d'ascia e cantieri navali specializzati nel restauro ai fornitori di attrezzature, dagli artigiani ai modellisti, dai musei del mare agli studi di progettazione di barche in stile classico, dai velai esperti in tessuti per vele classiche ai collezionisti di libri di mare e di documentazione storico-navale, dai rivenditori di arredamento e accessori vintage all'abbigliamento in stile marinairesco: il Classic Boat Show rappresenterà per tutti gli operatori e gli appassionati un'occasione imperdibile per conoscere, informarsi, scambiarsi opinioni e magari scoprire aspetti nuovi o sconosciuti legati al mondo della nautica d'epoca. Info e iscrizioni Giusy Murolo Hospitality Desk Marina Genova - Via Pionieri e Aviatori d'Italia 203 16154 Genova - Tel. +39 010 6143420 E-mail: hospitalitydesk@marinagenova.it www.yachtandgarden.it www.marinagenova.it.

Un corso sulle strategie internazionali

LONDRA - Per il terzo anno consecutivo, l'associazione mondiale dei porti IAPH sta collaborando con i suoi membri associati Antwerp/Flanders Port Training Centre (APEC) e il Centre for Maritime and Air Transport (C-MAT) nell'organizzazione di un corso sulla strategia portuale internazionale, con sessioni online diffuse dal 3 al 28 aprile e una settimana di corsi in presenza ad Anversa dall'8 al 12 maggio. Il tutto al costo di 4.600 euro, a carico dei singoli porti aderenti al corso. La partnership suddetta - sottolinea una nota dell'associazione - consente di presentare un mix di professionisti portuali esperti, accademici e responsabili politici globali sugli aspetti internazionali della strategia e della gestione portuale. Nel corso si rifletterà sulle principali tendenze macroeconomiche e geopolitiche globali e si analizzerà il loro impatto sulle piattaforme portuali, dal cambiamento delle catene di approvvigionamento globali, alla digitalizzazione, al cambiamento climatico e alla transizione energetica. Inoltre, saranno approfondite le differenze regionali e le realtà nel settore portuale in Cina, India, Medio Oriente, Africa, America Latina ed Europa. Da sottolineare che della IAPH fa parte per l'Italia solo l'AdSP di **Genova**. Infine, saranno valutate diverse strategie internazionali all'interno dell'industria portuale per progettare la strategia sulla scena internazionale. I membri IAPH godono di uno sconto del 20% sulla quota di iscrizione e sono previste ulteriori riduzioni per gruppi superiori a cinque persone.



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

BlueMed Sparkle e un nuovo porto digitale a Genova

GENOVA Sparkle, primo operatore di servizi internazionali in Italia e fra i primi nel mondo, ha avviato la posa del cavo sottomarino BlueMed. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa alla presenza del sindaco di Genova Marco Bucci, del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dell'amministratore delegato di Sparkle Enrico Bagnasco e di Jayne Stowell, Global Infrastructure Strategic Negotiator di Google. BlueMed è il nuovo cavo di Sparkle che collegherà l'Italia con la Francia, la Grecia e Israele, con varie diramazioni nel Mediterraneo. Il cavo fa parte del progetto Blue Submarine Cable System, realizzato in partnership con Google e altri operatori con ulteriori estensioni nei continenti africano e asiatico. Con quattro coppie di fibre e una capacità trasmissiva iniziale di oltre 25 Terabit al secondo (Tbps) per coppia, BlueMed offrirà collegamenti Internet ad alta velocità e soluzioni di connettività ad alte prestazioni a Internet Service Provider (ISP), carrier, operatori di telecomunicazioni, fornitori di contenuti, imprese e istituzioni. La posa è iniziata il 31 gennaio con la stesura della diramazione in Sardegna (Golfo Aranci) ed è proseguita il 9 febbraio con l'approdo a Pomezia, sul litorale romano. Grazie a BlueMed, Roma torna ad affacciarsi direttamente sulle direttrici di comunicazione intercontinentali a cento anni dalla posa del cavo Anzio New York Rio de Janeiro Buenos Aires da parte di Italcable (precursore di Sparkle). Da Genova, il cavo proseguirà verso sud attraversando il Tirreno fino al Sicily Hub di Palermo data center neutrale di Sparkle connesso con diciotto cavi internazionali dal quale procederà attraverso lo Stretto di Messina e il Mar Mediterraneo fino al Mar Rosso. Il primo tratto Genova-Golfo Aranci-Pomezia-Palermo sarà operativo già a partire da maggio, mentre a giugno 2023 verrà completata anche l'estensione verso la Corsica a Bastia. L'approdo a Genova è in corso al largo del porto dove il cavo entra nell'infrastruttura di approdo Genova Landing Platform caratterizzata da una multicondotta sottomarina detta Bore Pipe e, tramite una rete di tunnel e gallerie sottosuolo per 6 km, raggiunge il datacenter Open Landing Station di Genova Lagaccio, punto di interconnessione aperto e neutrale con altri cavi sottomarini e reti terrestri nazionali e continentali. Il sistema di approdo della Genova Landing Platform è stato progettato per accogliere, oltre a Blue, fino ad altri sei diversi nuovi cavi in modo sicuro e senza impatti per l'ambiente e la città, ponendo il capoluogo ligure come nuovo snodo per il traffico tra Africa, Medio Oriente, Asia ed Europa e via preferenziale per i futuri sistemi sottomarini alla ricerca di un accesso diversificato sulla costa europea occidentale. La sostenibilità ambientale, la resilienza e la scalabilità dell'infrastruttura, in aggiunta al suo potenziale di diversificazione verso altri hub europei, sono stati riconosciuti a livello internazionale al concorso di settore Global Carrier Awards (GCA) dove Sparkle si è aggiudicata il premio Best Subsea Innovation. Il BlueMed è un'infrastruttura



19/02/2023 15:39

BlueMed Sparkle e un nuovo porto digitale a Genova



GENOVA - Sparkle, primo operatore di servizi internazionali in Italia e fra i primi nel mondo, ha avviato la posa del cavo sottomarino BlueMed. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa alla presenza del sindaco di Genova Marco Bucci, del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, dell'amministratore delegato di Sparkle Enrico Bagnasco e di Jayne Stowell, Global Infrastructure Strategic Negotiator di Google. BlueMed è il nuovo cavo di Sparkle che collegherà l'Italia con la Francia, la Grecia e Israele, con varie diramazioni nel Mediterraneo. Il cavo fa parte del

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

fondamentale per proseguire e accelerare il percorso di crescita e di trasformazione digitale del nostro territorio dal punto di vista economico, sociale e culturale, ha dichiarato Giovanni Toti, presidente di Regione Liguria. Grazie alla sua naturale vocazione di porta di accesso dell'Europa al Mar Mediterraneo e al suo ruolo strategico di hub logistico di importanza nazionale e internazionale, nella sua storia, la Liguria è sempre stata uno snodo centrale per il traffico delle merci. Grazie al BlueMed lo diventerà anche del traffico Internet e dei dati che, circolando ad altissima velocità, aiuteranno le nostre imprese ad aumentare la propria competitività e attrattività rispetto agli investimenti provenienti dall'estero, con importanti benefici anche per la vita quotidiana dei cittadini liguri. La Liguria si conferma ancora una volta capitale di innovazione e tecnologia. Marco Bucci, sindaco di Genova, ha commentato: Genova è ancora più connessa con il mondo e potrà ricoprire, come hub, un ruolo centrale nello scenario italiano, europeo e mondiale. Dobbiamo e vogliamo, come amministrazione, essere percepiti come un elemento facilitatore verso le imprese, vogliamo far capire che innovazione vuol dire efficienza e che è possibile fare le cose bene e velocemente a favore dei cittadini e di chi vuole operare sul nostro territorio. Enrico Bagnasco, amministratore delegato di Sparkle: Siamo orgogliosi di aver realizzato con il cavo BlueMed e la Genova Landing Platform un sistema di infrastrutture all'avanguardia che rafforza il ruolo dell'Italia, e di Genova in particolare, nell'Internet mondiale creando un nuovo corridoio digitale fra l'Europa e i continenti africano e asiatico, aggiungendo: BlueMed è destinato a essere un hub centrale nel traffico digitale del Mediterraneo allargato e rappresenta una straordinaria occasione di cooperazione con le aree del mondo che vedranno la maggiore crescita dell'utilizzo delle comunicazioni digitali nel prossimo decennio. Jayne Stowell, Strategic Negotiator, Global Infrastructure di Google ha aggiunto: Blue è parte dell'impegno di Google ad investire nell'accelerazione della crescita e dello sviluppo di un'economia digitale in Italia e nella regione del Mediterraneo, abilitando il progresso di nuove tecnologie e innovazioni per le aziende italiane. Siamo entusiasti di collaborare con aziende chiave nel settore delle telecomunicazioni come Sparkle per sviluppare una rete che rappresenti un supporto concreto alla trasformazione digitale del Paese.

Ship Mag

Genova, Voltri

Genova for Yachting chiede intervento risolutivo su circolazione marittimi extra UE

Una situazione che causa la fuga di yacht sopra i 50 metri nei marina e cantieri liguri **Genova** - **Genova** for Yachting, l'associazione che raccoglie gli operatori della nautica professionale a **Genova**, torna a denunciare la grave situazione di sofferenza creata dalla applicazione della sentenza Europea che in Italia ha limitato, a partire dal 2021, la libera circolazione degli Equipaggi Extra Ue. Gli altri paesi europei (Francia e Spagna) continuano ad accogliere i marittimi non UE a bordo delle loro navi, al contrario dell'Italia che li espelle dopo 90 gg. "Da un confronto puntuale svolto con i principali operatori liguri - dichiara Giovanni Costaguta , Presidente di **Genova** for Yachting - emerge un calo medio del 20% sulle permanenze e un danno per il comparto della nautica professionale e per l'indotto genovese e ligure stimato in 50 milioni di euro al trimestre L'estensione ai marittimi di un visto di soggiorno per motivi di lavoro, introdotta a maggio 2022 come "soluzione tampone" non funziona nella maggioranza dei casi, per una serie di motivi spesso "strutturali" che ne vanificano l'efficacia". **Genova** for Yachting , che da tempo ha elaborato una corretta interpretazione normativa e la soluzione tecnico giuridica per risolvere il problema e permettere ai marittimi di rimanere operativi a bordo delle navi per il tempo necessario alle stesse a svolgere operazioni commerciali e soste tecniche, è fortemente impegnata per promuovere il recepimento di tale soluzione. In tal senso ha ottenuto da gli organi di rappresentanza confindustriale il sostegno e la disponibilità per riavviare un confronto con il governo. "Chiediamo ancora una volta ai politici e alle Istituzioni Liguri, che da sempre sono al nostro fianco di rinnovare il loro impegno per fermare questo danno ingiustificato e insensato ad un comparto ligure di eccellenza e all'economia indotta, oltre che all'erario - ha concluso Costaguta ".



Shipping Italy

Genova, Voltri

I lavoratori delle Dogane a Genova proclamano lo sciopero dello straordinario

Le sigle sindacali Fp Cgil, Cisl Fp, Uil pa, Confsal, Unsa Fip, Ecofin e Usb PI hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'Agenzia delle Dogane di **Genova** 1 e **Genova** 2. I sindacati e le rappresentanze sindacali unitarie denunciano "la forte carenza di personale in tutti gli uffici che sta creando difficoltà nelle attività doganali con un impatto sulle tempistiche di sdoganamento anche a fronte di un aumento dei traffici marittimi". A questo si aggiungono "situazioni di sicurezza e di logistica che mettono a repentaglio l'incolumità dei lavoratori doganali. Prima fra tutte viene denunciata una situazione di assoluto pericolo rispetto alle condizioni di viabilità e di accesso alle zone di lavoro (compresa la Sezione doganale) presso il terminal Psa di **Genova** Prà". La nota delle sigle sindacali parla poi di "tante promesse", ma ad oggi, "il personale rimane ammassato in locali non adeguati, lontano dalle zone operative con una disorganizzazione dei servizi che non rendono efficiente e adeguato il servizio alla dogana di Passo Nuovo". Inoltre "restano sul tavolo le questioni legate alle deficitarie condizioni di sicurezza presso la nuova sede della Direzione dell'Ufficio doganale di **Genova** 1, dove si registra la mancanza di manutenzione dell'infrastruttura stessa. Il tutto è aggravato da una insostenibile assenza gestionale dell'Ufficio delle Dogane di **Genova** 1 in cui tutto è demandato alla libera iniziativa e disponibilità dei responsabili di settore e dei lavoratori doganali di quell'ufficio, senza una 'regia organizzativa' che possa anche solo in parte far superare le criticità in atto". "Altrettanto preoccupante", sempre secondo i rappresentanti dei lavoratori, "risulta lo stato di criticità della Sezione Doganale dell'Aeroporto di Sestri che deve fare fronte alle crescenti competenze e carichi di lavoro del settore merci correlati allo sviluppo dei tanti magazzini doganali". In questo quadro si ribadisce l'appello rivolto alle istituzioni, prima su tutti l'Autorità di Sistema portuale, e alla politica per un intervento volto alla soluzione dei problemi per una maggiore efficienza dei servizi del porto più importante d'Italia. Considerato che, "al tavolo di confronto convocato dalla Prefettura di **Genova** come previsto dalle procedure, l'Amministrazione Doganale si è presentata impreparata e non ha portato alcuna soluzione Fp Cgil Cisl Fp Uil pa Confsal Unsa Fip Ecofin Usb PI proclamano lo sciopero dello straordinario a partire dal giorno 13 al 19 marzo e dal 27 marzo al 2 aprile".



Shipping Italy

Genova, Voltri

L'importanza del marine surveyor al centro del dibattito al Propeller Club Port of Genoa

A **Genova**, presso la Sala delle Grida del Palazzo della Borsa, è andato in scena un incontro con un panel tutto al femminile organizzato dal locale Propeller Club guidato dalla presidente Giorgia Boi e intitolato "Il Marine Surveyor: figura essenziale?" L'inizio lavori è stato preceduto dai saluti dei presidenti delle associazioni che hanno sostenuto l'iniziativa quali Alessio Gnecco per Aipam, Ignazio Arecco per Aipert e Costanza Musso per Wista Italy, oltre che da quello di Lilli Lauro e di Federico Barbieri, consiglieri rispettivamente della Regione Liguria e del Comune di **Genova**. Dalla tavola rotonda, composta da Chiara de Angelis (Imasco Srl), Emanuela Bonci (Assiteca), Paola Gatti (Studio Bacigalupo), Martina Iguera (Studio legale Camera Verneti) ed Emanuela Seggi (Revo) è stato sottolineato in primis il ruolo della figura professionale che - ha detto De Angelis, per l'occasione anche moderatrice dell'incontro - non interviene solo dopo il verificarsi del danno, ma anche in caso di loss prevention ai fini di una corretta valutazione del rischio/prevenzione del danno. Interviene, inoltre, anche per il controllo dello stato e delle condizioni del bene e per dare assistenza tecnica in caso di controversie. Da parte di Emanuela Bonci è stato valutato il rapporto e le interrelazioni del ruolo del Marine Surveyor e il broker assicurativo partendo da come la figura di quest'ultimo si interfaccia con la figura del perito. La Bonci in seguito ha analizzato alcuni casi per arrivare ad affermare che un broker ritiene il perito una figura essenziale in quanto specializzato, in grado di comporre animosità delle parti e redigere report con descrizione della dinamica produttiva/causalità/quantificazione del danno. Manuela Seggi, quale assicuratore "marine", ha risposto al quesito relativo alla valenza del marine surveyor dal punto di vista della compagnia assicuratrice. Partendo dall'assunto: "andare, vedere, riferire", ha sintetizzato in modo efficace il ruolo del perito dal punto di vista della compagnia assicuratrice spiegando come l'importanza del ruolo del perito sia legata non solo al mondo dei sinistri, ma anche ai momenti antecedenti il sinistro, ovvero all'attività di loss prevention. Analizzando alcuni specifici casi Manuela Seggi ha infine affermato che, qualora la compagnia assicuratrice decida di nominare un marine surveyor, il suo ruolo è fondamentale purché abbia esperienze e competenze tecniche specifiche per ciascun ramo "marine" e per il particolare settore merceologico di cui è chiamato a occuparsi. Sull'importanza degli elementi contenuti nel 'survey report', basilari per far procedere il liquidatore con la predisposizione di un progetto di contribuzione si è soffermata Paola Gatti, nella sua veste di liquidatore di avarie marittime. All'interno di questo report, infatti, si trovano tutti gli elementi che occorrono per poter valutare il sinistro correttamente e procedere al relativo assessment: tra questi elementi si possono ricordare l'inquadramento della dinamica dell'evento, la disamina dei danni,



Shipping Italy

Genova, Voltri

l'accertamento delle cause del sinistro e l'analisi dei reclami. La conclusione della relatrice è stata che, in determinati casi, la sinergia tra marine surveyor e liquidatore è fondamentale e che, in presenza di sinistro marittimo, le figure professionali coinvolte devono essere in effetti sinergicamente numerose al fine di inquadrare un sinistro in maniera corretta e inattaccabile. Il lato legale specializzato rappresentato da Marina Iguera ha infine dato risposte al quesito se l'attività del marine surveyor può fornire supporto a quella del legale nel caso in cui un reclamo marine sfoci in una controversia giudiziale. La relatrice ha affermato che il marine surveyor può dare un contributo decisivo in tutte le fasi che si susseguono dal momento in cui si verifica il sinistro al momento in cui questo viene definito nell'ultimo grado di giudizio. In particolare, le fasi in cui questa figura professionale ha un ruolo fondamentale sono quelle che riguardano gli accertamenti del danno a seguito del sinistro; le procedure di Inchiesta Sommaria e Formale davanti alla Capitaneria di Porto, i procedimenti di istruzione preventiva (Atp ex art 696 c.p.c.); il giudizio: le fasi introduttive e la fase istruttoria (la Ctu - consulenza tecnica d'ufficio). Importanti spunti di riflessione sono infine giunti dai numerosi interventi in platea, tra i quali in particolare quelli di Paolo Carbone, Armando Capurro, Nicolò Iguera, Ignazio Arecco e Alessio Gnecco.

Shipping Italy

Genova, Voltri

La nave posacavi CS Recorder in porto a Genova pronta al progetto BlueMed Sparkle

Con la posa del cavo sottomarino, annunciata nel corso di una conferenza stampa ma che prenderà il via nei prossimi giorni, entra nel vivo il progetto BlueMed Sparkle che trasformerà **Genova** in un **porto** digitale per il traffico internet globale collegando ad altissima velocità Francia, Grecia, Israele più altre diramazioni nel Mediterraneo. Il primo tratto **Genova** - Golfo Aranci - Pomezia - Palermo sarà operativo già a maggio mentre è già pronta la **'Genova Landing Platform'**, 6 km di tunnel per raggiungere il datacenter del Lagaccio. "È un sistema di infrastrutture all'avanguardia che rafforza il ruolo dell'Italia, e di **Genova**, nell'internet mondiale creando un nuovo corridoio digitale fra l'Europa e i continenti africano e asiatico" ha detto Enrico Bagnasco, amministratore delegato di Sparkle. Il cavo fa parte del progetto Blue Submarine Cable System, realizzato in partnership con Google e altri operatori con ulteriori estensioni nei continenti africano e asiatico. "Blue è parte dell'impegno di Google a investire nell'accelerazione della crescita di un'economia digitale in Italia e nel Mediterraneo abilitando nuove tecnologie per le aziende italiane" ha ricordato Jayne Stowell, senior strategic negotiator per la società Global Infrastructure Group di Google. "Grazie alla vocazione di porta di accesso dell'Europa al Mediterraneo - ha ricordato il governatore ligure Giovanni Toti- e al ruolo strategico di hub logistico, la Liguria è sempre stata snodo centrale per il traffico delle merci. Grazie al BlueMed lo diventerà anche del traffico internet e dei dati che aiuteranno le imprese ad aumentare competitività e attrattività rispetto agli investimenti dall'estero, con benefici anche per li cittadini". Marco Bucci, sindaco di **Genova**, ha concluso affermando che **Genova** "è ancora più connessa con il mondo e potrà ricoprire un ruolo centrale nello scenario italiano, europeo e mondiale. Questa iniziativa, tra l'altro, avrà anche una forte ricaduta occupazionale. A Marsiglia in 10 anni ci sono stati 15 mila nuovi posti di lavoro, pensiamo di poter fare altrettanto, e magari meglio". La nave posacavi CS Recorder di Maersk Supply Services è da una settimana ormeggiata presso ponte Andrea Doria in attesa di entrare in servizio.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Dogane, a Genova proclamato lo stato di agitazione del personale

Denunciate carenza di organico e situazioni di mancata sicurezza **Genova** - Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Pa, Confsal Unsa, Fip Ecofin, Usb Pi hanno proclamato lo stato di agitazione del personale dell'Agenzia delle Dogane di **Genova** 1 e **Genova** 2. I sindacati e le rappresentanze sindacali unitarie denunciano la forte carenza di personale in tutti gli uffici che sta creando difficoltà nelle attività doganali con un impatto sulle tempistiche di sdoganamento anche a fronte di un aumento dei traffici marittimi. A questo si aggiungono situazioni di sicurezza e di logistica che mettono a repentaglio l'incolumità dei lavoratori doganali. Prima fra tutte viene denunciata una situazione di assoluto pericolo rispetto alle condizioni di viabilità e di accesso alle zone di lavoro (compresa la Sezione doganale) presso il Terminal Psa di **Genova** Pra'. "Tante promesse, ma ad oggi, il personale - si legge in una nota dei sindacati - rimane ammassato in locali non adeguati, lontano dalle zone operative con una disorganizzazione dei servizi che non rendono efficiente e adeguato il servizio alla dogana di Passo Nuovo. Inoltre restano sul tavolo le questioni legate alle deficitarie condizioni di sicurezza presso la nuova sede della Direzione dell'Ufficio doganale di **Genova** 1, dove si registra la mancanza di manutenzione dell'infrastruttura stessa. Il tutto è aggravato da un'insostenibile assenza gestionale dell'Ufficio delle Dogane di **Genova** 1 in cui tutto è demandato alla libera iniziativa e disponibilità dei responsabili di settore e dei lavoratori doganali di quell'ufficio, senza una regia organizzativa che possa anche solo in parte far superare le criticità in atto". Altrettanto preoccupante risulta lo stato di criticità della Sezione Doganale dell'aeroporto di Sestri Ponente che deve fare fronte alle crescenti competenze e carichi di lavoro del settore merci correlati allo sviluppo dei tanti magazzini doganali.



Nuovo piano di raccolta nel porto di La Spezia

Mario Sommariva LA **SPEZIA** - Tutte le navi che scalano i porti hanno l'esigenza di smaltire i rifiuti prodotti, pericolosi e non. Così, anche in coerenza con il Piano regionale, è stato elaborato dall'AdSP di La **Spezia** un nuovo piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel **porto**, approvato con Decreto del presidente Sommariva in questi giorni, che tiene conto delle nuove competenze attribuite alle Autorità di Sistema Portuale, prima in capo alle Capitanerie di **Porto**. Redatto dallo studio Barducci di Firenze per l'AdSP (responsabile Unico del Procedimento la dottoressa Ingrid Roncarolo), il piano, che prevede anche lo sviluppo e l'adozione di un software gestionale specifico, è stato elaborato tenendo conto delle dimensioni dello scalo e della tipologia di navi che vi approdano e comprende un'analisi dettagliata del contesto normativo nazionale ed internazionale di riferimento, oltre ad una panoramica dell'attuale sistema di gestione e della tipologia e dei quantitativi dei rifiuti conferiti. Inoltre, tra le altre cose: a) valuta il fabbisogno di impianti portuali di raccolta in relazione alle esigenze delle navi; b) individua procedure di accettazione e raccolta che garantiscano la facilità di accesso, l'efficienza e l'economicità del servizio; c) descrive il sistema di recupero dei costi come da art.8 del Dlgs.197/2021; d) delinea procedure di consultazione permanenti con gli utenti del **porto** o i loro rappresentanti. Nel Piano è previsto anche il potenziamento della raccolta differenziata delle principali frazioni merceologiche (organico, carta e cartone, plastica e similari, vetro e metalli, secco residuo) prodotte dalle navi, dalla nautica da diporto, dai servizi portuali dai battellieri e dai pescherecci. A tale scopo, proseguendo le attività fino ad oggi condotte in tal senso, verranno posizionate altre due eco isole dedicate alla raccolta e gestione dei rifiuti speciali pericolosi della nautica da diporto, in aggiunta a quelle già esistenti presso la banchina T. REVEL. Per tutti i concessionari dell'Ente appartenenti al settore della nautica da diporto, verrà implementata la raccolta dei Rifiuti Volontariamente Raccolti (RVR). Ad oggi è in corso la progettazione del nuovo sistema tariffario che sarà posto alla base della gara pubblica, per l'affidamento del servizio quinquennale di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel **porto** spezzino, che verrà svolta dall' Autorità di Sistema portuale, entro maggio 2023.



Porto Spezia, manovre ferroviarie più efficienti

Il Segretario generale Federica Montaresi: "Offerti servizi migliori ai nostri operatori" di Redazione porti **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** CIRCLE Group , l' ATI Mercitalia Shunting Terminal - La Spezia Shunting Railways , il partner tecnologico Binary System. Il progetto, sviluppato anche grazie alle attività svolte nell'ambito dei due progetti europei FENIX - European Federated Network of Information eXchange in LogistiX e I RAIL , rende possibile, attraverso uno scambio di informazioni interoperabile ed efficiente, la pianificazione delle operazioni di manovra nel comprensorio ferroviario della Spezia, che racchiude i binari interni al porto e le stazioni di Marittima, Migliarina e S. Stefano di Magra. Tutto nel rispetto dei vincoli operativi, dei parametri di sicurezza e delle esigenze degli stakeholder coinvolti, e l'eventuale ripianificazione delle stesse in caso di ritardi, cancellazioni o treni straordinari. Federica Montaresi, Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, commenta: "Con il progetto comunitario FENIX abbiamo aggiunto una ulteriore innovazione al nostro servizio ferroviario, che permetterà di ottenere più efficienza nella gestione dell'ultimo miglio. La ferrovia, che già rappresenta l'elemento caratterizzante del nostro **sistema portuale**, grazie alla digitalizzazione di alcuni processi come quelli relativi alla manovra, sarà ancora più performante e ci permetterà di offrire servizi migliori ai nostri operatori. Tutto questo grazie anche alla proficua collaborazione del Gestore della Manovra ferroviaria del comprensorio della Spezia, della società Circle e di tutti gli operatori ferroviari".



Immagine
non disponibile

Ansa**Ravenna**

Al Porto di Ravenna in arrivo lavori per tre miliardi

Approvata la prima revisione del disegno triennale 2021-2023 (ANSA) - BOLOGNA, 28 FEB - Approvato dal Comitato di gestione, con il parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della risorsa Mare, il primo aggiornamento annuale del piano operativo triennale 2021-2023 dell'autorità di sistema del **Porto di Ravenna** che prevede lavori per oltre 3 miliardi. In questa prima revisione annuale trovano spazio dieci nuovi progetti: fra questi la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta 'ex **Porto Carni**', i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal 'Traghetti e Crociere', il rigassificatore ed il nuovo sistema di controllo accessi e videosorveglianza". L'aggiornamento del piano triennale è legato alla situazione internazionale che ha mutato il quadro di riferimento originario. Tuttavia, spiegano dal **Porto**, continuano ad essere fondamentali i temi del disegno 2021-2023, in armonia con i punti e le missioni del Pnrr e quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica. "Il valore economico complessivo di questi progetti - dice presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna** Daniele Rossi - ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni, la maggior parte dei quali già finanziati, in carico all'Autorità Portuale. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una 'squadra' coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del **Porto di Ravenna** ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale ed internazionale". (ANSA).



Immagine
non disponibile

Cronaca di Ravenna

Ravenna

C'è un piano per arrivare a -12,50 m a metà 2024 e a -14,50 m a fine 2026

L'Adsp aggiorna il piano operativo: 1 miliardo per il risaggitatore, accelerazione dei lavori dell'hub portuale, a giorni o - 10,50, nuove banchine - L'Autorità di sistema portuale ha presentato questa mattina (martedì 28 febbraio) il piano operativo triennale (Pot) 2021-2023 rivisto in aumento come mole di investimenti "alla luce di nuovi fatti molto rilevanti e altri importanti" come ha introdotto il presidente Daniele Rossi. Al suo fianco, nella presentazione dello strumento di programmazione, il comandante del Porto, Francesco Cimmino a testimoniare lo spirito collaborativo che anima il lavoro dei due enti. Il Pot originario prevedeva 1,5 miliardi di euro di investimenti, di cui 808 a carico dell'Adsp. Il piano, aggiornato la scorsa settimana, vede gli investimenti salire a 3,140 miliardi gli investimenti pubblici e privati e quelli dell'Adsp a 890 milioni. La crescita degli investimenti è dovuta per circa 1 miliardo di euro alla realizzazione dell'infrastruttura, a mare e a terra per il rigassificatore che sarà posizionato all'ex terminal Pir, ora di Snam. Attualmente sono in corso le gare per l'assegnazione dei lavori. Il rigassificatore La nave rigassificatrice BW Singapore innescherà un movimento economico molto rilevante. A parte le aziende che potrebbero concorrere all'assegnazione dei lavori come Rosetti, Righini, Micoperi (in particolare, per i cassoni di protezione attorno al terminale) sia i piloti del porto che gli ormeggiatori procederanno nei prossimi mesi all'assunzione di nuovo personale (2+2) e all'acquisto di nuovi mezzi navali. Il servizio di rimorchio dovrà dotarsi di un rimorchiatore in più. L'Adsp contribuirà al progetto strategico nazionale finanziando i lavori di escavo. I fondali e l'accelerazione dei lavori Completare l'escavo a -12,50 metri (250 milioni di euro) entro la primavera del 2024, accelerando così anche l'approfondimento a - 14,50 che, utilizzando fondi Pnrr, deve essere terminato entro il 31 dicembre 2026. Per cogliere questo obiettivo è in arrivo una riorganizzazione del lavoro di Rhama Port Hub, la società che si sta occupando degli interventi infrastrutturali con l'aumento di personale e macchinari, in modo da aggiungere almeno un turno operativo. Fondale a -10,50 metri Sia Adsp che Capitaneria di porto hanno confermato che nei prossimi giorni dovrebbe essere autorizzato il pescaggio a -10,50 metri, provvedimento attesissimo. Nuovo terminal al Porto Carni Il nuovo Pot prevede 21 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo terminal su un'area di 10 ettari, con una banchina di 400 metri nell'ex Porto Carni. Piattaforma del freddo Sono 40 i milioni già in cassaforte per creare il Polo agroalimentare nell'area logistica 2 (a destra del ponte di via Trieste, attigua alla Sapir). Per realizzare l'intero progetto, quindi anche con capannoni e collegamenti, serviranno almeno altri 60 milioni di euro. L'Adsp conta di procedere con il meccanismo del project financing. Raccordo ferroviario al T&C L'Adsp ha aggiudicato la manovra ferrovia in porto per

Immagine
non disponibile

Cronaca di Ravenna

Ravenna

38 milioni. Tutti i terminal (ne erano rimasti 4 o 5 sprovvisti) hanno chiesto il collegamento ferroviario. Intanto bisogna dotare il T&C dei binari, anche in prospettiva dell'arrivo nella gestione del Gruppo Grimaldi. Nuova stazione marittima per le crociere Il progetto per il terminal di Porto Corsini è pronto da tempo ed ora è al vaglio della conferenza dei servizi. Senza l'approvazione finale, Royal Caribbean può svolgere solo lavori preliminari. La speranza è di avviare i lavori per la tarda primavera, inizio estate. Costo: 30 milioni tra Rci e Adsp. Seconda via d'uscita dal porto Il progetto non è immediato, ma la necessità è impellente. La strada attraverserà le aree logistiche 1 e 2, la finanzieranno Sapir e Adsp. Per il Comandante Cimmino incarico a Roma Il Capitano di Vascello Francesco Cimmino, comandante del Porto di Ravenna da due anni, diventerà Capo del 6° Reparto - Sicurezza della navigazione marittima. Il suo trasferimento a Roma è previsto per fine maggio. A Ravenna arriverà il capitano di vascello Michele Maltese, comandante del porto di Augusta. Il sindaco Michele de Pascale e l'assessora con delega al Porto Annagiulia Randi esprimono la piena soddisfazione dell'Amministrazione comunale per i contenuti dell'aggiornamento annuale del piano operativo triennale dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, presentati questa mattina alla stampa dal presidente Daniele Rossi e dal direttore marittimo dell'Emilia-Romagna e comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, Capitano di vascello Francesco Cimmino. "Il notevole e qualificato impegno profuso - sottolineano de Pascale e Randi - ha dato importantissimi frutti, con l'integrazione di dieci nuovi importanti progetti, per un valore complessivo di oltre tre miliardi di euro, fra i quali la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta "ex Porto Carni", i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal "Traghetti e Crociere", il rigassificatore ed il nuovo sistema di controllo accessi e videosorveglianza. Questo impegno di visione e progettazione è stato tra l'altro favorito dalla capacità delle nostre istituzioni e del nostro sistema produttivo di saper fare squadra e si concretizzerà in nuove e importantissime opportunità di sviluppo del nostro scalo portuale, che si conferma altamente competitivo". mvv © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Economia Corsini: "Il Governo mette a rischio il futuro dei balneari" L'ex Hotel Lido di Milano Marittima passa in locazione da Batani a Falzaresi.

Presentazione prima revisione Annuale POT 2021-2023 Autorità Portuale di Ravenna

Il Comitato di Gestione, con il parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della risorsa Mare, ha approvato nei giorni scorsi il primo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021-2023 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale **Porto di Ravenna** e questa mattina il Presidente dell'Autorità, Daniele Rossi, ed il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di **Ravenna**, C.V. (CP) Francesco Cimmino, hanno incontrato la stampa per illustrare il contenuto di questo aggiornamento. Data l'attuale situazione internazionale che in questo ultimo anno ha mutato profondamente l'originario quadro di riferimento che faceva da cornice al POT 2021-2023, si è ritenuto necessario aggiornarlo tenendo conto dei nuovi scenari macroeconomici e trasportistici sia a livello di sistema globale e nazionale che specifico locale. In questa prima Revisione annuale continuano ad essere fondamentali i temi del P.O.T. 2021-2023, in armonia con i temi e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL). La digitalizzazione, l'innovazione e competitività del **porto**, l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e gli interventi di security portuale e di efficientamento dei servizi di controllo restano al centro delle progettualità del **Porto di Ravenna**, insieme alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront e allo sviluppo del sistema portuale nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il **porto**. In questa prima Revisione annuale, trovano però spazio dieci nuovi importanti Progetti: fra questi la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta ex **Porto Carni**, i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal Traghetti e Crociere, il rigassificatore ed il nuovo sistema di controllo accessi e videosorveglianza. Il P.O.T. 2021-2023 e i suoi aggiornamenti annuali sono documenti importantissimi ed assumono la natura di veri e propri strumenti di programmazione e di Project Management di ogni attività futura non solo dell'Autorità Portuale, ma anche di tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti e con i quali il Piano è stato condiviso. Il valore economico complessivo di questi progetti ha dichiarato il Presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna**, Daniele Rossi ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già finanziati) in carico all'Autorità Portuale. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede



FerPress

Ravenna

uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una squadra coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del **Porto di Ravenna** ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale ed internazionale. Abbiamo lavorato in sinergia con l'Autorità Portuale ha affermato il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di **Ravenna**, C.V. (CP) Francesco Cimmino per questa necessaria Revisione del P.O.T 2021 - 2023, con un impegno davvero importante delle risorse umane di cui la Capitaneria di **Porto di Ravenna** dispone ma sono convinto che si riescano ad ottenere gli ambiziosi risultati che ci siamo proposti per i prossimi tre anni, solo avendo davvero a cuore il benessere e lo sviluppo del **Porto di Ravenna**, un **Porto** che ha conosciuto e sta conoscendo momenti di crescita molto importanti, nonostante lo scenario economico, politico e sociale attuale, che noi tutti conosciamo.

Al Porto di Ravenna in arrivo lavori per tre miliardi 130 67 La svolta del secolo e tutti ne parlano: la fusione nucleare spiegata facile facile

Un importante passo avanti è avvenuto presso il National Ignition Facility del Lawrence Livermore National Laboratory in California, dove gli scienziati hanno prodotto con successo una reazione di fusione nucleare che ha portato a un guadagno netto di energia, riferisce la CNN. Ma cosa significa effettivamente e perché è così importante? Bene, non solo questo è il primo guadagno netto di energia, invece di andare in pareggio, ma segnala qualcosa di molto più grande: la speranza. Questi risultati arrivano dopo decenni di ricerche da parte degli scienziati per creare quella che sarebbe una fonte infinita di energia pulita che potrebbe eliminare completamente la nostra dipendenza dai combustibili fossili e infine avere un impatto positivo significativo sulla crisi del cambiamento climatico. Questa è una grande notizia per un pianeta che è sempre più afflitto dagli effetti negativi sul clima dei combustibili fossili, ma può essere un po' intimidatorio da conoscere a fondo. Scorri la galleria e leggi una spiegazione semplice di tutto ciò che devi sapere su questa nuova forma di energia nucleare che potrebbe essere la più grande fonte di energia del mondo in futuro. (ANSA) - BOLOGNA, 28 FEB -

Approvato dal Comitato di gestione, con il parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della risorsa Mare, il primo aggiornamento annuale del piano operativo triennale 2021-2023 dell'autorità di sistema del Porto di Ravenna che prevede lavori per oltre 3 miliardi. In questa prima revisione annuale trovano spazio dieci nuovi progetti: fra questi la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta 'ex Porto Carni', i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal 'Traghetti e Crociere', il rigassificatore ed il nuovo sistema di controllo accessi e videosorveglianza". L'aggiornamento del piano triennale è legato alla situazione internazionale che ha mutato il quadro di riferimento originario. Tuttavia, spiegano dal Porto, continuano ad essere fondamentali i temi del disegno 2021-2023, in armonia con i punti e le missioni del Pnrr e quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica. "Il valore economico complessivo di questi progetti - dice presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna **Daniele Rossi** - ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni, la maggior parte dei quali già finanziati, in carico all'Autorità Portuale. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una 'squadra' coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del Porto di Ravenna ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale ed internazionale". (ANSA).



Piu Notizie

Ravenna

Approvato il Piano Operativo Triennale dell'Autorità portuale di Ravenna

Il Comitato di Gestione, con il parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della risorsa **Mare**, ha approvato nei giorni scorsi il primo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021 - 2023 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico centro settentrionale** - Porto di Ravenna e questa mattina il Presidente dell'**Autorità**, **Daniele Rossi**, ed il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino, hanno incontrato la stampa per illustrare il contenuto di questo aggiornamento. Data l'attuale situazione internazionale che in questo ultimo anno ha mutato profondamente l'originario quadro di riferimento che faceva da cornice al POT 2021 -2023, si è ritenuto necessario aggiornarlo tenendo conto dei nuovi scenari macroeconomici e trasportistici sia a livello di **sistema** globale e nazionale che specifico locale. In questa prima Revisione annuale continuano ad essere fondamentali i temi del P.O.T. 2021-2023, in armonia con i temi e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL). La digitalizzazione, l'innovazione e competitività del porto, l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e gli interventi di security **portuale** e di efficientamento dei servizi di controllo restano al **centro** delle progettualità del Porto di Ravenna, insieme alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront e allo sviluppo del **sistema portuale** nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il porto. In questa prima Revisione annuale, trovano però spazio dieci nuovi importanti Progetti: fra questi la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta "ex Porto Carni", i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal "Traghetti e Crociere", il rigassificatore ed il nuovo **sistema** di controllo accessi e videosorveglianza. Il P.O.T. 2021-2023 e i suoi aggiornamenti annuali sono documenti importantissimi ed assumono la natura di veri e propri strumenti di programmazione e di Project Management di ogni attività futura non solo dell'**Autorità Portuale**, ma anche di tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti e con i quali il Piano è stato condiviso. «Il valore economico complessivo di questi progetti - ha dichiarato il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, **Daniele Rossi** - ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già finanziati) in carico all'**Autorità Portuale**. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività

Immagine
non disponibile

Piu Notizie

Ravenna

portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una "squadra" coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del Porto di Ravenna ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale ed internazionale». «Abbiamo lavorato in sinergia con l'Autorità Portuale - ha affermato il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino - per questa necessaria Revisione del P.O.T 2021 - 2023, con un impegno davvero importante delle risorse umane di cui la Capitaneria di Porto di Ravenna dispone ma sono convinto che si riescano ad ottenere gli ambiziosi risultati che ci siamo proposti per i prossimi tre anni, solo avendo davvero a cuore il benessere e lo sviluppo del Porto di Ravenna, un Porto che ha conosciuto e sta conoscendo momenti di crescita molto importanti, nonostante lo scenario economico, politico e sociale attuale, che noi tutti conosciamo».

Porto, approvato il Piano operativo triennale: dal rigassificatore al raccordo ferroviario per il terminal crociere

Il Pot 2021-2023 fa spazio a nuovi importanti progetti per un valore economico complessivo di oltre 3 miliardi di euro. È stato approvato nei giorni scorsi il primo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021 - 2023 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale - Porto di Ravenna e martedì mattina il Presidente dell'Autorità, Daniele Rossi, ed il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, Francesco Cimmino, hanno illustrato il contenuto di questo aggiornamento. Data l'attuale situazione internazionale che in questo ultimo anno ha mutato profondamente l'originario quadro di riferimento che faceva da cornice al POT 2021 -2023, si è ritenuto necessario aggiornarlo tenendo conto dei nuovi scenari macroeconomici e trasportistici sia a livello di sistema globale e nazionale che specifico locale. In questa prima Revisione annuale continuano ad essere fondamentali i temi del P.O.T. 2021-2023, in armonia con i temi e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL). La digitalizzazione, l'innovazione e competitività del porto, l'efficiamento energetico e la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e gli interventi di security portuale e di efficientamento dei servizi di controllo restano al centro delle progettualità del Porto di Ravenna, insieme alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront e allo sviluppo del sistema portuale nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il porto. In questa prima Revisione annuale, trovano però spazio dieci nuovi importanti progetti: fra questi la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta "ex Porto Carni", i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal "Traghetti e Crociere", il rigassificatore ed il nuovo sistema di controllo accessi e videosorveglianza. "Il valore economico complessivo di questi progetti - ha dichiarato il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi - ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già finanziati) in carico all'Autorità Portuale. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una "squadra" coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del Porto di Ravenna ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo



Immagine
non disponibile

Ravenna Today

Ravenna

strategico della logistica nazionale ed internazionale". "Abbiamo lavorato in sinergia con l'**Autorità Portuale** - ha affermato il Direttore Marittimo Francesco Cimmino - per questa necessaria Revisione del P.O.T 2021 - 2023, con un impegno davvero importante delle risorse umane di cui la Capitaneria di Porto di Ravenna dispone ma sono convinto che si riescano ad ottenere gli ambiziosi risultati che ci siamo proposti per i prossimi tre anni, solo avendo davvero a cuore il benessere e lo sviluppo del Porto di Ravenna, un Porto che ha conosciuto e sta conoscendo momenti di crescita molto importanti, nonostante lo scenario economico, politico e sociale attuale, che noi tutti conosciamo".

Dieci nuovi importanti progetti per il porto di Ravenna

Presentata la prima revisione Annuale del Piano Operativo Triennale 2021-2023 dell'**Autorità Portuale** di Ravenna Il Comitato di Gestione, con il parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della risorsa Mare, ha approvato nei giorni scorsi il primo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021 - 2023 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale - Porto di Ravenna e questa mattina il Presidente dell'**Autorità**, Daniele Rossi, ed il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino, hanno incontrato la stampa per illustrare il contenuto di questo aggiornamento. Data l'attuale situazione internazionale che in questo ultimo anno ha mutato profondamente l'originario quadro di riferimento che faceva da cornice al POT 2021 -2023, si è ritenuto necessario aggiornarlo tenendo conto dei nuovi scenari macroeconomici e trasportistici sia a livello di **sistema** globale e nazionale che specifico locale. In questa prima Revisione annuale continuano ad essere fondamentali i temi del P.O.T. 2021-2023, in armonia con i temi e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL). La digitalizzazione, l'innovazione e competitività del porto, l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e gli interventi di security **portuale** e di efficientamento dei servizi di controllo restano al centro delle progettualità del Porto di Ravenna, insieme alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront e allo sviluppo del **sistema portuale** nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il porto. In questa prima Revisione annuale, trovano però spazio dieci nuovi importanti Progetti : fra questi la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta "ex Porto Carni", i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal "Traghetti e Crociere", il rigassificatore ed il nuovo **sistema** di controllo accessi e videosorveglianza. Il P.O.T. 2021-2023 e i suoi aggiornamenti annuali sono documenti importantissimi ed assumono la natura di veri e propri strumenti di programmazione e di Project Management di ogni attività futura non solo dell'**Autorità Portuale**, ma anche di tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti e con i quali il Piano è stato condiviso. "Il valore economico complessivo di questi progetti - ha dichiarato il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già finanziati) in



Ravenna24Ore.it

Ravenna

carico all'**Autorità Portuale**. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una "squadra" coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del Porto di Ravenna ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale ed internazionale". "Abbiamo lavorato in sinergia con l'**Autorità Portuale** - ha affermato il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino - per questa necessaria Revisione del P.O.T 2021 - 2023, con un impegno davvero importante delle risorse umane di cui la Capitaneria di Porto di Ravenna dispone ma sono convinto che si riescano ad ottenere gli ambiziosi risultati che ci siamo proposti per i prossimi tre anni, solo avendo davvero a cuore il benessere e lo sviluppo del Porto di Ravenna, un Porto che ha conosciuto e sta conoscendo momenti di crescita molto importanti, nonostante lo scenario economico, politico e sociale attuale, che noi tutti conosciamo".

Ravenna. Il Piano Operativo Triennale del Porto raddoppia, passando da 1,5 a oltre 3 miliardi di euro. C'è il rigassificatore, ma non solo. Il punto di Rossi e Cimmino

Presso **Autorità Portuale** Ravenna il Presidente Daniele Rossi e il Comandante del Porto Francesco Cimmino (il quale ha annunciato nell'occasione che fra tre mesi lascerà Ravenna per assumere un nuovo incarico a Roma) hanno fatto oggi 28 febbraio il punto sul POT Piano Operativo Triennale 2021-2023 del Porto di Ravenna, con un aggiornamento estremamente significativo alla luce dei "fatti nuovi" ovvero delle scelte e dei finanziamenti ottenuti dopo la sua prima definizione. Se il piano originario valeva 1 miliardo e 496 milioni di euro di investimenti pubblici e privati, di cui circa 800 milioni direttamente di competenza dell'**Autorità Portuale**, con l'aggiornamento la cifra è più che raddoppiata. Come ha ricordato il Presidente Rossi siamo passati ora a 3 miliardi e 146 milioni di euro di investimenti, quindi 1.650.000.000 euro in più. La parte più cospicua dei nuovi investimenti è rappresentata dal rigassificatore, che da solo vale un miliardo. "Questi fondi sono quasi tutti disponibili - ha ricordato Rossi - e quindi il piano può considerarsi pienamente operativo." Fa data alla fine 2023, ma l'orizzonte del piano è chiaramente quello del PNRR, cioè la fine del 2026 quando i lavori

dovranno essere terminati. Il P.O.T. 2021-2023 è strutturato facendo proprio l'approccio integrato del documento del MIMS "10 anni per trasformare l'Italia": pone al centro i temi e delle missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR), armonizzandoli con quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità della logistica (PSNPL). Prevede 5 obiettivi, 14 azioni e ben 79 interventi "Sono grandi obiettivi di ammodernamento delle infrastrutture materiali e immateriali del Porto di Ravenna - ha ribadito Rossi - perché il treno passava ora e dovevamo prenderlo, gettando il cuore oltre l'ostacolo e facendo uno sforzo eccezionale." È servito un patto di ferro fra chi governa il Porto di Ravenna, vale a dire **Autorità Portuale** e Direzione Marittima - hanno confermato all'unisono Rossi e Cimmino - per la condivisione del piano e per la sua operatività. I 5 grandi obiettivi sono: digitalizzazione, innovazione, competitività; rivoluzione verde e transizione ecologica, cioè interventi per l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale del Porto; sviluppo del **sistema portuale**, quindi interventi per la Governance dell'AdSP e del **Sistema portuale** nonché promozione e sviluppo dei mercati di riferimento del Porto; intermodalità e logistica integrata: ovvero tutti gli interventi per l'ammodernamento, l'aumento della capacità e dell'accessibilità marittima del porto, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale, ivi compresi quelli di ultimo/penultimo miglio, gli interventi di security **portuale** e di efficientamento dei servizi di controllo e della loro accessibilità; rigenerazione urbana e coesione territoriale, per la valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront, con il miglioramento della qualità dell'abitare. Daniele Rossi ha illustrato i principali nuovi interventi. Fra questi,



Immagine
non disponibile

come si diceva, il rigassificatore (1 miliardo di euro) per cui presto saranno pronti i bandi di gara per le opere a terra e a mare. **Autorità Portuale** partecipa al progetto perché dovrà scavare 2 milioni di metri cubi di materiali per approfondire i fondali fuori dall'asta del porto canale. C'è poi la realizzazione della piattaforma logistica multimodale per l'agroalimentare del valore di 40 milioni da realizzare su 44 ettari nella zona di Porto Fuori dove sorgerà anche la nuova stazione ferroviaria. L'obiettivo del piano è di dare vita al progetto in Project Financing insieme a investitori privati. È previsto anche il nuovo porto carni, con un nuovo terminal su 10 ettari e 400 metri di banchine. Il Presidente di **Autorità Portuale** ha poi fatto il punto anche sulle altre principali realizzazioni, alcune già incardinate, altre in fase di consegna dell'appalto, altre da mettere ancora a gara o da progettare. Per gli importantissimi nuovi raccordi ferroviari e per le nuove stazioni in destra e sinistra Candiano, i tempi sono ravvicinati. Fra poco dovrebbero partire i lavori in sinistra canale, perché la fase di conferenza dei servizi è praticamente conclusa. Mentre per la realizzazione in destra canale si apre ora la fase della conferenza dei servizi, quindi per i lavori bisognerà attendere almeno un anno. Per quanto riguarda i lavori dell'Hub **Portuale**, 1° e 2° stralcio, Daniele Rossi ha detto che questi procedono speditamente, con efficienza, nei tempi giusti e senza ritardi. Il valore del progetto ammonta ora 250 milioni compatibilmente con l'aumento del prezzo delle materie prime che ha un forte impatto su opere progettate prima della nuova situazione creatasi negli ultimi 2 anni. Poi con evidente soddisfazione ha affermato che è stato assegnato l'appalto per l'ulteriore dragaggio del Candiano a 14.50 che fa parte degli step successivi del progetto. "Era una chimera. Quando sono arrivato io 6 anni fa questa ipotesi veniva schernita - ha detto Rossi - oggi è una realtà. L'obiettivo è raggiunto. Abbiamo aggiudicato l'appalto alla più grande azienda europea di dragaggi. E si farà." Poi senza citare nomi in particolare, Rossi ha polemizzato con chi si ostina a dire che dragare il Porto di Ravenna fino a 14.50 è inutile, chiedendo ai critici di spiegare le loro ragioni, se ne hanno. L'altro grande obiettivo dell'Hub **Portuale** è la realizzazione (130 milioni di euro) dell' impianto di trattamento dei materiali di dragaggio : siamo alla conferenza di servizi in Regione e "questo progetto consentirà di dragare il Porto di Ravenna per i prossimi 20 anni." Ci sono poi lavori alle banchine ancora per 70 milioni di euro. Conferenza dei servizi in corso anche per la nuova Stazione Marittima per il Terminal Passeggeri, che Rossi giudica assolutamente necessaria per Ravenna (nel 2022 da Ravenna sono transitati 200 mila croceristi, nel 2023 ne sono previsti oltre 300 mila) "perché per gestire questi numeri la struttura attuale è inadeguata così come inadeguato è l'ambiente che accoglie i croceristi e questo non è dignitoso per una città come Ravenna, per cui serve un colpo di reni" ha sottolineato Rossi. In progettazione sono poi le due aree logistiche di competenza di **Autorità Portuale** (S3 e L2, quest'ultima in fase più avanzata). Dolente il capitolo strade, anche se ultimamente in casa Anas sembra che qualcosa finalmente si muova. L'adeguamento della SS67 da Classe al Porto dovrebbe partire a breve, così come non più remote sono le varianti alla SS16 a Fosso Ghiaia e Mezzano. Resta il nodo della seconda uscita

viaria dal Porto di Ravenna per cui la progettazione è in corso e servirà un confronto con Anas. Infine, rispondendo alle domande dei giornalisti, Rossi e Cimmino hanno puntualizzato che allo stato non c'è nessuna proposta ufficiale per realizzare un secondo rigassificatore a Ravenna mentre il relitto dell'aereo americano rinvenuto recentemente nel Candiano - hanno detto - non dovrebbe intralciare i progetti in essere nel Porto. L'aereo si trova a una profondità di 12.50-13 metri circa e non ostacola la navigazione. E quando si comincerà a scavare i fondali per arrivare a quota 14.50 l'aereo dovrebbe essere già stato rimosso. Per il residuo bellico si sono già mossi sia la Soprintendenza, sia il Governo Usa, che sembra molto interessato al suo recupero. Quindi siamo di fronte a un intreccio di competenze di cui non sarà facile venire a capo in tempi brevi. IL COMUNICATO DI AP - APPROVATO L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE DELL'**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE**, LAVORI PREVISTI PER OLTRE 3 MILIARDI DI EURO Il Comitato di Gestione, con il parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della risorsa Mare, ha approvato nei giorni scorsi il primo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021 - 2023 dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale - Porto di Ravenna e questa mattina il Presidente dell'**Autorità**, Daniele Rossi, ed il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino, hanno incontrato la stampa per illustrare il contenuto di questo aggiornamento. Data l'attuale situazione internazionale che in questo ultimo anno ha mutato profondamente l'originario quadro di riferimento che faceva da cornice al POT 2021 -2023, si è ritenuto necessario aggiornarlo tenendo conto dei nuovi scenari macroeconomici e trasportistici sia a livello di **sistema** globale e nazionale che specifico locale. In questa prima Revisione annuale continuano ad essere fondamentali i temi del P.O.T. 2021-2023, in armonia con i temi e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL). La digitalizzazione, l'innovazione e competitività del porto, l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e gli interventi di security **portuale** e di efficientamento dei servizi di controllo restano al centro delle progettualità del Porto di Ravenna, insieme alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront e allo sviluppo del **sistema portuale** nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il porto. In questa prima Revisione annuale, trovano però spazio dieci nuovi importanti Progetti: fra questi la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta "ex Porto Carni", i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal "Traghetti e Crociere", il rigassificatore ed il nuovo **sistema** di controllo accessi e videosorveglianza. Il P.O.T. 2021-2023 e i suoi aggiornamenti annuali sono documenti importantissimi ed assumono la natura di veri e propri strumenti di programmazione e di Project Management di ogni attività futura non solo

dell'**Autorità Portuale**, ma anche di tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti e con i quali il Piano è stato condiviso. "Il valore economico complessivo di questi progetti - ha dichiarato il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già finanziati) in carico all'**Autorità Portuale**. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una "squadra" coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del Porto di Ravenna ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale ed internazionale". "Abbiamo lavorato in sinergia con l'**Autorità Portuale** - ha affermato il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino - per questa necessaria Revisione del P.O.T 2021 - 2023, con un impegno davvero importante delle risorse umane di cui la Capitaneria di Porto di Ravenna dispone ma sono convinto che si riescano ad ottenere gli ambiziosi risultati che ci siamo proposti per i prossimi tre anni, solo avendo davvero a cuore il benessere e lo sviluppo del Porto di Ravenna, un Porto che ha conosciuto e sta conoscendo momenti di crescita molto importanti, nonostante lo scenario economico, politico e sociale attuale, che noi tutti conosciamo".

Il porto di Ravenna presenta il piano triennale degli investimenti: oltre 3 miliardi di euro

Nei prossimi tre anni il porto di Ravenna conterà su un piano investimenti da 3 miliardi e 140 milioni, di cui 890 saranno a carico dell'**Autorità Portuale**. I prossimi saranno gli anni cruciali per il sistema **portuale**. Secondo il presidente di via Antico Squero, Daniele Rossi, lo scalo ravennate è pronto per il salto di qualità, per gestire qualsiasi tipologia di merce, non solo rinfuse, attirando quindi l'interesse dei grandi investitori. A giugno 2024 i fondali toccheranno i 12 metri. Al termine del 2026 è previsto il traguardo dei 14 metri e mezzo di profondità. Sono 7 gli interventi principali attorno al quale ruota il piano triennale degli investimenti dell'**Autorità Portuale**: la replica digitale del sistema, il Digital Twin, dove poter simulare e pianificare le attività; il rigassificatore; il grande impianto fotovoltaico; il nuovo terminal Carni che metterà a disposizione 10 ettari, aiutando a risolvere il problema della mancanza di spazi; i 3 raccordi ferroviari nelle nuove aree logistiche e al Terminal "Traghetti e Crociere".



Aereo ritrovato nel Candiano: ci vorrà un anno per recuperarlo

Ci vorrà probabilmente un anno per recuperare il relitto dell'aereo all'imboccatura del porto di Ravenna. La questione è stata affrontata durante la conferenza stampa di presentazione del piano operativo triennale dell'**Autorità Portuale**. L'aereo, sicuramente statunitense, non è ancora stato identificato. Risalente alla seconda guerra mondiale, potrebbe essere un bombardiere ammarato e il cui equipaggio si è salvato, o un altro velivolo abbattuto, i cui occupanti risultano ad oggi ancora dispersi. Se prevarrà questa seconda ipotesi, si dovrà quasi certamente operare anche per il recupero delle salme. Ad oggi però ulteriori operazioni non si possono ipotizzare, in attesa di notizie dagli Stati Uniti. Il relitto dovrà però essere rimosso quando le operazioni di scavo dei fondali del Candiano entreranno nella loro nuova fase: 12 metri di profondità entro giugno 2024; 14 metri e mezzo di profondità entro il 2026.



Risveglio Duemila

Ravenna

Neve e frane, mercoledì d'inverno

Domani 1 marzo, previsti anche fenomeni franosi e piene Per la giornata di domani, mercoledì 1 marzo, sono previste nevicate di moderata intensità su tutta la fascia appenninica che sul settore **centro**-occidentale potranno raggiungere la pianura senza accumuli al suolo; sul settore orientale la quota neve, inizialmente attorno ai 500 metri, si innalzerà progressivamente dal pomeriggio fino a 1000 metri. Le precipitazioni previste potranno determinare localizzati fenomeni franosi e piene sui bacini romagnoli con livelli prossimi alla soglia 2 La Capitaneria di Porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell'Ordinanza n°07/2020 dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centro Settentrionale**, che, tra l'altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da ARPAE nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani , nonché l'obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture.



Immagine
non disponibile

Risveglio Duemila

Ravenna

Aggiornamenti per oltre 1,6 miliardi al piano operativo triennale dell'Autorità portuale. Rossi: "Priorità alla fase due dell'hub portuale"

Un aggiornamento al piano operativo triennale per oltre 1 miliardo e 649 milioni di valore degli interventi . E' quello che l'Autorità Portuale di Ravenna ha presentato e spiegato questa mattina nel corso di una conferenza stampa. Il piano operativo triennale persegue 5 obiettivi nei settori della digitalizzazione, rivoluzione verde, sviluppo del sistema portuale, intermodalità e logistica integrata, rigenerazione urbana e coesione territoriale. In questo piano operativo, il surplus economico a carico di Autorità Portuale ammonta a quasi 83 milioni. Ci sono nuovi interventi per un miliardo e 92 milioni . Il più cospicuo (da un miliardo) riguarda la realizzazione del rigassificatore . "Un progetto arrivato nella sua fase esecutiva - ha precisato **Daniele Rossi**, presidente di Autorità Portuale - tanto che presto usciranno i bandi di gara per le infrastrutture a terra e a mare. Un'opera da un miliardo ma che, quando sarà ultimata, genererà economia nel tessuto cittadino per 2,2 miliardi". "Un intervento che determinerà nuove assunzioni - ha aggiunto il comandante Francesco Cimmino, direttore marittimo dell'Emilia-Romagna - in quanto dovranno essere ingaggiati nuovi ormeggiatori, piloti, ed

è previsto un sensibile incremento dei servizi tecnico-nautici". 40 milioni sono previsti per la realizzazione della piattaforma multimodale per agroalimentare , vicino a Porto Fuori; 21 milioni per il completamento dell'area Porto Carni e per realizzare i nuovi raccordi ferroviari per aree logistiche in destra e sinistra Candiano. Altri 7,5 milioni sono stati definiti per la realizzazione del terminal Traghetto e Crociere . Infine 1,6 milioni è la cifra messa a budget per il nuovo sistema di controllo degli accessi e di videosorveglianza del porto e per la realizzazione del digital twin dello scalo cittadino , ovvero "una rappresentazione digitale dell'infrastruttura portuale, che garantisca il maggior grado di fedeltà al reale permetterà un'attività di controllo e manutenzione più capillare, come se si fosse realmente all'interno del porto", ha precisato **Rossi**. Tanti i progetti già conclusi, e quelli in corso. Due sono in fase di consegna , cioè già aggiudicati da bando e in attesa che vengano consegnate le opere agli appaltatori: il 3° e 4° stralcio della fase due dell'hub portuale con il dragaggio a -14,50 metri , e dell'adeguamento delle banchine operative nel canale Candiano. "Quella dell'hub portuale è sicuramente una delle priorità al momento - ammette **Rossi** - insieme al rigassificatore che deve essere pronto il prima possibile e comunque nei tempi previsti dal progetto. E' una grande sfida per noi e per tutto il Paese, credo: è un investimento che avviene nel porto di Ravenna ma il cui beneficio si sentirà in tutto il Paese". E a proposito dell'escavo dei fondali, il presidente di Autorità Portuale si è voluto togliere un sassolino dalla scarpa, attaccando tutti coloro che in questi mesi hanno criticato l'idea di un dragaggio così profondo del porto. "Il giorno che un esperto di economia portuale e qualcuno titolato

Immagine
non disponibile

Risveglio Duemila

Ravenna

a esprimere pareri tecnici e competenti in materia mi porterà qualche dato incontrovertibile che il dragaggio a -14,50 non si può fare mi siederò a parlare con lui. Adesso ci sono solo persone che parlano e criticano senza avere alcun titolo per farlo". Numerosi anche gli interventi in progettazione : la nuova stazione merci in destra Candiano, il prolungamento dei binari in penisola Trattaroli, la sostituzione del passaggio a livello di via Canale Molinetto, l'adeguamento delle strade di accesso al porto, a partire dalla SS16 compreso lo svincolo a quadrifoglio fra SS16, E45 e via Dismano, la creazione di una via di accesso e uscita al terminal nella sponda destra del Candiano, la realizzazione di un campo fotovoltaico nell'hub agroalimentare, l'acquisizione di droni per rilievi e ispezioni a infrastrutture portuali e la digitalizzazione delle procedure doganali nel porto. Sono inseriti tra i progetti da avviare il collegamento del porto di Ravenna col sistema idroviario padano-veneto e la navigazione interna e la stesura del nuovo Documento di pianificazione strategica di sistema , che è la cornice del nuovo Piano regolatore di sistema portuale.

Settesere

Ravenna

Ravenna, aggiornamento del piano operativo triennale del porto. Dieci i progetti più importanti

Utilizziamo i cookie, inclusi quelli di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del nostro sito web da parte dei visitatori. I dati personali raccolti sono utilizzati per la personalizzazione degli annunci pubblicitari. I cookie sono utili per garantire agli utenti un'esperienza di navigazione ottimale, per migliorare costantemente il nostro sito e, previo consenso, possono essere utilizzati dai nostri partner per mostrare pubblicità personalizzata mostrando agli utenti offerte adatte ai loro interessi. Approvato il primo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021 - 2023 dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** - Porto di Ravenna, si continua a lavorare per l'hub, tanti i progetti in essere e la necessità di rivedere l'organico dei servizi tecnico-nautici del porto ravennate in vista dell'escavo dei fondali edel rigassificatore. In primo piano, nell'aggiornamento, i temi della digitalizzazione, l'innovazione e competitività del porto, l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e gli interventi di security **portuale**

e di efficientamento dei servizi di controllo che restano al **centro** delle progettualità del Porto di Ravenna, insieme alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront e allo sviluppo del **sistema portuale** nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il porto. In questa prima Revisione annuale, trovano però spazio dieci nuovi importanti Progetti: fra questi - realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico - completamento dell'area cosiddetta "ex Porto Carni" - nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal "Traghetti e Crociere" - rigassificatore - nuovo **sistema** di controllo accessi e videosorveglianza. "Il valore economico complessivo di questi progetti - ha dichiarato il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già finanziati) in carico all'**Autorità Portuale**. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una "squadra" coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del Porto di Ravenna ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale ed internazionale". "Abbiamo lavorato in sinergia con l'**Autorità Portuale** - ha affermato il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di

Immagine
non disponibile

Settesere

Ravenna

Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino - per questa necessaria Revisione del P.O.T 2021 - 2023, con un impegno davvero importante delle risorse umane di cui la Capitaneria di Porto di Ravenna dispone ma sono convinto che si riescano ad ottenere gli ambiziosi risultati che ci siamo proposti per i prossimi tre anni, solo avendo davvero a cuore il benessere e lo sviluppo del Porto di Ravenna, un Porto che ha conosciuto e sta conoscendo momenti di crescita molto importanti, nonostante lo scenario economico, politico e sociale attuale, che noi tutti conosciamo".

Settesere

Ravenna

Ravenna, piano operativo triennale del porto aggiornato: tre miliardi di lavori per dieci progetti importanti

Utilizziamo i cookie, inclusi quelli di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del nostro sito web da parte dei visitatori. I dati personali raccolti sono utilizzati per la personalizzazione degli annunci pubblicitari. I cookie sono utili per garantire agli utenti un'esperienza di navigazione ottimale, per migliorare costantemente il nostro sito e, previo consenso, possono essere utilizzati dai nostri partner per mostrare pubblicità personalizzata mostrando agli utenti offerte adatte ai loro interessi. Approvato il primo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021 - 2023 dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale** - Porto di Ravenna, si continua a lavorare per l'hub, tanti i progetti in essere e la necessità di rivedere l'organico dei servizi tecnico-nautici del porto ravennate in vista dell'escavo dei fondali edel rigassificatore. In primo piano, nell'aggiornamento, i temi della digitalizzazione, l'innovazione e competitività del porto, l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e gli interventi di security **portuale**

e di efficientamento dei servizi di controllo che restano al **centro** delle progettualità del Porto di Ravenna, insieme alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront e allo sviluppo del **sistema portuale** nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il porto. In questa prima Revisione annuale, trovano però spazio dieci nuovi importanti Progetti: fra questi - realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico - completamento dell'area cosiddetta "ex Porto Carni" - nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal "Traghetti e Crociere" - rigassificatore - nuovo **sistema** di controllo accessi e videosorveglianza. "Il valore economico complessivo di questi progetti - ha dichiarato il Presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, Daniele Rossi - ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già finanziati) in carico all'**Autorità Portuale**. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una "squadra" coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del Porto di Ravenna ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale ed internazionale". "Abbiamo lavorato in sinergia con l'**Autorità Portuale** - ha affermato il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di



Settesere

Ravenna

Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino - per questa necessaria Revisione del P.O.T 2021 - 2023, con un impegno davvero importante delle risorse umane di cui la Capitaneria di Porto di Ravenna dispone ma sono convinto che si riescano ad ottenere gli ambiziosi risultati che ci siamo proposti per i prossimi tre anni, solo avendo davvero a cuore il benessere e lo sviluppo del Porto di Ravenna, un Porto che ha conosciuto e sta conoscendo momenti di crescita molto importanti, nonostante lo scenario economico, politico e sociale attuale, che noi tutti conosciamo". (Foto Fiorentini).

Ship Mag

Ravenna

Porto di Ravenna, Rossi: "Gli effetti del conflitto in Ucraina si fanno sentire ma abbiamo retto"

Ravenna - " Sicuramente gli effetti del conflitto in Ucraina sul traffico del **porto** di **Ravenna** si fanno sentire, ma "è andata meno peggio di quanto potessimo immaginare un anno fa". Così a margine della presentazione dell'aggiornamento del Piano operativo triennale 2021-2023 dell'Autorità di sistema portuale di **Ravenna**, il presidente Daniele Rossi illustra i traffici con i Paesi del Mar Nero, tra cui l'Ucraina. "Quello che si presentava come un disastro a marzo-aprile dell'anno scorso in realtà è andato meno peggio di quanto potessimo immaginare". Nel dettaglio, il traffico del **porto Ravenna** con i paesi del Mar Nero, inclusi Turchia e Russia, è stato pari a 2,750 milioni di tonnellate nel 2022. "Rispetto a un anno prima, quando avevamo movimentazioni per 4,280 milioni di tonnellate, abbiamo perso il 36% dei traffici - dice Rossi - ma non si sono azzerati, pur in uno scenario di guerra". "Abbiamo mantenuto 2,75 milioni di tonnellate di movimentazioni con il Mar Nero, di cui 1,25 milioni di tonnellate con l'Ucraina e 570.000 tonnellate con la Russia".



Ship Mag

Ravenna

Ravenna, via libera per aggiornamento del piano operativo triennale del porto

Previsti lavori per oltre tre miliardi di euro **Ravenna** - Il Comitato di Gestione, con il parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della risorsa Mare, ha approvato nei giorni scorsi il primo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021 - 2023 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale - **Porto** di **Ravenna** e questa mattina il Presidente dell'Autorità, Daniele Rossi, ed il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di **Ravenna**, C.V. (CP) Francesco Cimmino, hanno incontrato la stampa per illustrare il contenuto di questo aggiornamento. 'Data l'attuale situazione internazionale che in questo ultimo anno ha mutato profondamente l'originario quadro di riferimento che faceva da cornice al POT 2021 -2023, si è ritenuto necessario aggiornarlo tenendo conto dei nuovi scenari macroeconomici e trasportistici sia a livello di sistema globale e nazionale che specifico locale. In questa prima Revisione annuale continuano ad essere fondamentali i temi del P.O.T. 2021-2023, in armonia con i temi e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL). La digitalizzazione , l'innovazione e competitività del **porto**, l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e gli interventi di security portuale e di efficientamento dei servizi di controllo restano al centro delle progettualità del **Porto** di **Ravenna**, insieme alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront e allo sviluppo del sistema portuale nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il **porto**' si legge nella nota stampa dell'Autorità Portuale. In questa prima Revisione annuale, trovano però spazio dieci nuovi importanti Progetti: fra questi la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta "ex **Porto** Carni", i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il Terminal "Traghetti e Crociere", il rigassificatore ed il nuovo sistema di controllo accessi e videosorveglianza. I P.O.T. 2021-2023 e i suoi aggiornamenti annuali sono documenti importantissimi ed assumono la natura di veri e propri strumenti di programmazione e di Project Management di ogni attività futura non solo dell'Autorità Portuale, ma anche di tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti e con i quali il Piano è stato condiviso , spiega ancora l'Autorità Portuale. "Il valore economico complessivo di questi progetti - ha dichiarato il Presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna** , Daniele Rossi - ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già finanziati) in



Immagine
non disponibile

Ship Mag

Ravenna

carico all'Autorità Portuale. Si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima ed opere poi, è possibile solo se esiste una "squadra" coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del **Porto** di Ravenna ed il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale ed internazionale". "Abbiamo lavorato in sinergia con l'Autorità Portuale - ha affermato il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di **Ravenna**, C.V. (CP) Francesco Cimmino - per questa necessaria Revisione del P.O.T 2021 - 2023, con un impegno davvero importante delle risorse umane di cui la Capitaneria di **Porto** di **Ravenna** dispone ma sono convinto che si riescano ad ottenere gli ambiziosi risultati che ci siamo proposti per i prossimi tre anni, solo avendo davvero a cuore il benessere e lo sviluppo del **Porto** di **Ravenna**, un **Porto** che ha conosciuto e sta conoscendo momenti di crescita molto importanti, nonostante lo scenario economico, politico e sociale attuale, che noi tutti conosciamo".

Shipping Italy

Ravenna

Dieci nuovi progetti nel primo aggiornamento del Pot 2021- 2023 del porto di Ravenna

Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, con il parere favorevole dell'Organismo di Partenariato della risorsa Mare, ha approvato il primo aggiornamento annuale del Piano Operativo Triennale (P.O.T.) 2021 - 2023 del porto di Ravenna e questa mattina il presidente della port authority, Daniele Rossi, insieme al Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento marittimo di Ravenna, C.V. (CP) Francesco Cimmino, hanno illustrato il contenuto di questo aggiornamento. "Data l'attuale situazione internazionale che in questo ultimo anno ha mutato profondamente l'originario quadro di riferimento che faceva da cornice al Pot 2021 -2023, si è ritenuto necessario aggiornarlo tenendo conto dei nuovi scenari macroeconomici e trasportistici sia a livello di sistema globale e nazionale che specifico locale" spiega l'ente in una nota. "In questa prima Revisione annuale continuano a essere fondamentali i temi del P.O.T. 2021-2023, in armonia con i temi e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (Pnrr) e quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica. La digitalizzazione, l'innovazione e competitività del porto, l'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, lo sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, gli investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e gli interventi di security portuale e di efficientamento dei servizi di controllo restano al centro delle progettualità del porto di Ravenna, insieme alla rigenerazione urbana, alla valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront e allo sviluppo del sistema portuale nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il porto". Più in dettaglio in questa prima revisione annuale trovano spazio dieci nuovi importanti Progetti: fra questi la realizzazione di una piattaforma multimodale per l'agroalimentare con annesso impianto fotovoltaico, il completamento dell'area cosiddetta "ex Porto Carni", i nuovi raccordi ferroviari per le aree logistiche e per il terminal "Traghetti e Crociere", il rigassificatore e il nuovo sistema di controllo accessi e videosorveglianza. La port authority sottolinea che il P.O.T. 2021-2023 e i suoi aggiornamenti annuali sono documenti che assumono la natura di veri e propri strumenti di programmazione e di project management di ogni attività futura non solo dell'Autorità Portuale, ma anche di tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti e con i quali il Piano è stato condiviso. "Il valore economico complessivo di questi progetti ammonta a oltre 3 miliardi di euro, di cui quasi 900 milioni di euro (la maggior parte dei quali già finanziati) in carico all'Autorità Portuale" ha dichiarato il presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Daniele Rossi. Aggiungendo che "si tratta di un disegno di sviluppo delle attività portuali e logistiche nei prossimi anni che



Shipping Italy

Ravenna

ha richiesto e richiede uno sforzo eccezionale, del quale ringrazio tutti, perché trasformare i numeri in progetti prima e opere poi, è possibile solo se esiste una 'squadra' coesa, determinata e convinta che attraverso queste azioni passi il futuro del porto di Ravenna e il suo consolidamento come imprescindibile snodo strategico della logistica nazionale e internazionale".

Dragaggi bloccati dalla Regione Toscana

LIVORNO C'è stata la bassa marea nel Mediterraneo, che ha creato i suoi problemi. MA C'È STATO ANCHE DI PEGGIO: LA REGIONE TOSCANA, CON UNA INTERPRETAZIONE RITENUTA DA QUALCHE TECNICO FOLLE HA VIETATO I DRAGAGGI PORTUALI IN VIA PROVVISORIA PERCHÉ I SUOI UFFICI CONSIDEREREBBERO I FANGHI E LE SABBIE RIFIUTI SPECIALI, QUINDI DA CONFERIRE IN APPOSITE DISCARICHE. Alle proteste, anche veementi, degli ambienti portuali di Palazzo Rosciano, si è deciso di non decidere, chiedendo un apposito parere del Ministero dell'Ambiente. Con buona pace dei traffici marittimi e delle tante dichiarazioni dello Stato sull'importanza fondamentale dello shipping per la nostra economia. *Tornando alla bassa marea della settimana scorsa, dovuta al concomitante effetto delle sizigie lunari e dell'alta pressione, anche questo evento ha messo in difficoltà alcuni dei porti italiani, in aggiunta agli endemici problemi sui fondali. Si sono registrate basse maree in alcuni casi di notevole portata su numerose aree d'Italia, in particolare su litorale di Veneto e Romagna, ma anche su Puglia, Campania e Toscana. Tra domenica e lunedì della passata settimana ad esempio a Venezia la marea ha registrato un picco di ben -66cm, con i canali interni in alcuni casi quasi prosciugati e di difficile navigazione, mentre nella giornata di martedì si sono avute basse maree notevoli anche tra Romagna e Pesarese. A NAPOLI IL MARE SI È RITIRATO CREANDO DIFFICOLTÀ ANCHE IN PORTO. Per quanto in alcuni casi la bassa marea sia stata definita eccezionale hanno spiegato gli esperti si tratta di un fenomeno che già si è presentato in passato, dovuto alla concomitanza della bassa marea astronomica (che nella scorsa settimana ha assunto massima rilevanza per allineamento Sole-Luna-Terra, ovvero bassa marea di tipo sizigiale) e l'effetto di schiacciamento' verso il basso del livello del mare indotto dall'inconsueta alta pressione. Pressione che si è attenuata da un paio di giorni, insieme al progressivo passaggio dalla sizigie.

La Gazzetta Marittima

Dragaggi bloccati dalla Regione Toscana



02/28/2023 23:09

LIVORNO - C'è stata la bassa marea nel Mediterraneo, che ha creato i suoi problemi. Ma c'è stato anche di peggio: la Regione Toscana, con una interpretazione ritenuta da qualche tecnico "folle" ha vietato i dragaggi portuali "in via provvisoria" perché i suoi uffici considererebbero i fanghi e le sabbie "rifiuti speciali", quindi da conferire in apposite discariche. Alle proteste, anche veementi, degli ambienti portuali di Palazzo Rosciano, si è deciso di non decidere, chiedendo un apposito parere del Ministero dell'Ambiente. Con buona pace dei traffici marittimi e delle tante dichiarazioni dello Stato sull'importanza fondamentale dello shipping per la nostra economia. Per leggere l'articolo effettua il Login e procedi alla Register gratuita.

Piero Neri, Bilancio e programmi

LIVORNO - Si è tenuta nella sede di **Livorno** di Confindustria la sessione privata dell'assemblea ordinaria degli associati, che ha confermato la volontà di una prossima fusione con l'associazione di Firenze per costituire un polo unico di grande peso nazionale. Il cavaliere del Lavoro Piero Neri, presidente degli Industriali, in apertura di seduta ha salutato i numerosi imprenditori della costa presenti, delineando le novità positive in linea con gli obiettivi del suo mandato, conseguiti dalla Confindustria nell'anno appena concluso. "Quanto attiene **Livorno** - ha dichiarato il presidente - nel nuovo Piano Operativo comunale è stata inserita, come da noi auspicato ed in linea con il nostro mandato di reindustrializzazione della Costa Toscana, una vasta area per insediamenti industriali - manifatturieri. Nell'attesa della realizzazione della Darsena Europa abbiamo attivamente collaborato alla ridefinizione di assetti portuali che garantiscano la pace sociale e la permanenza dei traffici in porto. Abbiamo messo in campo tutto il nostro impegno, insieme a Confetra, perché nel contratto MIMS-RFI 2021-2026 fosse assegnato un primo finanziamento di milioni all'infrastrutturazione ferroviaria che collegherà i siti industriali da Piombino a **Livorno** ai mercati europei. Per il Porto di Piombino - ha detto ancora il presidente Neri - abbiamo condiviso la necessità della installazione della nave Rigassificatore e del completamento dello stralcio della 398 dallo svincolo di Terre Rosse a Piombino. Nell'incertezza sistemica che caratterizza i nostri giorni, sul territorio costiero, l'industria manifatturiera ad alta intensità di manodopera presente - dalla nautica all'acciaio, dalla chimica al lapideo, dall'oil & gas all'automotive, insieme alla logistica marittimo-portuale in tutte le sue articolazioni - si conferma una base solida. Si tratta di un insieme di risorse strategiche che formano un sistema strutturato e diversificato, non facilmente rintracciabile nel sistema Paese. La strategia che abbiamo tracciato come Confindustria per la reindustrializzazione della Costa toscana e che sottende al nostro progetto di fusione - ha continuato il presidente - è esattamente finalizzata a valorizzare gli asset industriali presenti nei rispettivi territori e a rendere efficace e funzionale la connessione tra le infrastrutture che caratterizzano la geo-economia compresa tra l'area metropolitana di Firenze e le portualità di Carrara, **Livorno** e Piombino". "Da questa evoluzione organizzativa deriverà certamente un forte incremento del peso specifico della futura unica Associazione toscana - ha continuato ancora Piero Neri - che rappresenterà ben aziende per un totale di dipendenti, collocandosi al nono posto della graduatoria nazionale delle Associazioni territoriali per numero di dipendenti e all'ottavo posto per numero di imprese associate. Per il nuovo soggetto unico sarà rilevante non soltanto l'aspetto economico ma anche l'impegno in programmi di sostenibilità ambientale, di transizione

La Gazzetta Marittima

Piero Neri, Bilancio e programmi



02/28/2023 23:10

LIVORNO - Si è tenuta nella sede di Livorno di Confindustria la sessione privata dell'assemblea ordinaria degli associati, che ha confermato la volontà di una prossima fusione con l'associazione di Firenze per costituire un polo unico di grande peso nazionale. Il cavaliere del Lavoro Piero Neri, presidente degli Industriali, in apertura di seduta ha salutato i numerosi imprenditori della costa presenti, delineando le novità positive in linea con gli obiettivi del suo mandato, conseguiti dalla Confindustria nell'anno appena concluso. "Quanto attiene Livorno - ha dichiarato il presidente - nel nuovo Piano Operativo comunale è stata inserita, come da noi auspicato ed in linea con il nostro mandato di reindustrializzazione della Costa Toscana, una vasta area per insediamenti industriali - manifatturieri. Nell'attesa della realizzazione della Darsena Europa abbiamo attivamente collaborato alla ridefinizione di assetti portuali che garantiscano la pace sociale e la permanenza dei traffici in porto. Abbiamo messo in campo tutto il nostro impegno, insieme a Confetra, perché nel contratto MIMS-RFI 2021-2026 fosse assegnato un primo finanziamento di milioni all'infrastrutturazione ferroviaria che collegherà i siti industriali da Piombino a Livorno ai mercati europei. Per il Porto di Piombino - ha detto ancora il presidente Neri - abbiamo condiviso la necessità della installazione della nave Rigassificatore e del completamento dello stralcio della 398 dallo svincolo di Terre Rosse a Piombino. Nell'incertezza sistemica che caratterizza i nostri giorni, sul territorio costiero, l'industria manifatturiera ad alta intensità di manodopera presente - dalla nautica all'acciaio, dalla chimica al lapideo, dall'oil & gas all'automotive, insieme alla logistica marittimo-portuale in tutte le sue articolazioni - si conferma una base solida. Si tratta di un insieme di risorse strategiche che formano un sistema strutturato e diversificato, non facilmente rintracciabile nel sistema Paese. La strategia che abbiamo tracciato come

La Gazzetta Marittima

Livorno

energetica, di economia circolare, di sostegno ai giovani talenti, di formazione e welfare; temi che hanno visto particolarmente impegnata la nostra Confindustria ed a proposito ha citato: il Focus Group Energia creato dal Comparto Chimico e Petrolifero; il Bilancio di Sostenibilità ambientale e sociale delle aziende chimiche e petrolifere; il Progetto, in collaborazione con il quotidiano Il Tirreno "Filiere e Territorio" teso a rendere stabile e continuativo il rapporto fra scuola e mondo del lavoro; il Gruppo di lavoro creato dai responsabili H.R. delle grandi aziende del territorio per analizzare e ovviare al mismatch fra domanda e offerta di lavoro; e tante altre iniziative. L'assemblea, infine, ha condiviso la visione imprenditoriale del presidente ed ha deliberato all'unanimità di conferire pieno mandato al presidente Neri per formalizzare gli adempimenti, e le procedure necessari alla fusione con Confindustria Firenze per dare avvio al nuovo soggetto unico.

La prima opera della Zes Abruzzo

ROMA È una grande rotatoria stradale che collegherà la statale Adriatica con il porto di Vasto la prima opera infrastrutturale Zes in Abruzzo. Per il porto sono previsti importanti lavori con il raddoppio della banchina, e proprio per questo la nuova opera rappresenta una struttura essenziale per il collegamento ferroviario con il porto, l'area industriale e la viabilità provinciale. L'obiettivo della Regione, attraverso la Zes -spiega il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio è quello di far decollare un territorio, quello del comprensorio vastese, che esprime grandi potenzialità ma che sconta anche una storica carenza di infrastrutture e collegamenti viari. Questo 2023 si annuncia come l'anno della svolta perché si apriranno diversi cantieri e devo dare merito al presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico centrale Vincenzo Garofalo di aver sostenuto l'inserimento di Vasto tra quelli di rilievo nazionale. Mi auguro che questo sia un anno di svolta per l'Abruzzo: è una regione con grandi potenzialità che ha sempre avuto il gap delle infrastrutture. Qui a Vasto iniziamo un percorso che non riguarderà solo la cittadina, visto che si apriranno molti cantieri: ma certo che per il porto si apre un orizzonte nazionale, aggiunge Marsilio. Il commissario Zes Abruzzo Mauro Miccio ha spiegato che pur limitato nel costo (per l'intervento saranno necessari 1,2 milioni), la rotatoria è simbolica perché dà il via al complesso dei lavori Zes che dimostra così il suo ruolo di facilitatore per lo sviluppo del Paese. Come tutti sanno i cantieri targati Zes devono essere aperti entro il 2023 e terminati nel 2026, facendo, come ci ha indicato anche il capo dello stato Mattarella presto e bene



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

MIT, DA ANAS 7 BANDI PER 1,4 MLD

(AGENPARL) - Roma, 27 feb 2023 - Pubblicati da Anas a febbraio 7 bandi di gara per un valore di 1,4 miliardi che si sommano agli investimenti di 1,7 miliardi di dicembre. Riguardano interventi per il potenziamento della rete anche con nuove tecnologie per innalzare gli standard di sicurezza, migliorare l'efficienza e il comfort di guida. Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti guidato da Matteo Salvini è un altro passo avanti verso lo sblocco e la velocizzazione di opere pubbliche, da Nord a Sud. ?? 302,8 MLN PER LA PEDEMONTANA PIEMONTESE È stato pubblicato da Anas il bando (GU n. 24 del 27 febbraio 2023) relativo ai primi due stralci dei lavori della Pedemontana Piemontese per il collegamento tra l'A4 (Torino - Milano), nel tratto lungo le località di Santhià, Biella e Gattinara, e l'A26 (Genova Voltri - Gravellona), in località Ghemme, per un importo complessivo di 302,8 milioni di euro. ?? 285,2 MLN PER COLLEGAMENTO PORTO CIVITAVECCHIA È stato pubblicato da Anas il bando (GU n. 19 del 15 febbraio 2023) relativo ai lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte - Monte Romano Est - Civitavecchia (primo stralcio Monte Romano Est e Ovest) nel Lazio, per un totale di 285,2 milioni di euro. ?? 210,6 MLN PER STRADA STATALE 182 "SERRE CALABRE" È stato pubblicato da Anas il bando (GU n. 21 del 20 febbraio 2023) relativo ai lavori di costruzione della variante della strada statale 182 "Delle Serre Calabre" (lotto unico Vazzano - Vallelonga) in Calabria, per un totale di 210,6 milioni di euro. ?? 304,4 MLN PER COMPLETAMENTO TANGENZIALE DI GELA È stato pubblicato da Anas il bando (GU n. 21 del 20 febbraio 2023) relativo ai lavori di completamento della Tangenziale di Gela in Sicilia, per un totale di circa 304,4 milioni di euro. ?? 311 MLN PER LA PUGLIA. OBIETTIVO: MANUTENZIONE TANGENZIALE OVEST DI FOGGIA, INTERVENTI SULLE SS ADRIATICA E GARGANICA Sono stati pubblicati da Anas i bandi (GU n. 23 del 24 febbraio 2023) relativi a una serie di importanti interventi in regione Puglia. Si tratta nello specifico del terzo lotto degli interventi ricorrenti di manutenzione programmata per il recupero funzionale della SS673 "Tangenziale Ovest di Foggia" in Puglia (innesto SS16 "Adriatica" tratto Foggia Cerignola), per un importo di 37,066 milioni di euro, che si aggiunge ai 56,4 milioni di euro dei primi due lotti banditi a dicembre 2022; degli interventi di adeguamento del tracciato lungo la statale 16 "Adriatica" nel tratto fra San Severo e Foggia in Puglia, per un importo complessivo di circa 139 milioni di euro e, infine, per i lavori della SS89 "Garganica", che permetteranno una migliore viabilità per San Giovanni Rotondo e per il collegamento con Manfredonia e l'aeroporto militare di Amendola, per un totale di 135,19 milioni di euro. Per informazioni dettagliate su tutti i bandi di gara e per i termini di presentazione delle offerte è possibile consultare il sito internet stradeanas.it alla sezione Bandi



Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e avvisi, oppure l'area Bandi e Avvisi del Portale Acquisti di Anas (<https://acquisti.stradeanas.it>). Per informazioni dettagliate su tutti i bandi di gara è possibile consultare il sito internet www.stradeanas.it alla sezione Fornitori/Bandi di gara.

Mit: da Anas 285milioni per collegamento porto Civitavecchia

Con nodo intermodale di Orte 1 di 1 (ANSA) - ROMA, 28 FEB - È stato pubblicato da Anas il bando relativo ai lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte - Monte Romano Est - Civitavecchia (primo stralcio Monte Romano Est e Ovest) nel Lazio, per un totale di 285,2 milioni di euro. LO annuncia il Mit. Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "è un altro passo avanti verso lo sblocco e la velocizzazione di opere pubbliche, da Nord a Sud". (ANSA).



Giammusso (Lega): «Bando Anas buona notizia»

«È notizia di oggi (ieri per chi legge, ndr) la pubblicazione del bando Anas da 285,2 milioni di euro per i lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte-Monte Romano Est-Civitavecchia». Lo dice Antonio Giammusso, capogruppo della Lega nel Consiglio metropolitano di Roma Capitale. «Lo sblocco - prosegue - delle opere pubbliche è vitale per la modernizzazione del Lazio e di tutta la Penisola. Il collegamento è un'opera d'importanza strategica e darà un'ulteriore spinta alla nostra città e al suo porto. Voglio ringraziare il ministro Matteo Salvini, che ha saputo imprimere un passo nuovo al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e il coordinatore regionale della Lega Claudio Durigon, tramite fondamentale delle istanze di tutto il territorio». Soddisfatto anche il senatore della Lega e coordinatore del partito nel Lazio Claudio Durigon. «Positiva - scrive in una nota - la pubblicazione del bando Anas relativo ai lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte - Monte Romano Est - Civitavecchia (primo stralcio Monte Romano Est e Ovest) per un totale di 285,2 milioni di euro. Un passo avanti importante per la realizzazione di una infrastruttura strategica per la regione che finalmente può guardare con fiducia al futuro, grazie al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e alla Lega. Avanti così».

CivOnline

Giammusso (Lega): «Bando Anas buona notizia»



02/28/2023 19:40

- MATTEO SALVINI

«È notizia di oggi (ieri per chi legge, ndr) la pubblicazione del bando Anas da 285,2 milioni di euro per i lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte-Monte Romano Est-Civitavecchia». Lo dice Antonio Giammusso, capogruppo della Lega nel Consiglio metropolitano di Roma Capitale. «Lo sblocco - prosegue - delle opere pubbliche è vitale per la modernizzazione del Lazio e di tutta la Penisola. Il collegamento è un'opera d'importanza strategica e darà un'ulteriore spinta alla nostra città e al suo porto. Voglio ringraziare il ministro Matteo Salvini, che ha saputo imprimere un passo nuovo al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e il coordinatore regionale della Lega Claudio Durigon, tramite fondamentale delle istanze di tutto il territorio». Soddisfatto anche il senatore della Lega e coordinatore del partito nel Lazio Claudio Durigon. «Positiva - scrive in una nota - la pubblicazione del bando Anas relativo ai lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte - Monte Romano Est - Civitavecchia (primo stralcio Monte Romano Est e Ovest) per un totale di 285,2 milioni di euro. Un passo avanti importante per la realizzazione di una infrastruttura strategica per la regione che finalmente può guardare con fiducia al futuro, grazie al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e alla Lega. Avanti così».

Assemblea pubblica di Federagenti

Data / Ora Date(s) - 15 Marzo 2023 9:30 am Luogo Centro Congressi Roma Eventi Categorie EVIDENZA (FERPRESS) Roma, 28 FEB Il 15 marzo, a Roma, l'Assemblea pubblica della federazione italiana agenti raccomandatori e broker marittimi (Federagenti) si candida ad alzare il velo sul futuro dei traffici marittimi, nella ritrovata centralità mediterranea. Intitolata Il mare che verrà l'assemblea, presieduta da Alessandro Santi, riporterà l'attenzione sulle principali direttrici di traffico di merci e di persone tra i Paesi del Mediterraneo, per cercare, a partire da un'analisi del neo costituito Centro di consulenza strategica Giuseppe Bono, di individuare quali opportunità scaturiranno da fenomeni come il reshoring produttivo e il decoupling delle catene di approvvigionamento, la ricostruzione di interi Paesi martoriati dalle guerre; inoltre dalla previsione di un 2023 da record per i flussi turistici e crocieristici tra le sponde del Mare Nostrum, con un'Italia al centro degli interessi mondiali impatteranno sulle rotte marittime da e per i principali porti italiani. All'appuntamento del 15 marzo alle 9.30 presso il Centro Congressi Roma Eventi-Fontana di Trevi, è già confermata la presenza del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, e del Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Edoardo Rixi. Ai lavori interverranno fra gli altri alcuni fra i maggiori esperti mondiali in materia (fra cui il Professor Tanchum del Middle East Institute (Washington, D.C.) e il Professor Acciaro dell'Università di Copenaghen) ed esponenti di vertice di ANCE, Federacciai, Anacer, oltre al Presidente e Amministratore Delegato dell'Agenzia nazionale del turismo, Ivana Jelinic e al Neo Presidente di Medports, **Pino Musolino**. Consulta il programma



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia-Orte Giammusso (Lega): «Bando Anas buona notizia»

«È notizia di oggi (ieri per chi legge, ndr) la pubblicazione del bando Anas da 285,2 milioni di euro per i lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte-Monte Romano Est-Civitavecchia». Lo dice Antonio Giammusso, capogruppo della Lega nel Consiglio metropolitano di Roma Capitale. «Lo sblocco - prosegue - delle opere pubbliche è vitale per la modernizzazione del Lazio e di tutta la Penisola. Il collegamento è un'opera d'importanza strategica e darà un'ulteriore spinta alla nostra città e al suo porto. Voglio ringraziare il ministro Matteo Salvini, che ha saputo imprimere un passo nuovo al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e il coordinatore regionale della Lega Claudio Durigon, tramite fondamentale delle istanze di tutto il territorio». Soddisfatto anche il senatore della Lega e coordinatore del partito nel Lazio Claudio Durigon. «Positiva - scrive in una nota - la pubblicazione del bando Anas relativo ai lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte - Monte Romano Est - Civitavecchia (primo stralcio Monte Romano Est e Ovest) per un totale di 285,2 milioni di euro. Un passo avanti importante per la realizzazione di una infrastruttura strategica per la regione che finalmente può guardare con fiducia al futuro, grazie al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e alla Lega. Avanti così». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia-Orte Giammusso (Lega): «Bando Anas buona notizia»



02/28/2023 19:40

- MATTEO SALVINI

«È notizia di oggi (ieri per chi legge, ndr) la pubblicazione del bando Anas da 285,2 milioni di euro per i lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte-Monte Romano Est-Civitavecchia». Lo dice Antonio Giammusso, capogruppo della Lega nel Consiglio metropolitano di Roma Capitale. «Lo sblocco - prosegue - delle opere pubbliche è vitale per la modernizzazione del Lazio e di tutta la Penisola. Il collegamento è un'opera d'importanza strategica e darà un'ulteriore spinta alla nostra città e al suo porto. Voglio ringraziare il ministro Matteo Salvini, che ha saputo imprimere un passo nuovo al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e il coordinatore regionale della Lega Claudio Durigon, tramite fondamentale delle istanze di tutto il territorio». Soddisfatto anche il senatore della Lega e coordinatore del partito nel Lazio Claudio Durigon. «Positiva - scrive in una nota - la pubblicazione del bando Anas relativo ai lavori di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte - Monte Romano Est - Civitavecchia (primo stralcio Monte Romano Est e Ovest) per un totale di 285,2 milioni di euro. Un passo avanti importante per la realizzazione di una infrastruttura strategica per la regione che finalmente può guardare con fiducia al futuro, grazie al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e alla Lega. Avanti così». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Federagenti nella sfera di cristallo per scoprire "Il mare che verrà"

1 marzo 2023 - Il 15 marzo, a Roma, l'Assemblea pubblica della federazione italiana agenti raccomandatari e broker marittimi (Federagenti) si candida ad alzare il velo sul futuro dei traffici marittimi, nella ritrovata centralità mediterranea. Intitolata "Il mare che verrà" l'assemblea, presieduta da Alessandro Santi, riporterà l'attenzione sulle principali direttrici di traffico di merci e di persone tra i Paesi del Mediterraneo, per cercare, a partire da un'analisi del neo costituito Centro di consulenza strategica "Giuseppe Bono", di individuare quali opportunità scaturiranno da fenomeni come il reshoring produttivo e il decoupling delle catene di approvvigionamento, la ricostruzione di interi Paesi martoriati dalle guerre; inoltre dalla previsione di un 2023 da record per i flussi turistici e crocieristici tra le sponde del Mare Nostrum, con un'Italia al centro degli interessi mondiali impatteranno sulle rotte marittime da e per i principali porti italiani. All'appuntamento del 15 marzo alle 9.30 presso il Centro Congressi Roma Eventi-Fontana di Trevi, è già confermata la presenza del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, e del Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Edoardo Rixi. Ai lavori interverranno fra gli altri alcuni fra i maggiori esperti mondiali in materia (fra cui il Professor Tanchum del Middle East Institute (Washington, D.C.) e il Professor Acciaro dell'Università di Copenaghen) ed esponenti di vertice di ANCE, Federacciai, Anacer, oltre al Presidente e Amministratore Delegato dell'Agenzia nazionale del turismo, Ivana Jelinic e al Neo Presidente di Medports, **Pino Musolino**.



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Federagenti nella sfera di cristallo per scoprire "Il mare che verrà"

Roma, 28 febbraio 2023 - Il 15 marzo, a Roma, l'Assemblea pubblica della federazione italiana agenti raccomandatari e broker marittimi (Federagenti) si candida ad alzare il velo sul futuro dei traffici marittimi, nella ritrovata centralità mediterranea. Intitolata "Il mare che verrà" l'assemblea, presieduta da Alessandro Santi, riporterà l'attenzione sulle principali direttrici di traffico di merci e di persone tra i Paesi del Mediterraneo, per cercare, a partire da un'analisi del neo costituito Centro di consulenza strategica "Giuseppe Bono", di individuare quali opportunità scaturiranno da fenomeni come il reshoring produttivo e il decoupling delle catene di approvvigionamento, la ricostruzione di interi Paesi martoriati dalle guerre; inoltre dalla previsione di un 2023 da record per i flussi turistici e crocieristici tra le sponde del Mare Nostrum, con un'Italia al centro degli interessi mondiali impatteranno sulle rotte marittime da e per i principali porti italiani. All'appuntamento del 15 marzo alle 9.30 presso il Centro Congressi Roma Eventi-Fontana di Trevi, è già confermata la presenza del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, e del Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Edoardo Rixi. Ai lavori interverranno fra gli altri alcuni fra i maggiori esperti mondiali in materia (fra cui il Professor Tanchum del Middle East Institute (Washington, D.C.) e il Professor Acciaro dell'Università di Copenaghen) ed esponenti di vertice di ANCE, Federacciai, Anacer, oltre al Presidente e Amministratore Delegato dell'Agenzia nazionale del turismo, Ivana Jelinic e al Neo Presidente di Medports, **Pino Musolino**.



Agenparl

Bari

IL COMUNE COMUNICA - dal 1° al 3 marzo alla Fiera del Levante la IX edizione di BTM - Business Tourism Management: gli appuntamenti in programma nello stand istituzionale del Comune

(AGENPARL) - mar 28 febbraio 2023 ALLA FIERA DEL LEVANTE LA IX EDIZIONE DI BTM - BUSINESS TOURISM MANAGEMENT GLI APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA NELLO STAND ISTITUZIONALE DEL COMUNE Nell'ambito della IX edizione del BTM - Business Tourism Management, in programma alla Fiera del Levante di Bari dal 1° al 3 marzo, il Comune di Bari è presente con uno stand istituzionale all'interno del quale promuove un programma di appuntamenti pensati per fare il punto su turismo sostenibile, economia di prossimità, artigianato e attrattività del capoluogo pugliese. "La BTM è una importante occasione per la città di Bari - commenta l'assessora alle Culture e al Turismo Ines Pierucci - per accompagnare la crescita dell'affluenza e il processo strategico di vocazione culturale della città. L'incontro tra gli attori del mondo del turismo, quest'anno in concomitanza con la Buy Puglia della Regione, ci offre l'opportunità per animare una serie di confronti grazie alla disponibilità di rappresentanti delle istituzioni e del settore ricettivo, turistico e commerciale interessati a sostenere lo sviluppo del nostro territorio in chiave sostenibile, valorizzando le peculiarità, i saperi e le competenze esistenti. Ringrazio Nevio D'Arpa per aver scelto la città di Bari per la nona edizione di una fiera che ormai rappresenta l'unico riferimento al sud per il settore turistico. Per la costruzione del programma, insieme ai protagonisti del tavolo permanente sul turismo consolidato in seno all'assessorato, con cui parleremo di strumenti sul turismo sostenibile, ci sarà Confartigianato, con cui realizzeremo delle dimostrazioni pubbliche di artigianato d'artista, l'assessorato allo Sviluppo economico, con il quale rifletteremo sulle tendenze in atto e su come qualificare sempre più l'offerta turistica cittadina in termini di servizi e opportunità, nonché le istituzioni regionali e Confindustria Turismo per la riflessione finale sulle strategie del turismo a Bari nel più ampio quadro regionale". Di seguito il programma dello stand istituzionale Città di Bari: BTM 1-3 Marzo - Fiera del Levante, Bari

PROGRAMMA BOTTEGHE PORTE DEL TERRITORIO Un nuovo modello di turismo sostenibile con al centro la bottega artigiana. Iniziativa promossa da Confartigianato Bari in collaborazione con il consorzio di promozione dell'artigianato Conart Bari

Mercoledì 1 marzo ore 10 Inaugurazione Stand Città di Bari saluti istituzionali Ines Pierucci Assessore al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari ore 11.00 - 13.00 Dimostrazione pubblica di tecniche e metodo costruttivo degli strumenti ad arco tradizionali Introduzione Alessandra Eracleo, Referente Organizzativo Upsa Confartigianato Bari a cura di Ester Passiatore (liutaia)

Giovedì 2 marzo ore 10 Strumenti per un Turismo sostenibile Intervengono: Claudio Cerabino, Loliv Experience Local Lives Giovanna Castrovilli, presidente AETB Associazione extralberghiero terra di Bari Maurizio Federighi, coordinatore Bari Area Metropolitana Assoviaggi Confesercenti Piero Innocenti, FIAVET Puglia Marici Levi, vice presidente Upsa Confartigianato



Agenparl

Bari

Bari Paco Ricchiuti, general manager Velo Service Bari, Coordinatore info-point turistico Bari Anna Sansipersico, presidente AGTPC Associazione guide turistiche e crocieristiche Puglia ore 11.30 - 13.00 Dimostrazione pubblica di tecniche di incisione e decorazione della ceramica e modellazione estemporanea al tornio Introduzione Alessandra Eracleo, referente organizzativo Upsa Confartigianato Bari a cura di Terramaniarte Venerdì 3 marzo ore 10 Commercio locale e attrattività della città. Il ruolo dell'economia di prossimità per un turismo sostenibile. A cura dell'assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Bari nell'ambito di d_Bari 2022-2024 Programma di sostegno all'economia di prossimità. Introduce e modera Roberto Covolo - staff del Sindaco, Economia urbana e sostegno a nuove iniziative imprenditoriali Intervengono: Antonio Ottomanelli, Imago Hotel Nicola Mincuzzi, Bidonville Claudio Lepore, BarProject Jean Christophe Iacobazzi, Impact Shop Conclude Carla Palone - assessora allo Sviluppo economico, Comune di Bari ore 11.30 Il turismo culturale a Bari nel quadro regionale. Intervengono: Ines Pierucci, assessora al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari Gianfranco Lopane, assessore al Turismo della Regione Puglia Grazia Di Bari, consigliera delegata alle Culture della Regione Puglia Luca Scandale, direttore Pugliapromozione Cosimo Ranieri, presidente Sezione Turismo Confindustria Bari e Bat **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico** Meridionale porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli. Testo Allegato: ALLA FIERA DEL LEVANTE LA IX EDIZIONE DI BTMBUSINESS TOURISM MANAGEMENT GLI APPUNTAMENTI NELLO STAND ISTITUZIONALE DEL COMUNE Nell'ambito della IX edizione del BTM - Business Tourism Management, in programma alla Fiera del Levante di Bari dal 1° al 3 marzo, il Comune di Bari è presente con uno stand istituzionale all'interno del quale promuove un programma di appuntamenti pensati per fare il punto su turismo sostenibile, economia di prossimità, artigianato e attrattività del capoluogo pugliese. "La BTM è una importante occasione per la città di Bari - commenta l'assessora alle Culture e al Turismo Ines Pierucci - per accompagnare la crescita dell'affluenza e il processo strategico di vocazione culturale della città. L'incontro tra gli attori del mondo del turismo, quest'anno in concomitanza con la Buy Puglia della Regione, ci offre l'opportunità per animare una serie di confronti grazie alla disponibilità di rappresentanti delle istituzioni e del settore ricettivo, turistico e commerciale interessati a sostenere lo sviluppo del nostro territorio in chiave sostenibile, valorizzando le peculiarità, i saperi e le competenze esistenti. Ringrazio Nevio D'Arpa per aver scelto la città di Bari per la nona edizione di una fiera che ormai rappresenta l'unico riferimento al sud per il settore turistico. Per la costruzione del programma, insieme ai protagonisti del tavolo permanente sul turismo consolidato in seno all'assessorato, con cui parleremo di strumenti sul turismo sostenibile, ci sarà Confartigianato, con cui realizzeremo delle dimostrazioni pubbliche di artigianato d'artista, l'assessorato allo Sviluppo economico, con il quale rifletteremo sulle tendenze in atto e su come qualificare sempre più l'offerta turistica cittadina in termini di servizi e opportunità, nonché le istituzioni regionali e Confindustria Turismo per la riflessione finale sulle strategie del turismo a Bari nel più

Agenparl

Bari

ampio quadro regionale". Di seguito il programma dello stand istituzionale Città di Bari: BTM 1-3 Marzo - Fiera del Levante, Bari PROGRAMMABOTTEGHE PORTE DEL TERRITORIO Un nuovo modello di turismo sostenibile con al centro la bottega artigiana. Iniziativa promossa da Confartigianato Bari in collaborazione con il consorzio di promozione dell'artigianato Conart Bari Mercoledì 1 marzo ore 10 Inaugurazione Stand Città di Bari saluti istituzionali Ines Pierucci Assessore al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bariore 11.00 - 13.00 Dimostrazione pubblica di tecniche e metodo costruttivo degli strumenti ad arco tradizionali Introduzione Alessandra Eracleo, Referente Organizzativo Upsa Confartigianato Bari a cura di Ester Passiatore (liutaia) Giovedì 2 marzo ore 10 Strumenti per un Turismo sostenibile Intervengono: Claudio Cerabino, Loliv Experience Local Lives Giovanna Castrovilli, presidente AETB Associazione extralberghiero terra di Bari Maurizio Federighi, coordinatore Bari Area Metropolitana Assoviaggi Confesercenti Piero Innocenti, FIAVET Puglia Marici Levi, vice presidente Upsa Confartigianato Bari Paco Ricchiuti, general manager Velo Service Bari, Coordinatore info-point turistico Bari Anna Sansipersico, presidente AGTPC Associazione guide turistiche e crocieristiche Puglia ore 11.30 - 13.00 Dimostrazione pubblica di tecniche di incisione e decorazione della ceramica e modellazione estemporanea al tornio Introduzione Alessandra Eracleo, referente organizzativo Upsa Confartigianato Bari a cura di Terramani arte Venerdì 3 Marzo ore 10 Commercio locale e attrattività della città. Il ruolo dell'economia di prossimità per un turismo sostenibile. A cura dell'assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Bari nell'ambito di d_Bari 2022-2024 Programma di sostegno all'economia di prossimità. Introduce e modera Roberto Covolo - staff del Sindaco, Economia urbana e sostegno a nuove iniziative imprenditoriali Intervengono: Antonio Ottomanelli, Imago Hotel Nicola Mincuzzi, Bidonville Claudio Lepore, BarProject Jean Cristophe Iacobazzi, Impact Shop Conclude Carla Palone - assessora allo Sviluppo economico, Comune di Bari Ore 11.30 Il turismo culturale a Bari nel quadro regionale. Intervengono: Ines Pierucci, assessora al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari Gianfranco Lopane, assessore al Turismo della Regione Puglia Grazia Di Bari, consigliera delegata alle Culture della Regione Puglia Luca Scandale, direttore Puglia promozione Cosimo Ranieri, presidente Sezione Turismo Confindustria Bari e Bat **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico** Meridionale porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli.

Agenparl

Bari

SAP: STRAORDINARIO LAVORO COLLEGHI IMPEGNATI NELLA GESTIONE DELLA TRAGEDIA DI CROTONE

(AGENPARL) - mar 28 febbraio 2023 È salita a 64 la tragica conta dei migranti deceduti domenica scorsa, a causa di un naufragio, sulle coste di Steccato di Cutro. Da quel 26 febbraio che ricorderemo con amarezza è incessante il lavoro di tutti i colleghi. I primi ad essere intervenuti gli operatori delle volanti, seguiti dai colleghi della mobile che unitamente alle altre Forze di Polizia sono riusciti ad individuare gli scafisti. Senza tregua continua anche il lavoro della scientifica, ma quello più difficile tocca ai colleghi dell'immigrazione. La Questura ha difatti istituito un ufficio temporaneo per i familiari dei deceduti che vengono accolti per il riconoscimento delle salme. Dice Stefano Paoloni: «I colleghi dell'immigrazione, pur di dare un grande contributo, stanno rinunciando alle pause, sacrificando le proprie vite private. Parenti che chiamano da New York, dalla Germania e sempre da lì arrivano alla ricerca di familiari di cui non sanno più nulla. Familiari storditi che si presentano al corpo di guardia dopo ore interminabili di viaggio e chiedono di essere accompagnati al PalaMilone di Crotona dove si trovano le salme dei migranti deceduti. Donne e uomini che con le volanti e dell'immigrazione



lavorano ininterrottamente pur di dare un minimo di sollievo e giustizia a persone senza più futuro e a familiari che non trovano pace. Il SAP vuole ringraziare tutti i poliziotti coinvolti per l'egregio e incessante lavoro che stanno conducendo. A dimostrazione del fatto che il nostro operato è e sarà sempre al servizio del cittadino e di chi ha bisogno di un aiuto. Le polemiche sulla macchina dei soccorsi sono solo sterile strumentalizzazioni e sono lesive della dignità professionale di quanti si prodigano quotidianamente per il bene altrui». Abbiamo per questo deciso di divulgare la nota dei colleghi di Crotona. Nella email è utile fornire una descrizione della persona che si cerca, eventualmente allegando fotografie e qualsiasi altro dato utile per favorire l'identificazione (segni distintivi, colore occhi e capelli, eventuali tatuaggi, ecc.) Roma, 28 febbraio 2023 In allegato comunicato stampa a firma di Stefano Paoloni, Segretario Generale del SAP. [sss.jpg] [www.sap-nazionale.org](http://webmail.sap-nazionale.org/cgi-bin/www.sap-nazionale.org) Testo Allegato: ALLA FIERA DEL LEVANTE LA IX EDIZIONE DI BTMBUSINESS TOURISM MANAGEMENTGLI APPUNTAMENTI NELLO STAND ISTITUZIONALE DEL COMUNE Nell'ambito della IX edizione del BTM - Business Tourism Management, in programma alla Fiera del Levante di Bari dal 1° al 3 marzo, il Comune di Bari è presente con uno stand istituzionale all'interno del quale promuove un programma di appuntamenti pensati per fare il punto su turismo sostenibile, economia di prossimità, artigianato e attrattività del capoluogo pugliese."La BTM è una importante occasione per la città di Bari - commenta l'assessora alle Culture e al Turismo Ines Pierucci - per accompagnare la crescita dell'affluenza e il processo strategico di vocazione culturale della città. L'incontro tra gli attori del mondo del

Agenparl

Bari

turismo, quest'anno in concomitanza con la Buy Puglia della Regione, ci offre l'opportunità per animare una serie di confronti grazie alla disponibilità di rappresentanti delle istituzioni e del settore ricettivo, turistico e commerciale interessati a sostenere lo sviluppo del nostro territorio in chiave sostenibile, valorizzando le peculiarità, i saperi e le competenze esistenti. Ringrazio Nevio D'Arpa per aver scelto la città di Bari per la nona edizione di una fiera che ormai rappresenta l'unico riferimento al sud per il settore turistico. Per la costruzione del programma, insieme ai protagonisti del tavolo permanente sul turismo consolidato in seno all'assessorato, con cui parleremo di strumenti sul turismo sostenibile, ci sarà Confartigianato, con cui realizzeremo delle dimostrazioni pubbliche di artigianato d'artista, l'assessorato allo Sviluppo economico, con il quale rifletteremo sulle tendenze in atto e su come qualificare sempre più l'offerta turistica cittadina in termini di servizi e opportunità, nonché le istituzioni regionali e Confindustria Turismo per la riflessione finale sulle strategie del turismo a Bari nel più ampio quadro regionale". Di seguito il programma dello stand istituzionale Città di Bari: BTM 1-3 Marzo - Fiera del Levante, Bari PROGRAMMABOTTEGHE PORTE DEL TERRITORIO Un nuovo modello di turismo sostenibile con al centro la bottega artigiana. Iniziativa promossa da Confartigianato Bari in collaborazione con il consorzio di promozione dell'artigianato Conart Bari

Mercoledì 1 marzo ore 10 Inaugurazione Stand Città di Bari saluti istituzionali Ines Pierucci Assessore al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari ore 11.00 - 13.00 Dimostrazione pubblica di tecniche e metodo costruttivo degli strumenti ad arco tradizionali Introduzione Alessandra Eracleo, Referente Organizzativo Upsa Confartigianato Bari a cura di Ester Passiatore (liutaia)

Giovedì 2 marzo ore 10 Strumenti per un Turismo sostenibile Intervengono: Claudio Cerabino, Loliv Experience Local Lives Giovanna Castrovilli, presidente AETB Associazione extralberghiero terra di Bari Maurizio Federighi, coordinatore Bari Area Metropolitana Assoviaggi Confesercenti Piero Innocenti, FIAVET Puglia Marici Levi, vice presidente Upsa Confartigianato Bari Paco Ricchiuti, general manager Velo Service Bari, Coordinatore info-point turistico Bari Anna Sansipersico, presidente AGTPC Associazione guide turistiche e crocieristiche Puglia ore 11.30 - 13.00 Dimostrazione pubblica di tecniche di incisione e decorazione della ceramica e modellazione estemporanea al tornio Introduzione Alessandra Eracleo, referente organizzativo Upsa Confartigianato Bari a cura di Terramaniarte

Venerdì 3 marzo ore 10 Commercio locale e attrattività della città. Il ruolo dell'economia di prossimità per un turismo sostenibile. A cura dell'assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Bari nell'ambito di d_Bari 2022-2024 Programma di sostegno all'economia di prossimità. Introduce e modera Roberto Covolo - staff del Sindaco, Economia urbana e sostegno a nuove iniziative imprenditoriali Intervengono: Antonio Ottomanelli, Imago Hotel Nicola Mincuzzi, Bidonville Claudio Lepore, Bar Project Jean Christophe Iacobazzi, Impact Shop

Conclude Carla Palone - assessora allo Sviluppo economico, Comune di Bari Ore 11.30 Il turismo culturale a Bari nel quadro regionale. Intervengono: Ines Pierucci, assessora al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari Gianfranco Lopane, assessore al Turismo della Regione Puglia Grazia Di Bari, consigliera delegata alle Culture della Regione Puglia Luca Scandale, direttore Puglia promozione Cosimo Ranieri, presidente Sezione Turismo Confindustria

Agenparl

Bari

Bari e Bat **Ugo Patroni Griffi**, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Meridionale** porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli.

Puglia Live

Bari

Bari - dal 1° al 3 marzo alla Fiera del Levante la IX edizione di BTM - Business Tourism Management: gli appuntamenti in programma nello stand istituzionale del Comune

Nell'ambito della IX edizione del BTM - Business Tourism Management, in programma alla Fiera del Levante di Bari dal 1° al 3 marzo, il Comune di Bari è presente con uno stand istituzionale all'interno del quale promuove un programma di appuntamenti pensati per fare il punto su turismo sostenibile, economia di prossimità, artigianato e attrattività del capoluogo pugliese. "La BTM è una importante occasione per la città di Bari - commenta l'assessora alle Culture e al Turismo Ines Pierucci - per accompagnare la crescita dell'affluenza e il processo strategico di vocazione culturale della città. L'incontro tra gli attori del mondo del turismo, quest'anno in concomitanza con la Buy Puglia della Regione, ci offre l'opportunità per animare una serie di confronti grazie alla disponibilità di rappresentanti delle istituzioni e del settore ricettivo, turistico e commerciale interessati a sostenere lo sviluppo del nostro territorio in chiave sostenibile, valorizzando le peculiarità, i saperi e le competenze esistenti. Ringrazio Nevio D'Arpa per aver scelto la città di Bari per la nona edizione di una fiera che ormai rappresenta l'unico riferimento al sud per il settore turistico. Per la costruzione del programma, insieme ai

protagonisti del tavolo permanente sul turismo consolidato in seno all'assessorato, con cui parleremo di strumenti sul turismo sostenibile, ci sarà Confartigianato, con cui realizzeremo delle dimostrazioni pubbliche di artigianato d'artista, l'assessorato allo Sviluppo economico, con il quale rifletteremo sulle tendenze in atto e su come qualificare sempre più l'offerta turistica cittadina in termini di servizi e opportunità, nonché le istituzioni regionali e Confindustria Turismo per la riflessione finale sulle strategie del turismo a Bari nel più ampio quadro regionale". Di seguito il programma dello stand istituzionale Città di Bari: BTM 1-3 Marzo - Fiera del Levante, Bari PROGRAMMA Un nuovo modello di turismo sostenibile con al centro la bottega artigiana. Iniziativa promossa da Confartigianato Bari in collaborazione con il consorzio di promozione dell'artigianato Conart Bari Mercoledì 1 marzo ore 10 Inaugurazione Stand Città di Bari saluti istituzionali Ines Pierucci Assessore al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari ore 11.00 - 13.00 Dimostrazione pubblica di tecniche e metodo costruttivo degli strumenti ad arco tradizionali Introduzione Alessandra Eracleo, Referente Organizzativo Upsa Confartigianato Bari a cura di Ester Passiatore (liutaia) Giovedì 2 marzo ore 10 Strumenti per un Turismo sostenibile Intervengono: Claudio Cerabino, Loliv Experience Local Lives Giovanna Castrovilli, presidente AETB Associazione extralberghiero terra di Bari Maurizio Federighi, coordinatore Bari Area Metropolitana Assoviaggi Confesercenti Piero Innocenti, FIAVET Puglia Marici Levi, vice presidente Upsa Confartigianato Bari Paco Ricchiuti, general manager Velo Service Bari, Coordinatore info-point turistico Bari Anna Sansipersico, presidente AGTPC Associazione guide turistiche e crocieristiche



Puglia Live

Bari

Puglia ore 11.30 - 13.00 Dimostrazione pubblica di tecniche di incisione e decorazione della ceramica e modellazione estemporanea al tornio Introduzione Alessandra Eracleo, referente organizzativo Upsa Confartigianato Bari a cura di Terramaniarte Venerdì 3 marzo ore 10 Commercio locale e attrattività della città. Il ruolo dell'economia di prossimità per un turismo sostenibile. A cura dell' assessorato allo Sviluppo economico del Comune di Bari nell'ambito di d_Bari 2022-2024 Programma di sostegno all' economia di prossimità. Introduce e modera Roberto Covolo - staff del Sindaco, Economia urbana e sostegno a nuove iniziative imprenditoriali Intervengono: Antonio Ottomanelli, Imago Hotel Nicola Mincuzzi, Bidonville Claudio Lepore, BarProject Jean Cristophe Iacobazzi, Impact Shop Conclude Carla Palone - assessora allo Sviluppo economico, Comune di Bari ore 11.30 Il turismo culturale a Bari nel quadro regionale. Intervengono: Ines Pierucci, assessora al Turismo Cultura e Marketing territoriale, Comune di Bari Gianfranco Lopane, assessore al Turismo della Regione Puglia Grazia Di Bari, consigliera delegata alle Culture della Regione Puglia Luca Scandale, direttore Pugliapromozione Cosimo Ranieri , presidente Sezione Turismo Confindustria Bari e Bat Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli.

New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Federalberghi e Comitato trasporti si oppongono alla riduzione delle linee marittime per le Eolie

LIPARI - A partire dall'1 marzo, i collegamenti marittimi per le Eolie subiranno un taglio, con la soppressione di alcune corse vitali, una decisione ... la linea C1 , collegamento **Milazzo**/Eolie/Napoli , con la soppressione della corsa del giovedì con ritorno sabato mattina, lasciando solo la corsa del lunedì; la soppressione della linea C6-A, Lipari/Vulcano/**Milazzo** , il martedì mattina alle ore 6:30, con la prima partenza verso **Milazzo** che sarà alle ore 17:15, ammesso di trovare posto per l'imbarco; la soppressione della linea C6-R, **Milazzo**/Vulcano/Lipari , il lunedì sera alle 17:15, con l'ultima partenza utile della giornata che sarà alle 14:00; la soppressione di due linee C2, Vulcano/Lipari/Salina , alle ore 9:00 e conseguente ritorno verso **Milazzo** nel primo pomeriggio, nei giorni di martedì e mercoledì. **NOTA DI FEDERALBERGHI ISOLE EOLIE E IL COMITATO TRASPORTI EOLIE** Per far fronte a questa situazione, Federalberghi isole Eolie e il Comitato trasporti Eolie hanno inviato una nota alle autorità competenti , tra cui il presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni , il ministro Matteo Salvini e il presidente della Regione siciliana Renato Schifani , per chiedere il mantenimento delle

corse tagliate e il rispetto dei diritti alla mobilità " Con un profondo senso di avvillimento, rileviamo e rappresentiamo alle Spettabili Istituzioni in indirizzo come gli assetti previsti per i collegamenti marittimi a mezzo nave da e per le Isole Eolie a partire dal primo marzo ripropongono dei tagli ai servizi assolutamente inaccettabili e già dalle scriventi associazioni fortemente contestati, con le note del 7 novembre e del 14 novembre 2022. Nonostante le rassicurazioni ricevute durante gli incontri con le Autorità Regionali, ciò che avverrà tra qualche giorno, sarà una riduzione sostanziale di linee dal valore imprescindibile per queste isole Eolie che avrà come inevitabile conseguenza quella di ledere alla qualità della vita dei cittadini del territorio intaccandone il diritto alla mobilità, contravvenendo a quel principio di "promozione delle misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità" sancito dall'art.119 della Costituzione". Tali interventi sui servizi pubblici essenziali di collegamento marittimo, del tutto incomprensibili e deleteri, a cui si aggiunge l'impiego attuale di mezzi navali assolutamente inadeguati limiteranno, fortemente, la continuità territoriale creando, oltre ai limiti di circolazione, enormi danni economici alla già fragile comunità delle isole e al suo tessuto socio economico. Per quanto sopra, chiediamo con forza un intervento immediato delle Istituzioni per il blocco dei suddetti tagli, al fine di garantire il mantenimento degli assetti originari previsti dalla convenzione statale (22 aprile 2016, Rep. 32.593, raccolta n. 10.415), nel rispetto delle comunità isolate e dei loro diritti". Nella nota si legge che "nonostante le rassicurazioni ricevute durante gli incontri con le autorità regionali, ci sarà una riduzione sostanziale di linee dal valore



Immagine
non disponibile

New Sicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

imprescindibile per le isole, e che ciò avrà inevitabilmente l'effetto di ledere la qualità della vita dei cittadini del territorio e il loro diritto alla mobilità. La riduzione dei collegamenti marittimi costituisce anche una contravvenzione al principio di promozione delle misure necessarie a rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità, sancito dall'art. 119 della Costituzione. La riduzione dei servizi pubblici essenziali di collegamento marittimo, secondo la nota, limiterà fortemente la continuità territoriale, creando enormi danni economici alla già fragile comunità delle isole e al suo tessuto socio-economico. Pertanto, le due organizzazioni chiedono con forza un intervento immediato delle Istituzioni per il blocco dei suddetti tagli, al fine di garantire il mantenimento degli assetti originari previsti dalla convenzione statale e il rispetto delle comunità isolate e dei loro diritti".

Primo Magazine

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

AdSP dello Stretto, gara per gestione pontile Giammoro

28 febbraio 2023 - Dopo un mese dalla conclusione dei lavori, l'AdSP dello Stretto, come preannunciato, procede celermente con l'avvio della gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro affinché l'infrastruttura sia messa il prima possibile in grado di operare. E' stata infatti pubblicata ieri sul sito dell'AdSP al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_adspsstretto , e sarà pubblicata giorno 1 marzo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la procedura aperta ad evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 L 84/94 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei in località Giammoro (Pace del Mela) del **Porto** di **Milazzo**, al fine di condurvi la gestione commerciale del pontile industriale e delle aree pertinenziali a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare operazioni portuali, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi. La concessione avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente l'importo a base di gara, è stabilito in

2.505.000,00. "Un'opera importante, attesa da molti anni e che pareva avviata a diventare una delle tante incompiute. Con grande impegno siamo riusciti a portarla a conclusione ed ora si avvia la ricerca di una impresa portuale che la sappia utilizzare al meglio attraendo nuovi traffici facendola diventare la banchina dell'area ZES retrostante" afferma il Presidente Mario Mega. "Una grande opportunità per chi saprà investire, facendo diventare il pontile e le adiacenti aree retroportuali una infrastruttura logistica a servizio di tutto l'agglomerato industriale e dell'intera Sicilia orientale".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Pontile di Giammoro, via alla gara per la gestione

Tutto pronto per l'avvio della gara necessaria ad affidare, per i prossimi 15 anni, la gestione commerciale del pontile di Giammoro i cui lavori si sono da poco conclusi GIAMMORO - Tempi celeri per l'affidamento in gestione del pontile di Giammoro, i cui lavori di realizzazione sono terminati da circa un mese ad opera dell'impresa Ricciardello Costruzioni srl. L'opera, particolarmente travagliata, ha avuto un lungo iter durato vent'anni ma ora pare si sia finalmente giunti in dirittura d'arrivo. L'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, infatti, ha già avviato la procedura aperta ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione commerciale del pontile. Prevista per il prossimo 1 marzo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, mentre l'affidamento avrà una durata di 15 anni con importo a base di gara pari a 2.505.000,00 euro. Soddisfatto il presidente dell'Autorità di Sistema, Mario Mega, che ha commentato: «Un'opera importante, attesa da molti anni e che pareva avviata a diventare una delle tante incompiute. Con grande impegno siamo riusciti a portarla a conclusione ed ora si avvia la ricerca di una impresa portuale che la sappia utilizzare al meglio attraendo nuovi traffici facendola diventare la banchina dell'area ZES retrostante. Si tratta di una grande opportunità -ha concluso Mega- per chi saprà investire, facendo diventare il pontile e le adiacenti aree retroportuali una infrastruttura logistica a servizio di tutto l'agglomerato industriale e dell'intera Sicilia orientale».



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Pontile Giammoro, Cisl "Diventi opera di rilancio di tutto il territorio"

Alibrandi richiama l'attenzione sul prosieguo del progetto: "Vigilare sui livelli di occupazione" Il pontile di Giammoro deve rappresentare un'occasione di rilancio e sviluppo per tutto il territorio". Il segretario generale della Cisl Messina, Antonino Alibrandi, esprime soddisfazione nell'apprendere della pubblicazione del bando per l'affidamento, per quindici anni, della gestione commerciale del pontile di Giammoro. "Un plauso va all'Autorità di Sistema, anche all'azienda Ricciardello che è riuscita a completare l'opera - aggiunge Alibrandi - ma adesso occorre farla diventare davvero una infrastruttura strategica per tutta l'area industriale del milazzese e, perché no, anche della provincia di Messina. Siamo convinti che il pontile possa rappresentare un valore aggiunto per le aziende del territorio, per questo motivo auspichiamo che possa essere affidata alla gestione di soggetti in grado di creare valore aggiunto". La Cisl, da diversi mesi, pone l'accento sulla necessità di riprendere e dare nuovo slancio alle aree industriali ed artigianali della provincia di Messina. Dall'area di Lardereria alla zona Asi di Giammoro e quelle della zona tirrenica, il pontile può diventare l'occasione per molte realtà produttive di essere finalmente competitive sul mercato internazionale. "Occorre lavorare per una giusta ricaduta occupazionale e di sviluppo per tutta la provincia - sottolinea Alibrandi - il pontile deve diventare una infrastruttura a servizio delle aziende e del lavoro dell'area industriale. E chi otterrà la concessione dovrà garantire, oltre all'applicazione dei contratti di lavoro nazionali siglati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul territorio nazionale, anche la buona manutenzione dell'opera affinché resti sempre funzionale e in uno stato adeguato alle necessità delle imprese. Su questo aspetto tutti coloro che hanno un ruolo, anche le parti sociali, hanno l'obbligo di vigilare. Bisogna evitare quel dumping contrattuale che rischierebbe di cannibalizzare il valore aggiunto che questa opera deve rappresentare per il territorio. Il pontile dovrà, inoltre, essere attrezzato, serviranno investimenti ma siamo convinti che questo potrà essere un punto di forza di tutta l'area". La Cisl di Messina ritiene importante continuare a mantenere un confronto costante con l'Autorità di Sistema e tutte le parti interessate affinché si possa monitorare il percorso che porterà alla messa in funzione dell'infrastruttura garantendo la partecipazione di tutti gli stakeholder del territorio e auspica che la nuova presidente dell'Irsap, Iolanda Riolo, appena nominata, incontri al più presto tutte le realtà sociali e produttive dei territori per ascoltare e rendersi conto della situazione reale che si vive in diverse aree della Sicilia e della provincia di Messina in particolare. "Bisogna garantire - conclude Alibrandi - la massima trasparenza e legalità nell'affidamento e nella gestione dell'opera".



Catania

Sicurezza sul lavoro, denuncia per tre ditte che operano al porto

I legali rappresentanti di tre società che operano all'interno del **porto** di **Catania** sono stati denunciati dai carabinieri per violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro commesse dalle rispettive aziende. I militari hanno effettuato un controllo con la collaborazione dei reparti speciali del Nil e del Nas. Complessivamente sono state elevate ammende per un importo di 18.920 euro e sanzioni amministrative per un totale di 7.500 euro ed è stata anche disposta la sospensione temporanea delle relative attività d'impresa.



La Sicilia Web

Catania



02/28/2023 11:44

- Informativa Sul Cookie

Sicurezza sul lavoro, denuncia per tre ditte che operano al porto - I legali rappresentanti di tre società che operano all'interno del porto di Catania sono stati denunciati dai carabinieri per violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro commesse dalle rispettive aziende. I militari hanno effettuato un controllo con la collaborazione dei reparti speciali del Nil e del Nas. Complessivamente sono state elevate ammende per un importo di 18.920 euro e sanzioni amministrative per un totale di 7.500 euro ed è stata anche disposta la sospensione temporanea delle relative attività d'impresa.

Controlli al porto, tre denunce per sicurezza sul lavoro

1' DI LETTURA **CATANIA** - Controlli al **porto** di **Catania** sono stati effettuati dai Carabinieri della Compagnia di **Catania** Piazza Dante . I militari, supportati dai colleghi del 12° Reggimento "Sicilia" e in collaborazione con il Nucleo Ispettorato del Lavoro di **Catania** e il Nucleo Anti Sostituzione di **Catania**, hanno effettuato un servizio di controllo del territorio nel centro città in particolare presso il **porto** di **Catania**, al viale Mario Rapisardi e nel quartiere di San Cristoforo. I controlli al **porto** di **Catania** Al termine delle attività di controllo i militari dell'Arma hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria una 51enne di Napoli, un 79enne di Sant'Agata Li Battiati ed una 33enne di San Giovanni La Punta, per violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. I Carabinieri hanno accertato per i tre, legali rappresentanti di società operanti all'interno del **porto** di **Catania**, responsabilità a vario titolo, commesse nelle rispettive aziende. Le sanzioni complessivamente sono state elevate ammende per un importo di 18.920 euro , sanzioni amministrative per un totale di 7.500 euro ed è stata anche disposta la sospensione temporanea delle relative attività d'impresa. Guarda anche Molo Levante: sì a contratto, ma occhi puntati ancora al Tar **Porto**, ricorso contro l'appalto per il Molo di Levante **Porto**, riapre al pubblico da lunedì il Molo di Levante **Catania**, **porto**: via ai lavori per la nuova darsena Molo di Levante, lavori in corso per riaprirlo alla città **Porto**: dai milioni per la darsena al futuro del Molo di Levante **Porto** di **Catania**, molo di Levante, "Verrà riaperto gradualmente" Molo di Levante chiuso, le associazioni protestano: "Ci privano del mare" Le altre verifiche I controlli preventivi, effettuati presso diverse attività commerciali ubicate sul viale Mario Rapisardi, hanno consentito di sanzionare amministrativamente il titolare di una macelleria. Il 45enne catanese ha ampliato abusivamente i locali della sua attività nell'area esterna, senza alcuna autorizzazione. I Carabinieri hanno applicato, conseguentemente , una sanzione amministrativa di 1.000 euro disponendo la contestuale chiusura dell'area oggetto dell'ampliamento. Nel medesimo contesto operativo i controlli alla circolazione stradale effettuati dai militari dell'Arma hanno consentito di identificare una quarantina di persone e una ventina di veicoli con contestazione di una decina di sanzioni amministrativamente, elevate agli automobilisti per un importo di quasi 2.000 euro.

Commenti Lascia un commento.



New Sicilia

Catania

Tre denunce e multe, controlli al porto di Catania e nel quartiere san Cristoforo

CATANIA - I carabinieri della compagnia di **Catania** Piazza Dante, supportati dai colleghi del 12° Reggimento "Sicilia" e in collaborazione con il Nucleo ... Dopo i controlli, i militari dell'Arma, con la collaborazione dei reparti speciali del NIL e del NAS, hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria una 51enne di Napoli, un 79enne di Sant'Agata Li Battiati ed una 33enne di San Giovanni La Punta, per violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. I tre sono legali rappresentanti di società operanti all'interno del **porto** di **Catania** e sono stati ritenuti responsabili di varie infrazioni commesse nelle loro rispettive aziende. Sono state emesse ammende per un totale di 18.920 euro, sanzioni amministrative per 7.500 euro e la sospensione temporanea delle attività delle aziende. Inoltre, sono stati effettuati controlli presso diverse attività commerciali sul viale Mario Rapisardi, dove è stata sanzionata amministrativamente la titolare di una macelleria che aveva ampliato abusivamente i locali della sua attività nell'area esterna senza alcuna autorizzazione. È stata applicata una sanzione amministrativa di mille euro e l'area oggetto dell'ampliamento è stata chiusa. Infine, durante i controlli alla circolazione stradale, i carabinieri hanno identificato circa 40 persone e una ventina di veicoli, con la contestazione di una decina di sanzioni amministrative per un importo totale di quasi 2mila euro.

New Sicilia

Tre denunce e multe, controlli al porto di Catania e nel quartiere san Cristoforo



02/28/2023 13:02

CATANIA - I carabinieri della compagnia di Catania Piazza Dante, supportati dai colleghi del 12° Reggimento "Sicilia" e in collaborazione con il Nucleo ... Dopo i controlli, i militari dell'Arma, con la collaborazione dei reparti speciali del NIL e del NAS, hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria una 51enne di Napoli, un 79enne di Sant'Agata Li Battiati ed una 33enne di San Giovanni La Punta, per violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. I tre sono legali rappresentanti di società operanti all'interno del porto di Catania e sono stati ritenuti responsabili di varie infrazioni commesse nelle loro rispettive aziende. Sono state emesse ammende per un totale di 18.920 euro, sanzioni amministrative per 7.500 euro e la sospensione temporanea delle attività delle aziende. Inoltre, sono stati effettuati controlli presso diverse attività commerciali sul viale Mario Rapisardi, dove è stata sanzionata amministrativamente la titolare di una macelleria che aveva ampliato abusivamente i locali della sua attività nell'area esterna senza alcuna autorizzazione. È stata applicata una sanzione amministrativa di mille euro e l'area oggetto dell'ampliamento è stata chiusa. Infine, durante i controlli alla circolazione stradale, i carabinieri hanno identificato circa 40 persone e una ventina di veicoli, con la contestazione di una decina di sanzioni amministrative per un importo totale di quasi 2mila euro.

Siracusa Oggi

Augusta

Premio "La cultura del Mare", al via la sesta edizione: concorso per le scuole siracusane

Sesta edizione del premio "La cultura del mare", rivolto alle scuole primarie e secondarie di I e II grado di Siracusa. Dopo due anni di stop dovuti al covid, torna il concorso che mira a sensibilizzare gli studenti sul valore della risorsa mare, oltre che su azioni e strumenti di tutela. Primo incontro questa mattina nell'aula magna dell'istituto Gagini, in via Piazza Armerina, a Siracusa. Il premio "La cultura del mare" è organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Siracusa in collaborazione con Isab e con la Capitaneria di Porto di Siracusa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Orientale, l'Istituto Gagini come scuola capofila, l'Ufficio Scolastico Regionale di Siracusa ed il Consorzio Area Marina Protetta del Plemmirio. (Barbara Tinè - Ordine Ingegneri di Siracusa).



Il Nautilus

Focus

Adesso crociere: quali impatti per la città?

presso la sede di Adesso Trieste, Piazza Puecher 9/b Trieste è il terzo home port per crociere d'Italia. Il traffico delle navi bianche è in costante aumento: +216,1 % dal 2021 al 2022 e + 504,4%. Ma che impatti hanno sulla nostra città? Quali ricadute economiche, e di che tipo? Che impatto su inquinamento, viabilità, gentrificazione, qualità del lavoro? Un nuovo gruppo di lavoro di Adesso Trieste sta cercando di dare risposte a queste domande. I primi dati raccolti, il metodo di lavoro e una riflessione sulle domande aperte sulle quali il gruppo intende indagare verranno esposti mercoledì 1/3 dalle 18.00 nella sede di piazza Puecher 9/b. L'evento si inquadra anche come avvicinamento allo sciopero del clima previsto per il 3 marzo, al quale Adesso Trieste aderisce. All'incontro interverranno Anthony La Salandra, economista del turismo, Giuseppe Tattara, già professore di politica economica all'Università Ca' Foscari di Venezia e studioso degli impatti economici e ambientali del traffico crocieristico, Giulia Massolino, Consigliera comunale di Adesso Trieste candidata al Consiglio regionale con il Patto per l'Autonomia, Leyla Vesnic e Federico Zadnich, coordinatrice e coordinatore rispettivamente dell'assemblea Economia e dell'assemblea Ambiente, Giancarlo Galasso, coordinatore del gruppo di lavoro Adesso Crociere, Silvia Ceramicola, coordinatrice dell'assemblea territoriale della IV circoscrizione. Al termine dell'incontro ci sarà un momento conviviale.



Informare

Focus

Atteso un 2023 positivo, con un tasso di occupazione del 103,5%

Se nell'intero 2022 i ricavi del gruppo crocieristico Norwegian Cruise Line Holdings (NCLH) sono risultati ancora inferiori a quelli totalizzati prima della pandemia di Covid-19, nel solo quarto trimestre il giro d'affari è risultato superiore a quello del corrispondente periodo precedente la crisi sanitaria. In particolare, nell'intero esercizio annuale 2022 i ricavi sono ammontati a 4,84 miliardi di dollari, con incrementi del +647,5% sul 2021 e del +278,4% sul 2020 e con una diminuzione del -25,0% sull'anno pre-pandemia del 2019. Lo scorso anno le sole vendite delle crociere hanno generato un fatturato di 4,25 miliardi di dollari (rispettivamente +728,5%, +275,2% e -28,0%), mentre le vendite a bordo delle navi delle flotte del gruppo - operate con i marchi Norwegian Cruise Line, Oceania Cruises e Regent Seven Seas Cruises - hanno totalizzato 1,59 miliardi (+522,9%, +285,2% e -18,3%). I costi operativi si sono attestati a 4,27 miliardi di dollari (+165,4%, +152,0% e +16,5%). L'EBITDA è stato di segno negativo e pari a -725,9 milioni di dollari rispetto a EBITDA di segno negativo per -1,73 miliardi e -2,80 miliardi nel 2021 e nel 2020 e di segno positivo per 1,83 miliardi nel 2019. Anche il risultato operativo e il risultato economico netto sono stati di segno negativo e pari a -1,55 miliardi e -2,27 miliardi di dollari, contro risultati di segno negativo per -2,55 miliardi e -4,51 miliardi nel 2021, per -3,48 miliardi e -4,01 miliardi nel 2020 e di segno positivo per 1,18 miliardi e 930,2 milioni di dollari nel 2019. Nel solo quarto trimestre del 2022 i ricavi sono stati pari complessivamente a 1,52 miliardi di dollari, con rialzi del +211,7%, +15.759,0% e +2,6% sugli stessi periodi del 2021, 2020 e 2019, di cui 1,01 miliardi provenienti dalle vendite delle crociere (+231,8%, +12.840,3% e +2,1%) e 507,6 milioni dalle vendite a bordo delle navi (+178,0%, +28.707,3% e +3,7%). I costi operativi hanno totalizzato 1,22 miliardi di dollari (+69,9%, +489,1% e +37,4%). EBITDA, risultato operativo e risultato netto sono stati nuovamente di segno negativo e pari a -102,9 milioni, -281,0 milioni e -482,5 milioni di dollari, rispetto a -437,4 milioni, -686,9 milioni e -1,57 miliardi nell'ultimo trimestre del 2021, a -385,3 milioni, -546,9 milioni e -738,9 milioni nel quarto trimestre del 2020 e a risultati di segno positivo per 356,1 milioni, 199,4 milioni e 121,3 milioni di dollari nell'ultimo trimestre del 2019. Nell'intero 2022 le flotte del gruppo NCLH hanno ospitato 1,66 milioni di passeggeri (+615,5%, +232,8% e -38,3%). Nel solo quarto trimestre dello scorso anno i passeggeri sono stati 551mila, con un aumento del +215,9% sullo stesso periodo del 2021 e una flessione del -14,0% sul corrispondente periodo del 2019, mentre nell'ultimo trimestre del 2020 l'attività crocieristica era ferma a causa della pandemia. NCLH ha reso noto oggi che se nel quarto trimestre del 2022 il tasso di occupazione delle proprie flotte è stato dell'87% circa, in linea con le aspettative, il gruppo prevede che salirà al



Immagine
non disponibile

Informare

Focus

100% circa nel primo trimestre del 2023 per raggiungere poi un record storico nel trimestre successivo. Per l'intero 2023 è atteso un tasso di occupazione del 103,5% circa.

Informare

Focus

Confitarma chiede il sostegno del CNEL volto a semplificare i provvedimenti per l'armamento Incontro sull'iter di attuazione del PNRR e sulla transizione energetica

La Confederazione Italiana Armatori ha chiesto al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro di sostenere con il governo e con il ministero competente la necessità di modificare la rigida impostazione del decreto-legge 59/2021 aprendo il bando a tutte le imprese armatoriali nazionali, a prescindere dai porti scalati e dalla tipologia di naviglio. Il provvedimento legislativo prevede "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e, intervenendo ieri all'incontro voluto dal presidente del CNEL, Tiziano Treu, con i vertici delle organizzazioni rappresentate al Consiglio, in relazione all'iter di attuazione del PNRR e con specifico riferimento alla transizione energetica, il presidente di Confitarma, Mario Mattioli, ha ribadito che, relativamente al Fondo per il rinnovo della flotta, il mancato impegno di tutte le risorse stanziato dal decreto-legge non dipende dal poco interesse degli armatori bensì dalle rigidità e dai vincoli del decreto di attuazione e ha chiesto il sostegno del CNEL volto ad una semplificazione del provvedimento. Nel corso del suo intervento, con riferimento alle risorse stanziato dal Fondo

complementare per l'elettrificazione delle banchine, Mattioli, ha evidenziato la necessità, nei mesi e anni a venire, non solo di dare certezza alla realizzazione degli interventi nei tempi previsti dal PNRR, ma anche di assicurare che l'energia fornita da terra sia competitiva sia sotto il profilo del prezzo che di quello ambientale. È essenziale - ha chiarito - che il costo degli investimenti realizzati grazie ai fondi del PNRR non gravi su quello del servizio e che si introducano, se necessario, incentivi per ridurre il gap del prezzo dell'energia fornita alle navi e non penalizzare allo stesso tempo i porti italiani. In occasione dell'incontro Mattioli, a nome di Confitarma, espresso inoltre l'apprezzamento per l'accordo siglato tra il ministro per le Riforme istituzionali e la Semplificazione normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, e il presidente del CNEL in relazione alla revisione e semplificazione delle norme e procedure in campo economico e sociale. Mattioli ha specificato che tale tema è tra le priorità di Confitarma che da tempo ha pronto un progetto di riforma del Codice della Navigazione e dell'ordinamento correlato, per molti aspetti a costo zero per l'erario, elaborato - ormai oltre dieci anni fa - da una specifica commissione interna e costantemente aggiornato, da ultimo dal prezioso lavoro del Gruppo Giovani Armatori.



Informazioni Marittime

Focus

Venti anni del Parco Sommerso di Gaiola. La targa di Marevivo

L'evento per ricordare l'impegno dell'associazione per l'istituzione dell'area protetta Nel Parco Sommerso di Gaiola a Napoli, il direttore del parco Maurizio Simeone e il presidente di Marevivo Rosalba Giugni, hanno apposto una targa a testimonianza dell'impegno dell'associazione per l'istituzione, nel 2002 dei primi Parchi Archeologici Sommersi del Mediterraneo di Baia e Gaiola. Presenti alla manifestazione il direttore marittimo della Campania ammiraglio Pietro G. Vella, il comandante logistico della Marina Militare ammiraglio di squadra Salvatore Vitiello e l'assessore regionale al Turismo Felice Casucci. Il Parco Sommerso di Gaiola, gestito dal Centro Studi Interdisciplinari Gaiola onlus, in particolare, ha dimostrato in questi 20 anni come la cura e la strenua protezione dell'ambiente marino-costiero, accompagnata dalla sensibilizzazione e dall'educazione ambientale, possano recuperare un'area che da molto tempo versava in stato di degrado e trasformarla in un modello virtuoso di fruizione sostenibile in un contesto non facile, come quello metropolitano della Città di Napoli, affinché questo scrigno di storia e biodiversità possa arrivare alle generazioni future. Il primo sasso in questa direzione fu lanciato proprio da Marevivo che oltre 20 anni fa si spese per l'istituzione dei due primi Parchi Archeologici Sommersi di Baia e Gaiola, dando il via a questo salvifico processo di recupero e valorizzazione. "È una grandissima emozione per noi di Marevivo essere qui ad apporre la targa commemorativa che testimonia il nostro impegno per la nascita di questo Parco Archeologico Sommerso, vera perla del Mediterraneo. In questi anni tante le battaglie, tanta l'opera e tanta la passione per la salvaguardia di un luogo prezioso che ci affascina per la sua bellezza e incredibile storia e che ancora oggi ha bisogno di tante azioni di restauro e riqualificazione. Continueremo a sostenere con entusiasmo il progetto del direttore del Parco che in tutti questi anni ha portato avanti con tenacia e coraggio il testimone", commenta Giugni.



Informazioni Marittime

Focus

Cold ironing e flotta, Confitarma va al Cnel

Al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro l'associazione fa il punto sulle istanze dell'armamento italiano. Il presidente di Confitarma, Mario Mattioli, è intervenuto lunedì scorso a un incontro voluto da Tiziano Treu, presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) con i vertici delle organizzazioni del settore a proposito dell'iter di attuazione del PNRR, con specifico riferimento alla transizione energetica. Nel corso del suo intervento Mattioli, con riferimento alle risorse stanziati dal Fondo complementare per l'elettrificazione delle banchine, ha evidenziato la necessità, nei mesi e anni a venire, non solo di dare certezza alla realizzazione degli interventi nei tempi previsti dal PNRR ma anche di assicurare che l'energia fornita da terra alle navi tramite il cosiddetto "cold ironing" sia competitiva sia sotto il profilo del prezzo che di quello ambientale. È essenziale, ha detto Mattioli, che il costo degli investimenti realizzati grazie ai fondi del PNRR, non gravi su quello del servizio e che si introducano, se necessario, incentivi per ridurre il gap del prezzo dell'energia fornita alle navi e non penalizzare allo stesso tempo i porti italiani. Relativamente, invece, al Fondo per il rinnovo della flotta, Mattioli, oltre ad aver ribadito che il mancato impegno di tutte le risorse stanziati dal DL 59 del 2021 non dipende dal poco interesse degli armatori bensì dalle rigidità e dai vincoli del decreto di attuazione, ha chiesto al Cnel di sostenere con il governo e il ministero competente la necessità di modificare questa rigida impostazione aprendo il bando a tutte le imprese armatoriali nazionali, a prescindere dai porti scalati e dalla tipologia di naviglio. L'evento è stato l'occasione per esprimere, a nome di Confitarma, l'apprezzamento per l'accordo siglato tra il ministro per le Riforme istituzionali e la Semplificazione normativa, Maria Elisabetta Alberti Casellati, e il presidente Treu in relazione alla revisione e semplificazione delle norme e procedure in campo economico e sociale. Un tema tra le priorità di Confitarma che da tempo ha pronto un progetto di riforma del Codice della Navigazione e dell'ordinamento correlato, per molti aspetti a costo zero per l'erario, elaborato - ormai oltre dieci anni fa - da una commissione interna e costantemente aggiornato, da ultimo dal Gruppo Giovani Armatori di Confitarma. Condividi.



Come la Marina italiana vigila sul Mediterraneo

Giuseppe Cavo Dragone LIVORNO - Sul sito di "Dagospia" è stata riportata una lunga intervista del quotidiano La Stampa, a firma di Marco Menduni, al capo di Stato Maggiore della Difesa ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone sulla guerra in Ucraina e sui possibili coinvolgimenti della nostra Marina. Eccone una sintesi. Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, capo di Stato Maggiore della Difesa, è trascorso un anno dall'inizio della guerra. Lei aveva già detto che «non esiste soluzione militare a questo conflitto», opinione ora ribadita dal capo di Stato Maggiore Usa, il generale Mark Milley. La sua opinione è invariata? «Sono sempre dell'idea che una soluzione militare non si possa trovare. Né gli uni, i russi, riusciranno mai a disarcionare la leadership ucraina. Né gli ucraini potranno riuscire a riconquistare tutti i territori che sono stati invasi dalla Russia. [] è necessario fare una riflessione sul dopo, sul mondo che verrà, diverso da quello che era prima dell'invasione dell'Ucraina []». Era possibile evitare che la situazione arrivasse a questo punto? «[] Ci sono stati elementi di instabilità che non abbiamo colto prima del 24 febbraio? C'è stata qualche carenza nella comunicazione? Avremmo potuto avere una maggiore possibilità nel proporre dialogo e inclusione? Dovremo fare un esame di coscienza per capire se la comunità internazionale poteva dare delle risposte in questo senso. []». [] «E avanzato a grandi passi il processo di integrazione nel settore della politica di sicurezza, che è il punto di partenza per una politica successiva militare di difesa. [] affrontiamo il problema in maniera concreta e matura per consentire una forza militare europea. C'è un primo nucleo soli do di 5 mila uomini della Difesa europea indirizzati a essere dispiegabili anche in territori distanti come nucleo iniziale di presenza». Serve un passo avanti? «A differenza dell'Alleanza Atlantica, che è un'alleanza militare, l'Ue non lo è ancora. Quindi serve una catena di comando e di controllo fortemente orientata alla struttura militare, un centro decisionale politico come avviene per il Consiglio Atlantico, anche per l'Europa. Non c'è da inventare molto. [] lo sviluppo della difesa europea deve essere visto come un arricchimento della capacità dell'Occidente nel suo insieme. [] va messo a sistema come colonna europea dell'Alleanza atlantica. dobbiamo essere complementari senza sovrapposizione». [] «Devono essere messe in comune le necessarie risorse per far decollare [] le joint venture delle varie industrie di varie nazioni. Con tempi di consegna più accelerati rispetto a ora». In un'Europa che spesso stenta a trovare una strada comune, quali sono i rapporti tra le Forze Armate dei vari Paesi? Un esempio: qualche criticità emersa tra Italia e Francia ha creato contraccolpi a livello di rapporti in questo settore? «Noi con i colleghi francesi ci troviamo in perfetta sintonia. Anche perché il Trattato del Ouirinale ha avuto nelle due Difese, francese e italiana, i risultati migliori, che si sono concretizzati nel Mediterraneo con le unità navali. []» La nostra Marina è

La Gazzetta Marittima

Come la Marina italiana vigila sul Mediterraneo



02/28/2023 23:10

Giuseppe Cavo Dragone LIVORNO - Sul sito di "Dagospia" è stata riportata una lunga intervista del quotidiano La Stampa, a firma di Marco Menduni, al capo di Stato Maggiore della Difesa ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone sulla guerra in Ucraina e sui possibili coinvolgimenti della nostra Marina. Eccone una sintesi. Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, capo di Stato Maggiore della Difesa, è trascorso un anno dall'inizio della guerra. Lei aveva già detto che «non esiste soluzione militare a questo conflitto», opinione ora ribadita dal capo di Stato Maggiore Usa, il generale Mark Milley. La sua opinione è invariata? «Sono sempre dell'idea che una soluzione militare non si possa trovare. Né gli uni, i russi, riusciranno mai a disarcionare la leadership ucraina. Né gli ucraini potranno riuscire a riconquistare tutti i territori che sono stati invasi dalla Russia. [] è necessario fare una riflessione sul dopo, sul mondo che verrà, diverso da quello che era prima dell'invasione dell'Ucraina [...]. Era possibile evitare che la situazione arrivasse a questo punto? «[...] Ci sono stati elementi di instabilità che non abbiamo colto prima del 24 febbraio? C'è stata qualche carenza nella comunicazione? Avremmo potuto avere una maggiore possibilità nel proporre dialogo e inclusione? Dovremo fare un esame di coscienza per capire se la comunità internazionale poteva dare delle risposte in questo senso. [...]» «E avanzato a grandi passi il processo di integrazione nel settore della politica di sicurezza, che è il punto di partenza per una politica successiva militare di difesa. [...] affrontiamo il problema in maniera concreta e matura per consentire una forza militare europea. C'è un primo nucleo soli do di 5 mila uomini della Difesa europea indirizzati a essere dispiegabili anche in territori distanti come nucleo iniziale

La Gazzetta Marittima

Focus

intervenuta per tenere sotto controllo le navi russe che si sono spinte nell'Adriatico. Sono mai stati sfiorati momenti critici? «La cosa più difficile in Italia è mantenere i segreti. Mi sono sentito in dovere di intervenire per garantire ai nostri cittadini che la Marina italiana si è sempre tenuta a contatto stretto con le navi russe. Abbiamo agito sotto il profilo della deterrenza in maniera ottimale, facendo in maniera tale che l'attività della flotta della Federazione Russa non fosse mai aggressiva e invasiva». [].

I tanti problemi della logistica su gomma

LIVORNO In questi tempi di massima incertezza sul futuro prossimo, anche il mondo della logistica su gomma prova a interrogarsi sulle strategie in atto e quelle da adottare. Ne abbiamo parlato con il team operativo dell'impresa M&M Trasporti e Logistica, un'azienda nata poco più di dieci anni fa e in continuo lusinghiero sviluppo. Oggi nella nuova sede in via San Francesco, area di Stagno, M&M offre servizi in tutta Italia, ma episodicamente anche all'estero con un parco mezzi moderno ed accuratamente controllato. Ci hanno risposto Massimiliano Rossi (responsabile commerciale) Yuri Sicurani e Marcello Degortes (responsabili operativi), Vairo Pagliai ed Elena Cristache (ufficio operativo). Seguiamo da anni la vostra azienda, che ha chiuso un 2022 secondo le prime valutazioni con un buon risultato. In termini di fatturato abbiamo registrato un aumento del % rispetto all'anno precedente. Un aumento che però andrebbe depurato dall'incremento delle spese vive, anch'esso consistente. Avete già qualche indicazione su questi due primi mesi dell'anno nuovo? Tutti i riscontri denotano una forte incertezza, il che non è certo positivo. E l'incertezza si riflette su un calo del settore logistico in tutte le sue specializzazioni, malgrado il settore del trasporto gomma rimanga fondamentale non solo nella breve e media distanza, ma anche sulle tratte più lunghe, dove la concorrenza tentata dall'intermodale su ferro non sembra avere il successo preventivato. IN SOSTANZA, TRA I COSTI FORTEMENTE AUMENTATI E LA RICHIESTA CALATA, QUESTI DUE PRIMI MESI NON SONO STATI FACILI E LE PREVISIONI RIMANGONO PREOCCUPANTI. Perché a vostro parere il trasporto su ferrovia non funziona come era stato pronosticato? Per un insieme di motivi, primo dei quali il fatto che riempire un treno può essere veloce e conveniente quando ci sono grandi quantitativi di container per una singola destinazione: ma diventa difficile e richiede tempi lunghi, non compatibili con il mercato, quando i pezzi diminuiscono. Inoltre il trasporto in Italia è sempre stato frazionato, con tante destinazioni e tanti carichi ridotti. Infine i collegamenti ferroviari non sono ancora stati realizzati come dalla pianificazione ufficiale. Si vedano i collegamenti dal porto all'interporto e alla rete nazionale. NOI INFINE OPERIAMO IN MEDIA SU UN RAGGIO DI KM. DOVE LA CONCORRENZA FERROVIARIA NON ESISTE. Proviamo a individuare l'aumento dei costi, di cui avete accennato all'inizio. Parlandone in generale, i costi sono aumentati in questi ultimi mesi almeno del %, considerando non solo il prezzo del gasolio dopo la rimessa delle accise, ma anche il costo delle autostrade (almeno l'1% a scalare in crescita), quello delle gomme (dal % in su) delle manutenzioni straordinarie, dei prezzi di ricambio. Se poi vogliamo un camion nuovo, il costo è aumentato almeno del %, oltre al fatto che dobbiamo aspettare un anno per averlo. E poi c'è il costo della burocrazia, dei controlli cosiddetti di sicurezza, delle cento pratiche da svolgere quasi ogni giorno. Non sembra di intravedere un orizzonte sereno. Eppure si legifera su innovazioni epocali,

La Gazzetta Marittima

I tanti problemi della logistica su gomma



02/28/2023 23:10

Nella foto i partecipanti al nostro incontro nella sede di M&M, LIVORNO - In questi tempi di massima incertezza sul futuro prossimo, anche il mondo della logistica su gomma prova a interrogarsi sulle strategie in atto e quelle da adottare. Ne abbiamo parlato con il team operativo dell'impresa M&M Trasporti e Logistica, un'azienda nata poco più di dieci anni fa e in continuo lusinghiero sviluppo. Oggi nella nuova sede in via San Francesco, area di Stagno, M&M offre servizi in tutta Italia, ma episodicamente anche all'estero con un parco mezzi moderno ed accuratamente controllato. Ci hanno risposto Massimiliano Rossi (responsabile commerciale) Yuri Sicurani e Marcello Degortes (responsabili operativi), Vairo Pagliai ed Elena Cristache (ufficio operativo). Seguiamo da anni la vostra azienda, che ha chiuso un 2022 secondo le prime valutazioni con un buon risultato... Per leggere l'articolo effettua il Login o procedi alla Register gratuita.

La Gazzetta Marittima

Focus

con la morte dei motori endotermici e l'avvento dei vettori elettrici a breve. Nella pratica corrente, le notizie delle decisioni europee incrementano prima di tutto i dubbi e anche gli scetticismi. Sulle motorizzazioni elettriche per esempio: assurdo pensarci per i grandi Tir, sia per problemi di ricarica che per potenze. POTREBBE ANDARE FORSE, PER I FURGONI URBANI O A BREVISSIMO RAGGIO. Ma anche in questi casi occorrerà rivoluzionare le città con punti di ricarica che non esistono. E specializzare una rete di assistenza, anch'essa inesistente. Il tutto a costo di chi? Delle imprese, che già oggi sono in difficoltà? Ultimo tema: si dice che sia difficile trovare nuovi autisti e nuovi addetti alla manutenzione. Purtroppo è così. Sono pochi i giovani che hanno la necessaria esperienza mentre i vecchi autisti vanno progressivamente verso l'uscita dal mercato. Mancano scuole di formazione adeguate, che non siano solo sulla carta. E manca anche la spinta verso un mestiere che un tempo dava soddisfazioni anche economiche e oggi è di pesante sacrificio. Un sacrificio che chi è giovane e non ha una tradizione di famiglia fa fatica a capire, oltre che accettare.

Un sabato tutto di Marina Militare

Nella foto: Il libro di Bettini. LIVORNO - Sabato prossimo 4 marzo sarà interamente dedicato alla Marina Militare con due importanti iniziative: la mattina si svolgerà nella grande palestra dell'Accademia Navale l'inaugurazione dell'Anno Scolastico, alla prevista presenza del capo di Stato Maggiore della Marina ammiraglio di squadra Enrico Credendino, a suo tempo anche comandante della stessa Accademia Navale; nel parco pomeriggio alle 18 lo stesso ammiraglio Credendino dovrebbe partecipare, nella sede del circolo ufficiali della Marina in via San Jacopo 111, alla presentazione da parte dell'ammiraglio di squadra (r) Cristiano Bettini del suo ultimo libro "Scafi classici a vela". Si prevede la presenza al circolo ufficiali di numerosi esponenti non solo locali del mondo della vela, perché il trattato di Bettini, già comandante di numerose navi da crociera e regata della Marina Militare intorno al mondo, è come sempre aprono dito e ben scritto, con molti riferimenti in particolare alle carene e alla loro evoluzione, che determina non solo la velocità dello scafo ma anche la facilità di condotta e di mantenere una rotta in tutte le condizioni di vento.



Le "Top Ten" dello shipping

LONDRA - La tabella qui sopra fotografa una realtà significativa dell'armamento container mondiale, con una crescita che per le "big One" non s'arresta, ma anzi sempre aumentare d'impegno e di valore. Un segnale positivo - e ce ne vogliono, in questi tempi di incertezze! - a conferma che, come dicono a Napoli, " ' Adda passà 'a nuttata" ma dovrà tornare il sereno. Il trend di MSC, passata ormai saldamente in testa alla classifica mondiale, prosegue anche con la crescita degli ordini (lo si vede dalla tabella integrata degli ordini che riferiamo con il seguito dell'articolo). Una crescita superiore nettamente anche quella della seconda classificata, la Maersk che segue a ruota ma negli ordini frena. CMA CGM segue al terzo posto ma non perde le distanze dai primi due mentre appare significativa la risalita al 6° posto assoluto di Evergreen. Altrettanto significativa, ma in termini di perplessità, la posizione di Yang Ming calata al 9° posto, specialmente perché sembra l'unica tra le dieci in esame a non avere ad oggi ordini di nuove navi. Anche Zim, ferma al 10° posto della classifica, ha il suo piccolo ma importante portafoglio di ordini, che conferma il suo impegno a mantenere la propria quota di mercato dopo aver superato i tempi più neri.

La Gazzetta Marittima

Le "Top Ten" dello shipping

Rank	Operator	Ton	Share
1	Mediteranean Shy Co	4,688,226	17.7%
2	Maersk	4,211,812	16.7%
3	CMA CGM Group	3,382,887	13.3%
4	COSCO Group	2,866,463	11.3%
5	Happy Union	2,795,177	10.9%
6	Evergreen Line	2,661,409	10.5%
7	CHL (China National Express)	2,533,332	10.0%
8	HHH Co Ltd	836,959	3.3%
9	Yang Ming Marine Transport Corp.	765,614	3.0%
10	Zim	526,387	2.0%

02/28/2023 23:10

LONDRA - La tabella qui sopra fotografa una realtà significativa dell'armamento container mondiale, con una crescita che per le "big One" non s'arresta, ma anzi sempre aumentare d'impegno e di valore. Un segnale positivo - e ce ne vogliono, in questi tempi di incertezze! - a conferma che, come dicono a Napoli, " ' Adda passà 'a nuttata" ma dovrà tornare il sereno. Il trend di MSC, passata ormai saldamente in testa alla classifica mondiale, prosegue anche con la crescita degli ordini (lo si vede dalla tabella integrata degli ordini che riferiamo con il seguito dell'articolo). Una crescita superiore nettamente anche quella della seconda classificata, la Maersk che segue a ruota ma negli ordini frena. CMA CGM segue al terzo posto ma non perde le distanze dai primi due mentre appare significativa la risalita al 6° posto assoluto di Evergreen. Altrettanto significativa, ma in termini di perplessità, la posizione di Yang Ming calata al 9° posto, specialmente perché sembra l'unica tra le dieci in esame a non avere ad oggi ordini di nuove navi. Anche Zim, ferma al 10° posto della classifica, ha il suo piccolo ma importante portafoglio di ordini, che conferma il suo impegno a mantenere la propria quota di mercato dopo aver superato i tempi più neri.

Confitarma al CNEL: Semplificare il bando per accedere al fondo rinnovo flotte

Il Presidente di Confitarma Mario Mattioli è intervenuto all'incontro voluto dal Presidente Tiziano Treu con i vertici delle organizzazioni rappresentate al CNEL, in relazione all'iter di attuazione del PNRR, con specifico riferimento alla transizione energetica. L'evento è stato l'occasione per esprimere, a nome di Confitarma, l'apprezzamento per l'accordo siglato tra il Ministro per le Riforme istituzionali e la Semplificazione normativa, Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati, e il Presidente Tiziano Treu, in relazione alla revisione e semplificazione delle norme e procedure in campo economico e sociale. Tale tema è tra le priorità di Confitarma che da tempo ha pronto un progetto di riforma del Codice della Navigazione e dell'ordinamento correlato, per molti aspetti a costo zero per l'erario, elaborato ormai oltre dieci anni fa da una specifica commissione interna e costantemente aggiornato, da ultimo dal prezioso lavoro del Gruppo Giovani Armatori. Nel corso del suo intervento, il Presidente Mattioli, con riferimento alle risorse stanziare dal Fondo complementare per l'elettificazione delle banchine, ha evidenziato la necessità, nei mesi e anni a venire, non solo di dare certezza alla realizzazione degli interventi nei tempi previsti dal PNRR, ma anche di assicurare che l'energia fornita da terra sia competitiva sia sotto il profilo del prezzo che di quello ambientale. È essenziale che il costo degli investimenti realizzati grazie ai fondi del PNRR, non gravi su quello del servizio e che si introducano, se necessario, incentivi per ridurre il gap del prezzo dell'energia fornita alle navi e non penalizzare allo stesso tempo i porti italiani. Relativamente, invece, al Fondo per il rinnovo della flotta, il Presidente Mattioli, oltre ad aver ribadito a scampo di equivoci che il mancato impegno di tutte le risorse stanziare dal DL 59 del 2021 non dipende dal poco interesse degli armatori bensì dalle rigidità e dai vincoli del decreto di attuazione, ha chiesto al CNEL di sostenere con il Governo e il Ministero competente la necessità di modificare questa rigida impostazione aprendo il bando a tutte le imprese armatoriali nazionali, a prescindere dai porti scalati e dalla tipologia di naviglio.



Energia, Assocostieri: "Con i nuovi rigassificatori GNL aumenterà di 23 miliardi di metri cubi all'anno"

"Ma l'Italia può arrivare a 35". L'associazione interviene al meeting Expanding LNG Import Capacity 2023 Roma - "L'Italia è in grado di aumentare la capacità di rigassificazione del GNL di 31-35 miliardi di metri cubi l'anno, nel caso vengano colte tutte le opportunità di investimento. Attualmente, tuttavia, si progetta di limitarsi ad interventi emergenziali". Lo ha detto l'Ingegnere Federico Rossi di Assocostieri, intervenendo alla conferenza Expanding LNG Import Capacity Europe 2023 - organizzata dalla London Business Conferences Group - che ha preso il via questa mattina a Berlino. Assocostieri ha ricordato come l'Italia dipenda fortemente dalle importazioni, il gas naturale arriva nel nostro Paese attraverso i gasdotti, oppure sotto forma di GNL grazie alle navi metanifere. "I gasdotti - ha sottolineato Rossi - attualmente hanno una portata nominale di 133,7 miliardi di metri cubi, ed entro il 2030 questa capacità potrà arrivare a 154,7 miliardi di metri cubi, con un incremento quindi di 21 miliardi. Per quanto riguarda il GNL, la capacità nominale al momento è di 16,25 miliardi di metri cubi, ma potrebbe crescere di quasi il 150%. Si potrebbe arrivare a 40 miliardi di metri cubi portando a

compimento anche solo uno dei due terminali di rigassificazione in progetto in Sud Italia ". Le strutture costiere che ricevono il GNL via mare, "presentano un grosso vantaggio rispetto ai gasdotti: aprono il mercato a operatori differenti, la fornitura di conseguenza non viene assicurata da un unico soggetto. In una fase come quella che stiamo attraversando, giocano un ruolo fondamentale per garantire la certezza degli approvvigionamenti e la competitività del mercato". Secondo Assocostieri, quindi, "è necessario rafforzare il sistema dei rigassificatori, favorendo al contempo l'uso del GNL per il trasporto navale, necessario per raggiungere gli stringenti obiettivi emissivi che l'Europa si è prefissa. Nel giro di uno o due anni entreranno in funzione i rigassificatori galleggianti di Ravenna e Piombino, che complessivamente garantiranno 10 miliardi di metri cubi in più l'anno". La capacità nominale dell'Italia potrebbe crescere ulteriormente con l'estensione dell'operatività dei terminali SSLNG, nati come depositi costieri di GNL dedicati al bunkeraggio e alla distribuzione locale su strada, per incorporare la funzione di rigassificazione, come già sta accadendo in diversi casi. In ottica di transizione energetica, non bisogna dimenticare come il puntare maggiormente sul gas e sul GNL apre la porta alla conversione a bio-GNL: un passaggio già avviato con la realizzazione di diversi impianti di liquefazione nell'ambito del "bando GNL" che si sta definendo proprio in questi giorni.

Immagine
non disponibile

Porto, Natale e Ghio (PD): "Carenza personale medico Usmaf non può essere sottovalutata"

"Inaccettabile lo scaricabarile della Giunta Toti sul governo. Interrogazione anche alla Camera" Roma - "Il problema della carenza di personale medico Usmaf (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera) ha risvolti sanitari ed economici rilevanti e non può essere sottovalutata, come invece la Giunta Toti sembra fare. Ogni volta infatti che una nave arriva in Porto da Paesi terzi o che ha un problema di natura sanitario per poter scaricare merci o persone ha bisogno che il dirigente Usmaf dia l'autorizzazione diversamente nulla può scendere a terra, e questo provoca rallentamenti nel traffico dei Porti. Ad oggi però in tutta la Liguria sono solo quattro i medici che si occupano di questo servizio, uno per ogni Porto, questo ricade inevitabilmente sui lavori di carico e scarico delle navi, ma anche sul personale. In questa situazione infatti, come vengono garantite ferie e malattia? Chiedendo sacrifici a chi lavora. Un personale ulteriormente sotto pressione dopo che una disposizione ministeriale prevede la reperibilità regionale, cioè in caso di necessità un medico, se reperibile, è costretto ad attraversare tutta la Liguria per prestare servizio. Può succedere che sia reperibile a Imperia, ma deve prestare servizio a Spezia: percorrendo 800 chilometri con tempi che si dilatano e che peggiorano il lavoro. Questa situazione ha assunto ancor maggiore importanza da quando il Porto di Spezia è stato definito porto sicuro dal governo Meloni per l'accoglienza delle navi Ong che trasportano i migranti", sottolinea il consigliere regionale del Partito Democratico Davide Natale dopo la risposta in aula alla sua interrogazione sulla carenza di personale Usmaf "I sindacati - prosegue Natale - hanno richiesto al ministero di incrementare il personale e di stipulare con la Regione, attraverso Alisa, delle convenzioni per supportare la carenza attraverso medici di medicina legale, quando si tratta di deceduti e medici di guardia medica in tutti gli altri casi, ma lo scarica barile dell'assessore Gratarola, che rimanda le decisioni al governo non è accettabile. È da tempo che si conosce questa problematica, che è esplosa da quando a fine anno, finita l'emergenza Covid, non sono stati rinnovati i contratti dei medici. La regione invece può e deve intervenire. Anche perché pensavo che il dialogo con il ministero ci fosse stato visto che Toti e Gratarola hanno parlato con il Ministro Squillaci quando lo hanno incontrato a Ponente. Siamo di fronte a un'argomento che merita grande attenzione e che ha ricadute locali e nazionali, per questo monitorerò la situazione e coinvolgerò i nostri parlamentari per portare la questione al governo, come abbiamo fatto con le navi Ong". "Quanto evidenziato dal consigliere regionale del PD Davide Natale - conclude la deputata ligure PD Valentina Ghio, che presenterà un'interrogazione alla Camera - dimostra ancora una volta come il tema della sicurezza venga trattato dal governo Meloni e dal centrodestra in modo differente a seconda del percorso ideologico che seguono: da un lato si utilizza la dicitura Porto sicuro per ostacolare

Ship Mag

Porto, Natale e Ghio (PD): "Carenza personale medico Usmaf non può essere sottovalutata"



02/28/2023 20:36

- Giancarlo Berizzi

"Inaccettabile lo scaricabarile della Giunta Toti sul governo. Interrogazione anche alla Camera" Roma - "Il problema della carenza di personale medico Usmaf (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera) ha risvolti sanitari ed economici rilevanti e non può essere sottovalutata, come invece la Giunta Toti sembra fare. Ogni volta infatti che una nave arriva in Porto da Paesi terzi o che ha un problema di natura sanitario per poter scaricare merci o persone ha bisogno che il dirigente Usmaf dia l'autorizzazione diversamente nulla può scendere a terra, e questo provoca rallentamenti nel traffico dei Porti. Ad oggi però in tutta la Liguria sono solo quattro i medici che si occupano di questo servizio, uno per ogni Porto, questo ricade inevitabilmente sui lavori di carico e scarico delle navi, ma anche sul personale. In questa situazione infatti, come vengono garantite ferie e malattia? Chiedendo sacrifici a chi lavora. Un personale ulteriormente sotto pressione dopo che una disposizione ministeriale prevede la reperibilità regionale, cioè in caso di necessità un medico, se reperibile, è costretto ad attraversare tutta la Liguria per prestare servizio. Può succedere che sia reperibile a Imperia, ma deve prestare servizio a Spezia: percorrendo 800 chilometri con tempi che si dilatano e che peggiorano il lavoro. Questa situazione ha assunto ancor maggiore importanza da quando il Porto di Spezia è stato definito porto sicuro dal governo Meloni per l'accoglienza delle navi Ong che trasportano i migranti", sottolinea il consigliere regionale del Partito Democratico Davide Natale dopo la risposta in aula alla sua interrogazione sulla carenza di personale Usmaf "I sindacati - prosegue Natale - hanno richiesto al ministero di incrementare il personale e di stipulare con la Regione, attraverso Alisa, delle convenzioni per supportare la carenza attraverso medici di medicina legale, quando si tratta di deceduti e medici di guardia medica in tutti gli altri casi, ma lo scarica barile dell'assessore Gratarola, che rimanda le decisioni al governo non è accettabile. È da tempo che si conosce questa problematica, che è esplosa da quando a fine anno, finita l'emergenza Covid, non sono stati rinnovati i contratti dei medici. La regione invece può e deve intervenire. Anche perché pensavo che il dialogo con il ministero ci fosse stato visto che Toti e Gratarola hanno parlato con il Ministro Squillaci quando lo hanno incontrato a Ponente. Siamo di fronte a un'argomento che merita grande attenzione e che ha ricadute locali e nazionali, per questo monitorerò la situazione e coinvolgerò i nostri parlamentari per portare la questione al governo, come abbiamo fatto con le navi Ong". "Quanto evidenziato dal consigliere regionale del PD Davide Natale - conclude la deputata ligure PD Valentina Ghio, che presenterà un'interrogazione alla Camera - dimostra ancora una volta come il tema della sicurezza venga trattato dal governo Meloni e dal centrodestra in modo differente a seconda del percorso ideologico che seguono: da un lato si utilizza la dicitura Porto sicuro per ostacolare

Ship Mag

Focus

il lavoro delle Ong e dall'altra invece non si provvede a rafforzare un servizio fondamentale per la sicurezza e lo sviluppo dei Porti e per garantire la qualità lavorativa del personale dell'Usmaf. È una situazione che merita un attento monitoraggio a livello locale e nazionale, per questo presenterò un'interrogazione in cui chiederò come il governo intende intervenire per risolvere la carenza di personale e implementare l'organico".

Shipping Italy

Focus

Il 2022 di Finnlines porta in dote a Grimaldi un utile di 133 Mln euro (+79%)

Negli ultimi mesi del 2023 è atteso l'ingresso in flotta dei nuovi traghetti classe Superstar in costruzione in Cina di Redazione SHIPPING ITALY 28 Febbraio 2023 Finnlines, compagnia di navigazione finlandese interamente controllata dal Gruppo Grimaldi di Napoli, ha reso noti i risultati finanziari del 2022 che sono particolarmente positivi e contribuiranno al bilancio consolidato della shipping company italiana. L'amministratore delegato e presidente Tom Pippingsköld ha fatto sapere che "le entrate del Gruppo Finnlines nel periodo gennaio-dicembre 2022 sono state pari a 736,1 milioni di euro, con un aumento del 27% rispetto allo stesso periodo del 2021. Il risultato netto dell'anno è stato di 133,3 milioni (erano 74,7 nel 2021) e l'Ebitda è stato pari a 221,2 milioni (160,3 nel 2021)". Tutto ciò nonostante "l'economia globale e quella finlandese sono state colpite dalla guerra in Ucraina, dall'accelerazione dell'inflazione, dall'aumento dei tassi di interesse e dall'impennata dei costi energetici. Considerando l'instabilità economica, i volumi di trasporto sono stati abbastanza buoni durante l'anno 2022. Finnlines ha trasportato 750.000 unità di carico, ha spedito 138.000 automobili e ha trasportato 648.000 passeggeri privati e commerciali" ha aggiunto l'a.d. di Finnlines. Oltre ad avere accolto in flotta le tre nuove navi ro-ro della classe GG5G, la controllata finlandese di Grimaldi ha anche lanciato una nuova linea di trasporto merci tra Rosslare, in Irlanda, e Zeebrügge, in Belgio, fornendo un importante collegamento tra l'Irlanda e l'Europa continentale e settentrionale. Questa linea è stata accolta con grande favore dal mercato e, pertanto, una nave ro-ro più piccola è stata rapidamente sostituita da una nave più grande con quasi 4.200 metri di capacità per il carico. Tom Pippingsköld ha poi informato sul fatto che il programma di costruzione di nuove navi ro-pax della classe Superstar sta proceduto bene in Cina. "Entrambe le navi commissionate sono state varate e la loro consegna è prevista per il terzo e quarto trimestre del 2023. Entrambe inizieranno a operare tra la Finlandia e la Svezia sulla rotta Naantali-Långnäs-Kapellskär. Mentre altre compagnie di navigazione hanno linee chiuse, Finnlines è convinta che il trasporto combinato di merci e passeggeri porti molti vantaggi ai nostri clienti" ha detto il vertice della compagnia. Le navi Superstar aumenteranno la capacità di trasporto merci e passeggeri rispettivamente del 30% e del 50% sulla rotta Finlandia-Svezia e offriranno un livello di servizio superiore rispetto alle due navi attualmente impiegate sulla stessa rotta .

